i premi sorteggiati fra gli amici e le staffette

Per lo sviluppo del bacino minerario

Oggi a Montecitorio la prima seduta e la commissione esteri

## SIRIAPRONOLECAMERE

BOCIALISMO

Saragat riferisce ul viaggio

## L'Italia deve riconoscere la Cina popolare

commissione esteri era Manifestazione a Milano stata chiesta dai comunisti - Discorsi unitari di Vecchietti e di Valori sul ruolo del PSIUP De Martino per il riconoscimento della Cina

simo C.N. della DC La Camera riapre oggi ttenti dopo le lunghe, troplunghe, vacanze che i dc on hanno voluto interrompeanticipatamente così come a stato richiesto dal gruppo munista. Al Senato i lavori

« Cordiale e leale » in-

tesa fra dorotei e fan-

faniani in vista del pros-

La convocazione della

prenderanno domattina con same della legge Friuli-Ve-Fin da oggi a Montecitorio tività sarà intensissima: in errogazioni, fra cui una sulscandalo delle banane; alla liatti e di altri deputati conisti) Saragat riferirà sulgià svolto in campo interionale fuori di qualunque trollo non solo del Parlanto, ma anche del Consiglio

la relazione di Saragat doinvestire molti e delicati blemi: il Consiglio della TO a Parigi e la riunione MEC a Bruxelles, nello MILANO - Un momento della manifestazione rso dicembre; il calendario le visite di Segni e di Saat: il viaggio negli Stati
ti; la singolare prevalenche ha assunto, nell'ambito
la politica estera italiana,
igura del Capo dello Stato;
teggiamento italiano di
late al riconoscimento della
a popolare da parte della
ncia e di fronte alle riunni ginevrine per il disarmo,
ivando ieri l'altro a Fiumiivando ieri l'altro a Fiumie visite di Segni e di Sa-

Abbiamo convenuto necostruttive e ci siamo pure ati d'accordo nel dare una osta positiva al messaggio Krusciov per potere esplofino in fondo tutte le poslità di pace». Di che si ta? Lo sapremo solo dopo ardiva relazione del mini-

o di informario sul viag legazione del PCI.

MANTEN ARTHUR ETT.

Una grande, affollata, en-mento operaio italiano ha denza alla creazione di un tusiastica manifestazione po- sempre manifestato per la regime neocolonialista. Un settimana si riuniranno polare di amicizia verso la lotta e l'indipendenza del po- passo decisivo è stato combe altre commissioni che nuova Algeria che si avvia polo algerino, ma, in partipiuto nel marzo dello scorono sostituire nelle loro sulla strada del socialismo colare, perchè la politica, la so anno. quando è stata poche direttive i membri ensi è svolta in mattinata al azione del PCI sono state e sta nelle mani dei lavoratonel governo. Si riuniran- cinema Ambasciatori di Missono di grande ausilio per la ri l'organizzazione delle im-poi gli organi dirigenti e i lano dove i comunisti, i la-attività politica del FLN. La prese industriali e minera-pi parlamentari del PSI, voratori e i democratici mi-franchezza, la fraternità, la rie, così come dei possedi-PSIUP, del PSDI, della|lanesi hanno salutato i com-|fiducia reciproca espresse dai|menti-agricoli-abbandonati (l'atteso Consiglio nazio pagni Longo, Colombi e colloqui sono state proprie dai coloni francesi o esproè convocato per venerdi). Giuliano Pajetta, reduci da- di rapporti tra partiti fratel- priati. Con questi decreti è in vista probabilmente di gli incontri col FLN e dalla li. Ben Bella ha voluto sotto- stata nazionalizzata quasi ta notevole attività e allo visita in Algeria con la de-lineare che la visita ha aper-la metà di tutta la terra negli USA, Segni ha rice. Dietro il palco e sulla bal-titi, colloquio che continue-più bella e più fertile. conata spiccava la bandiera rà in un sistema di reciproalgerina bianca e verde con che relazioni. La Rivoluzio-Giungono ulteriori mezzaluna e stella; accanto, ne Algerina guarda cll'Afririe circa la costituzione di quella rossa del PCI e quel- ca, ma sa che un suo valido razioni del PSIUP in varie la tricolore delle Brigate ga- interlocutore è anche dall'al- grazie al contributo degli

d'Italia. A Venezia ieri ribaldine. Le bande mu- tra parte del Mediterraneo. specialisti provenienti dai costituita una sederazione sicali di Sesto S. Giovanni e Lo stesso Ben Bella ha del Paesi Socialisti, dall'Egitto, ha già mille iscritti e ha di Corsico suonavano gli in-resto da tempo affermato che dalla Tunisia o dai movio un comitato direttivo di ni proletari. A presiedere la il socialismo è un obbiettivo menti operai e democratici nembri. Segretario sarà il manifestazione è stato chia-fondamentale dei popoli sot-dei paesi capitalistici europagno Perinelli, in attesa mato il compagno Aldo Tor-tosviluppati e che si vuole pei. Ora si compiono sforzi instaurarlo in Algeria tenen-febbrili per l'educazione proolti sono stati ieri i di-la Federazione comunista mi- do conto in modo originale fessionale delle nuove leve lanese.

Dalla nostra redazione la più cordiale e fraterna ac-compiti in condizioni quasi coglienza in riconoscimento disperate, ma è egualmente della simpatia che il movi- riuscita a bloccare ogni ten-

Il movimento operaio deve sostenere la rivoluzione algerina

verso il socialismo - I discorsi di Colombi e G. Pajetta

delle tradizioni arabo-islaoperaie e per la formazione

L'iniziativa toglierebbe oltretutto ogni significato manovriero al gesto di De Gaulle - Gravi impegni atlantici assunti dal governo, mentre il PSI tace

Pajetta a Mantova

### Dalla nostra redazione

ni di Mantova, gremito in ogni ordine di posti il compagno Giancarlo Pajetta della segreteria del PCI ha pronunciato un importante discorso politico nel corso di una manifestazione indetta dalla federazione del PCI el dai giovani comunisti in occasione del 43° anniversario della fondazione del partito.

La manifestazione è stata aperta dal compagno Lui-Bellodi segretario della FGCI, il quale, fra gli applausi scroscianti, ha annunciato il raggiungimento del 103,5 per cento nel tesseramento su scala provinciale, con circa 500 nuovi iscritti. Poi ha preso la parola il se-gretario della federazione, Attilio Zanchi. che ha illustrato alcuni aspetti della situazione politica mantovana alla luce della nascita del| nuovo partito socialista, delle manovre de per l'attuazione del centro-sinistra nel-'amministrazione provinciale e delle speculazioni su un preteso scandalo di corruzione, sul quale, peraltro la ma-gistratura, alla quale la vicenda è stata affidata, ancora non si è pronunciata.

Quindi ha preso la parola l compagno Pajetta, il quale estera, posizione che denun-cia pressioni, tendenze e manifestazioni apertamente Democrazia cristiana) a reaconservatrici. Atti di grande gire alle precise e documenpesanti impegni e per l'Italia sono stati assunti o stanno per essere gi e incontri, con dichiarazioni, che non possono essere considerate soltanto proto- di cercare dopo tanta catacollari, del Presidente della Repubblica, dell'on. Saragat, con le decisioni di ordine militare e le dichiarazioni dell'on. Andreotti.

Prosegue

lo sciopero

delle

autolinee

Lo sciopero di 48 ore dei dipendenti delle au-tolinee extraurbane ha

avuto inizio, come previ

sto, alla mezzanotte di

praticamente impedito

collegamenti fra migliaia

di centri in tutto il Pae-

se, è stato proclamato

dalle organizzazioni di

teggiamento assunto dai.

le società concessionarie.

fra cui primeggia la Fiat,

le quali, infrangendo un

accordo di massima rag-

giunto lo scorso agosto,

rifiutano ora la riduzio-

ne e la regolamentazione

dell'orario di lavoro e la

contrattazione al livello

L'astensione dal lavoro

dei dipendenti delle au-

tolinee private in conces-

sione, proseguirà anche

oggi e si concluderà alla

ripresa del servizio di

domani martedì.

Il governo di centro-sini- da settimane e mesi quale vori i problemi della politica estera italiana. il significato dello sviluppo degli atti comgruppo della maggioranza governativa.

## RAVI: dopo il compromesso nuove iniziative

### FIAT: verso l'accordo sull'orario

definizione di riposi mento, anche se solo parziale, delle condizioni di miglior favore in atto

raggiunto al termine di un'ultima tornata di trattative protrattasi ininterrottamente per oltre 24 ore e al quale ancora non è stata data, mentre scriviamo, una stesura 1) Sette giornate di riposo — pari a 56 ore durante l'anno;

2) Il coordinamento del trattamento salariale in modo da garantire, attraverso un opportuno scaglionamento, che, alla data del 10 luglio '65, all'orario di 44 ore settimanali ne corrispondano 49 di salario effettivo: 3) Impegno dell'azienda di realizzare - per le sezioni del complesso che effettuano con con-

tinuità l'orario di 44 ore

settimanali - un orario

a settimane alternate di

40 e di 48 ore, in modo

numero di settimane di

tiva e viene definita non unilateralmente dall'a. zienda, ma attraverso un accordo sindacale. Per l'anno 1964 — prosegue la nota della FIOM — si è affermato il completo e intoccabile diritto per gli operai della FIAT di beneficiare di 56 ore di riposo effettivo attraverso le sette giornate di riposo di conguaglio. Ciò non rappresenta ancora il completo godimento della riduzione d'orario; è però una prima importante affermazione del diritto dei lavoratori ».

Importante è giudicata dalla FIOM anche la parte salariale dell'accordo. poichè vi si sanciscono le condizioni di miglior favore, che si vorrebbe-ro, secondo gli intendi-menti padronali, riassortotalmente. La FIOM si riserva un più approfondito giudizio sul testo definitivo dell'ac-

II contenuto dell'acc**or**do - Quattro mesi di lotta aprono concrete prospettive - Rilevato dai sindacati il disinteresse del governo

### Dal nostro inviato

130 minatori riprenderanno domattina il loro posto di avoro nella miniera Marchi. l'accordo firmato nella tarda serata di sabato presso il ti, impone il dimezzamento dell'organico, pur avendo costretto la società a ritirare chiesti il 13 settembre scorso. La sorte dei licenziati è in parte assicurata con la assunzione di 40 operai all'Italider di Piombino, ma la questione aperta dall'episodio della Ravi era e rimane di indirizzo politico economico e come tale si è conclusa con un risultato che getta nuova luce negativa sull'attuale

formazione di governo. Questa sera, forse, per l'ulima volta, i 230 della Marchi si sono ritrovati tutti assieme per ascoltare la delegazione che ha condotto le trattative. Questo coraggio-so nucleo di classe operaia, che per quattro mesi ha combattuto e resistito tenacemente occupando due volte la miniera, e ha portato in tutto il paese il dramma della i industria mineraria che si trasforma sotto la mano pesante del monopolio, ha dato un altro esempio di capacità, guardando in faccia senza veli la realtà del compro**mes**so raggiunto ieri.

Questo accordo costituisce

- è stato detto --- un altro passo in avanti nel processo di smobilitazione che procede al di fuori di ogni prospettiva di riorganizzazione dell'industria mineraria ch**e te**nga conto degli interessi sociali. I lavoratori avevano richiesto al governo il ritiro della concessione alla Marchi e l'inizio di una attività più vasta nel settore delle piriti da parte della azienda statade giacimento non sfruttato dell'Argentario. Sarebbe toccato alla Ferromin il compito di dare vita ad un nuovo processo industriale verticalizzato di collegamento con l'industria siderurgica statale. Il ritiro della concessione, cioè, era il punto di partenza di una politica diretta a limitare il potere della Montecatini con ripercussioni dirette sull'attuale situazione delle miniere maremmane: il governo non ha voluto o potuto muoversi in questa di-

← Abbiamo dovuto subire – ha detto il dirigente della UIL Duilio Conti - una sconfitta, nonostante si fosse di fronte ad un governo che ritenevamo particolarmente sensibile alle nostre aspirazioni ». Costatazione amara, resa più acuta dalla contraddizione sempre più profonda chi pretende di passare in-denne da uno scandalo al-pubblica — che i minatori l'altro, dall'affare di Fiumi- | hanno sentito tanto vicino cino come dall'affare delle | nelle scorse settimane - e l'attuale governo che si è dimostrato incapace a porre un limite allo strapotere dell'oli-|garchia finanziaria espressa dalla Montecatini.

Per questa ragione, dei quattro mesi di lotta dei minatori una cosa è rimasta soprattutto viva: l'esperienza che ha dimostrato come sia possibile conquistare l'opidice Il Popolo - mette nione pubblica e un vasto Bracalari, nella sua relazione. DC e i suoi governi han- I sindacati, i partiti, gli enti locali perciò non disarmeranno e nei prossimi giorni il sindaco di Gavorrano convocherà una conferenza per denunciare le distorsioni dello sviluppo economico nel bacino minerario e avanzare delle proposte. E' in gioco la possibilità di avviare concretamente - come dicono di voler fare anche alcune forze dell'attuale schieramento governativo — un processo di sviluppo programmato che sce, bontà sua, Il Popolo — lunque poltrona assiso) si è le distorsioni economiche e lsociali della Toscana.

Renzo Stefanem

### Il Vajont e il «sistema»

porto della commissione di inchiesta sul Vajont — questo terribile atto d'accusa contro uomini politici e alti funzionari, contro la SADE e contro chi si è mesqualcuno cerca di nuovo di nascondere dietro una cortina di parole il nome e l'indirizzo dei responsabili, magari annegando colpe e responsabilità di uomini e di istituti nel mare d'una critica ai « meccanismi » e alle « disfunzioni ». E', al solito, Il Popolo a far da battistrada, come fu Il Popolo (e la gire alle precise e documendopo la tragedia del Vajont, della solita speculazione pocalli » potevano pretendere strofe, le responsabilità di chi ne aveva da tempo creato le premesse e non aveva neanche provveduto a

stra. di rinvio in rinvio, non pericolo incombeva sulla ha fino ad oggi posto all'or-dine del giorno dei suoi la-Erto. piuti o che vanno compien- mare le nostre accuse, ora, dosi. In un momento cosi ancora una volta Il Popolo importante, dopo la costitu- parla di « scandalismo de- in luce anche i mali e si schieramento unitario favorezione di un nuovo governo, gli estremisti i quali, pur sforza di approntarvi i ri- vole alle riforme economiche. con la partecipazione di un partito che ha creduto ancora recentemente di far ricon la partecipazione di un di « gettare fango sugli aversari politici » si permetati non se n'è visto di questa sera il compagne tono di citare dati e docucora recentemente di far ricora recente di far ricora recente ferimento alla sua vocazione | menti che testimoniano con neutralistica, problemi es- piena evidenza le responsasenziali sono stati così affron-tati al di fuori del Parlamen-fetti e di quattro funzionato e addirittura, senza un aperto dibattito nello stesso gruppo della maggioranza tiamo: si tratta degli on li Sembra che si vogliano so- degli organismi statali che il « rimedio » non può con-

prattutto tenere fuori i so-cialisti da ogni decisione in re il monopolio SADE e in re a casa un prefetto apmateria. La piena continuità vecc ne subivano e avalla- pena promosso di grado e immutabilità della politica vano le prevaricazioni e lo (dopo la sciagura!): il « riestera italiana doveva risultare garantita: intanto atti della popolazione. nuovi vengono compiuti, atti | Intendiamoci - ricono polio SADE e chi (su qua-

Romano Bonifacci l'è in certo senso vero che messo al suo servizio.

Gli italiani non hanno ancora finito di leggere il rappassare dall'« attacco perso-

tate denunzie dei comunisti strillando che si trattava litica, che solo degli « sciadar l'allarme pur sapendo

E ora? Ora che una commissione di inchiesta giunge puntualmente a conferl Zaccagnini e Togni) e poi difendevano dalle accuse

qualche cosa non funzio-

ministrazione pubblica»; abdovere di colpire comunque le trascuratezze colpevoli e peggio ancora le collusioni interessate ». Se però noi incominciamo veramente a fare tutto questo, e con documenti alla mano indichiamo come i dirigenti d.c. che da più di tre lustri gestiscono e controllano l'amministrazione pubblica, la abbiano orientata (e l'inchiesta sul Vajont l'ha dimostrato con allucinante chiarezza) al servizio del monopolio e contro gli interessi della collettività, ecco di nuovo la solfa dello « scandalismo » e del diabolico piano comunista per

nale > all' attacco al si-Ma il vero « attacco al sistema » non viene forse da banane, dall'affare Federconsorzi come dall'affare SADE? L'« attacco al sistema » non viene da chi si pone al di sopra d'ogni legge e pretende di coprire la corruzione, gli intrallazzi, gli illegalismi con i cavilli giuridici e i colpi di mag-

no dovuto sopportare che « i mali » fossero messi in i luce. Si tratta di una promessa per il futuro? Si incomincerà dalla tragica vicenda della diga? In questo caso però sia chiaro che medio » consiste nel mettere sotto accusa il mono-

**Vice** La delegazione del PCI — miche. ha esordito il compagno Lon- La giovane Algeria ha do-(Segue a pagina 6) 👑 📗 lgo --- ha ricevuto ovunquelvuto affrontare i suoi nuovil

to un dialogo tra i due par-coltivata algerina, la parte

categoria aderenti alla CGIL, alla CISL e alla UIL, a seguito dell'at-Più difficile è stata la sostituzione dei tecnici nelle fabbriche. La ripresa è più lenta e spesso avviene solo

di specialisti, beneficiando (Segue a pagina 6)

### Il referendum

per il traffico

## «Inchiodate» le valvole:

## «Liberiamo (almeno) le strade del centro»

I lettori chiedono il potenziamento dei trasporti — «Scesi dall'auto, siamo tutti pedoni»

Pedoni o automobilisti? Macchine private o mezzi pubblici? Sotto le forme più diverse quando si tratta del traffico — il dilemma spunta fuori ad ogni passo. Perfino durante l'ultima riunione della Consulta comunale del traffico, dedicata al «lancio» del piano di emergenza tracciato a grandi linee dall'assessore Pala, non è mancata, da parte di qualcuno degli intervenuti, una punta di... oltranzismo viabilistico. Un giornalista, per esempio, si è scagliato violenza contro gli attraversamenti pedonali, che

dovrebbero essere drastica-

mente limitati per non fre-

nare la corsa della massa

ruggente di automobili. L'argomento non era in

discussione; un collega,

tuttavia, ha trovato il modo

di replicare con molta effica-

cia. I possessori di automobili — ha detto — sono circa quattrocentomila; un milione e ot-

tocentomila romani continuano invece a prendere il filo-

bus e ad andare a pledi. Se è

giusto cercare di soddisfare le

esigenze degli uni e degli al-

tri, non è però giusto e neppure saggio imporre alla schiacciante maggioranza soluzioni dettate esclusivamen-

te dalle esigenze di una mino-

ranza, anche se cospicua co-

qualsiasi possessore di auto-

mobile diventa pedone nel

momento in cui lascia il vo-

lante e fa scattare la serra-

Il ragionamento è abbastan-

za elementare. Ciò non toglie

tuttavia che vi sia ancora

qualcuno refrattario alla sua

lineare semplicità. In sostan-

za, si rischia di danneggiare

anche il settore della moto-

rizzazione privata nel tenta-

tivo suicida di mantenerne la

supremazia nei confronti del

mezzo pubblico (che invece

— potenziato e reso all'altezza

dei tempi — costituisce una

garanzia per tutti di poter cir-

colare attraverso la città; una

garanzia anche per gli stessi

automobilisti). L'automobile

non ce la fa a trasportare da

sola grandi masse di persone;

ha bisogno di combinarsi, su

decine di lettori ci hanno

scritto in proposito, anche in

termini che rivelano l'esaspe-

razione. « Non è ammissibile

- scrive Edolo Scorza (via

degli Apuli) — che una sola

persona ostacoli la circolazio-

ne dei mezzi pubblici provo-

cando spesso bruschi arresti

di vetture cariche all'invero-

simile. Questo bubbone deve

essere estirpato ad ogni costo.

Al posto di quattro auto che

contengono soltanto quattro

persone, può circolare un mez-

zo pubblico che ne può tra-

sportare dieci o quindici volte

di più ». Il lettore propone

delle misure restrittive al

fino ad arrivare al divieto as-

soluto per le vetture private.

Anche Lino Grifone (viale

Eritrea) vuole «escludere il

centro storico dal traffico

automobilistico privato, eli-

blicando per intero i sugge-

rimenti più interessanti.

tratfico nel centro della città,

tura della portiera.

me quella degli automobilisti.

### **Conferenza** i di Longo sul viaggio in Algeria

il socialismo ., questo il tema della conferenza che il compagno on. Luigi Longo, vice seetario generale del PCI, terrà giovedì alle 18,30 nella sala Brancaccio. Saranno presenti anche i compagni onorevoli Arturo Colombi e Giuliano Pajetta, che assieme a Longo hanno fatto parte della delegazione del PCI che recentemente si è recata in Algeria, dove ha avuto incontri con Ben Bella e altri esponenti del F.L.N. I compagni on. Giorgio Amendola e Mario Alicata celebreranno domani il 43° anniversario della fondazione del PCI, rispettivamente nelle sezioni di Tufello e Garbatella, dove sono state convocate assemblee con

18,30 è convocato, nel teatro della Federazione, l'attivo delle segreterie di sezione della città e della provincia. dei comitati politici di categoria e dei dirigenti delle cellule azien-

Mercoledi alle ore

inizio alle 20.

Nel corso della riunione saranno premiate tutte le sezioni e cellule aziendali che risulteranno vincitrici della terza tappa del concorso di emulazione lanciato dalla Federazione in occasione della campagna di tesseramento e proselitismo per il 1964.

### Iniziative mutue contadine

linee tranviarie esistenti e creando invece linee di autobus celeri 🖦 Anche quest' anno la Luciano Toti (via dei Sebonomiana • vuole imporre elezioni-ombra per stili) ritiene necessario costruire grandi parcheggi in il rinnovo dei consigli di periferia, sempre abolendo amministrazione delle il traffico privato nel nucleo casse mutue dei coltivacentrale della città (- aumentori diretti. Si ripetono. come negli anni passati, tando i mezzi dell'ATAC, ma abusi, brogli, illegalità non i prezzi dei biglietti »). Secondo Nino Santini (via Ancora non si conosce ufficialmente la data del-Tripolitania), il limite della grande isola pedonale del le elezioni, per la procentro dovrebbe essere sevincia di Roma, 1 nomi degli elettori sono segregnato dalle mura aureliane: ti per tutti, ma non per i parcheggi dovrebbero sorla · bonomiana · che già gere in concomitanza con ha scatenato i suoi attinodi - dell'ATAC e della visti per fare incetta di STEFER. Della stessa opideleghe. Con questi sinione sono Franco Rudolfi stemi, in ventun Comuni (via del Grano), Gualberto Bianchi (via Appia Nuova), Giovanni Franchini (via della provincia di Frosi-none è stata impedita di fatto la partecipazione dell' Alleanza Contadini Magnagrecia), Anna Maria Ciotti (via Casilina), insiealle elezioni. Per questo episodio la segreteria del me a decine di altri lettori (anche se, com'è ovvio, i gruppo regionale del PCI, ha chiesto di essepareri non collimano perfettamente su tutti i punti). re ricevuta dal ministro Generalmente, insomma, si del lavoro sen. Bosco. avverte la necessità di por-Per la provincia di re un freno al traffico, so-Roma, la data delle eleprattutto in certe zone (e zioni è a conoscenza solun freno alla sosta; c'è chi ha scritto parole di fuoco a proposito delle due file di na .. Pare che per il territorio del capoluogo, il macchine - e magari fosseggio elettorale si vosero due in tutti i casi! glia sistemarlo addirittuche ormai fanno parte delra nella sede della « bonormale «disegno» di tutte le strade, e non solo di quelle del centro. «Tutte le nomiana » e del consorzio, in via dei Frentani. I compagni consiglieri comunali Della Seta, Ginuove strade — scrive il lettore Niccolò Pollio (via gliotti e Giunti hanno interpellato il Sindaco Guarducci) — debbono essere progettate e costruite in l'assessore all'Agro vista delle esigenze future, chiedendo la pubblicae non soltanto dell'oggi=). Ma qui si entrerebbe in un zione di un manifesto con la data delle elezioni e negli Albi comunali del-l'elenco degli elettori agcampo — quello dell'urbani-stica — che sembra appassionare una buona metà dei giornato al 13 dicembre. nostri lettori. Ne parleremo e che il Comune metta in una prossima occasione. a disposizione attrezzati Le risposte continuano inlocali per evitare che le elezioni si svolgano in tanto a giungerci a ritmo crescente. Nei prossimi giorsedi che non garantisconi speriamo dedicare ad esse no la completa democraanche maggiore spazio, pub-

### Referendum

### Le proposte dei lettori

- Hai l'automobile?
- Qual è la spesa mensile?
- Quanto tempo impieghi in media per andare e tornare dal lavoro? Qual è la distanzu?
- I familiari quali mezzi usano? Si servono della macchina privata o dei trasporti pubblici? Qual è la spesa mensile?



Quali proposte intendi formulare per il traffico? Come si possono migliorare i servizi dell'ATAC e della STEFER?

altre basi, col mezzo pubblico. Il tema, con vari accenti. domina anche molte delle risposte al «referendum» lan-NOME e COGNOME, INDIRIZZO, LUOGO DI ciato dall'« Unità ». Parecchie

LAVORO:

Ritagliare e spedire a: «l'Unità» Via dei Taurini, 19 - Roma

Contro i licenziamenti

### Presidiano il cantiere



Da venerdi mattina, i sessanta operai della « Lamaro Costruzioni » di Ostia picchettano giorno e notte il cantiere, per reagire ai licenziamenti, messi in atto dai titolari dell'impresa, gli ingegneri Carano e Toti. Per oggi è previsto un incontro della commissione interna e dei dirigenti del sindacato di Ostia, con l'ing. Carano. I lavoratori, comunque, non abbandoneranno il cantiere se i costruttori non revocheranno il provvedimento. Nella foto: un gruppo di operai presidia il cantiere durante la notte vicino a un fueco improvvisato.



Fino a quando le commissioni d'inchiesta non avranno concluso le loro indagini i due treni squarciati dall'urto non verranno rimossi. Ieri, sul piazzale della Magliana, si sono svolti alcuni sopralluoghi di tecnici e magistrati

Le condizioni dei feriti nella giornata di ieri sono leggermente migliorate. I lavoratori della Stefer hanno nuovamente affollato gli ospedali per donare sanque e confortare i loro compagni. Il guidatore della elettromotrice, Fernando Salomone, non ha potuto, però, essere ancora interrogato. Nella giornata di oggi la polizia, il magistrato, i tecnici incaricati delle inchieste, cominceranno ad interrogare gli operai

# Il mistero dei freni bloccati

Quattro inchieste dovranno accertare le ragioni del guasto - Come è stato eseguito il «collaudo» di una settimana prima? - 80 in una vettura

Le condizioni degli operai rimasti feriti sabato alla Magliana nello scontro tra un'elettromotrice e un convoglio della metropolitana, sono leggermente migliorate. I medici non hanno tuttavia dichiarato fuori pericolo i feriti più gravi, anche se alcuni di essi nella giornata di ieri hanno ripreso conoscenza. I sanitari hanno esaminato con particolare attenzione le condizioni di Arturo Ciluzzi, Giuseppe Capodiferro, Michele Fraiegari, Alessandro Forcella e Franco Marianetti. All'operaio trentottenne Michele Savuti, che era stato giudicato guaribile in dieci giorni, è stata riscontrata ieri anche la frattura delle ossa nasali: secondo i

medici del S. Eugenio ne avrà per 35 giorni. Gli ospedali nei quali si trovano ricoverati i 61 operai (S. Eugenio. Centro traumatologico dell'INAIL, S. Camillo, Š. Giovanni) sono stati affollati ieri dai lavoratori della Stefer nuovamente accorsi per offrire sangue e per confortare i compagni di lavoro colpiti dalla sciagura. Sulle cause che hanno de-

terminato il disastro non è

stata fatta ancora luce; si è

cominciato a stabilire alcuni punti fermi, sono state avanzate alcune ipotesi ma nessuno ancora è stato in grado di accertare la verità. La Procura della Repubblica, la polizia, la Stefer. l'ispettorato della motorizzazione, come è noto, hanno iniziato quattro diverse indagini. L'azienda municipalizzata ha affidato a una commissione di tecnici « esterni » il compito di scoprire perchè i freni dell'elettromotrice non hanno funzionato: della commissione sono stati chiamati a far parte l'ing. Vincenzo Leuzzi. ordinario di tecnica ed economica di trasporti all'Università di Roma: l'ing. Franco De Falco, assistente ordinario di trazione elettrica all'Università: l'ing. Matteo Cirenei, direttore di esercizio delle linee ferroviarie dell'azienda tramviaria di Milano. Oltre che a questa commissione la Stefer darà vita a una commissione formata da funzionari e --- se la richiesta del sindacato unitario sarà accolta - da rappresentanti dei lavoratori. I due gruppi di tecnici dovranno allargare la loro indagine ai vari servizi e al funzionamento e organizzazione delle officine di manutenzione e revisione delle vetture. La commissione amministratrice della Stefer tornerà a riunirsi domani in seduta straordinaria allo scopo di fare il punto sulla situazione.

**Pensionato** 

Armando Bellini, è stato uc-

ciso dal freddo davanti alla

porta della sua abitazione, in via Borgo S. Lazzaro 48. Probabilmente è stato colto

da malessere pochi attimi

prima di infilare la chiave

nella serratura, si è accascia-

to al suolo ed è rimasto sul

pianerottolo dell'abitazione

per tutta la notte. Il Bellini

abitava con il nipote, Pietro.

Quest'ultimo, ieri mattina,

uscendo, per poco non è in-

tro sarebbero state meno gravi - questo è un giudizio espresso unanimemente dai tecnici — se gli ottanta operai anzichè trovarsi ammassati in una vettura che ha venti posti a sedere, fossero stati distribuiti in almeno due vetture.





Alessandro Forcella (in alto) e Franco Marinetti, due feriti gravi dello scontro

giovane lo aveva cercato, te-

lefonando ai parenti, ai co-noscenti. Non era uscito di

casa, perchè non sapeva do-

ve il congiunto si era recato.

Pietro Bellini ha subito soccorso lo zio, e ha chiama-

to un'autoambulanza della

CRI che ha trasportato il

poveretto al S. Camillo. I me-

dici hanno riscontrato al Bel-

lini assideramento e stato

confusionale. Dopo alcune ore, verso le 2, il pensionato

Ucciso dal freddo

davanti alla casa

Un pensionato di 63 anni, Per quasi tutta la notte il

ciampato nel corpo dello zio. ha cessato di vivere.

Le conseguenze dello scon- | zitutto aumentata la «sicurezza frenante » del convoglio e poi i passeggeri avrebbero avuto modo di distendersi a terra. Gli ottanta operai invece, benchè nei trenta-quaranta secondi precedenti lo scontro fossero coscienti di quanto stava per accadere. In questo caso sarebbe innanhanno potuto fare ben poco per difendersi e anzi si sono schiacciati gli uni sugli altri. Rimane sempre da chiarire con quali criteri l'ispettorato

> revisionata soltanto una settimana fa! Come mai i freni non hanno funzionato? Il prof. Catanose, direttore dell'esercizio Stefer e noto esperto del settore, ha dichiarato che non si è mai verificato che tutti i freni, di colpo, non abbiano funzionato. Il sistema di frenatura dell'elettromotrice è del tutto uguale a quello dei tre-ni delle FF. SS. con circuito pneumatico ad aria compressa generata da compressori elettrici. Con l'aria compressa vengono azionati tutti i comandi del treno: si alza il pantografo, si chiudono le porte, si alimenta il « manipolatore di marcia -, l'avviamento.

della motorizzazione effettua la

revisione dei treni. L'elettro-

motrice della Stefer era stata

Ora si fanno due ipotesi: o le particelle di acqua che sono sempre presenti nell'aria compressa si sono ghiacciate per il freddo e hanno provocato il fenomeno chiamato «valvole inchiodate », oppure il treno è partito dalla stazione S. Paolo con poca aria compressa ed è arrivato alla Magliana completamente scarico non consentendo al macchinista di frenare. A favore della prima ipotesi, che però lascia i tecnici molto perplessi, sta il fatto che l'elettromotrice era rimasta ferma e all'aperto per sette-otto ore prima di partire.

Il giorno

Oggi, lunedì 20 gennaio (20-346), Onomastico: Fabiano Il sole sorge alle 7,58 e tramonta alle 17,11, Luna primo quarto il 22.

piccola cronaca

Cifre della città Ieri, sono nati 119 maschi e

schi e 34 femmine, dei quali 6 minori di 7 anni. Temperature: minima —2, massima 11. Per oggi i meteorologi prevedono temepratura stazionaria

Al palazzo di Giustizia, gli avvocati e i procuratori si sono recati alle urne per le elezioni del consiglio dell'Ordine. Gli iscritti sono, tra avvocati procuratori, 4810. Ieri, dalle alle 14, hanno votato 868 iscrit ti. Oggi, sempre dalle 9 alle 14. continuerà l'afflusso alle urne, subito dopo la chiusura delle quali comincerà lo spoalla elezione del consiglio del l'Ordine, composto da undic membri, compreso il presiden-te, occorre che votino un quarto degli iscritti, e cioè 1203 av-

Galleria Borghese

Nel 1963 294.337 persone hanno visitato la Galleria Borgghese con un aumento - rispetto all'anno precedente — di 32.087 visitatori. 6139 stu-denti di 128 scuole, di cui 24 fuori della provincia di Roma hanno ammirato le pregevoli opere d'arte che si trovano ne Museo. Sono stati venduti biglietti per 36.712.700 lire, con un aumento — rispetto al '62 di 4 milioni e 359 mila lire.

Oggi, alle 18 si svolger una visita guidata alla mostri « Belli e la Roma del suo tem po » al palazzo Braschi, Gui derà la prof Paola Hoffmani

partito

Regionale comitato regionale del Lazi per discutere il seguente o.d.g. « La preparazione della confe renza nazionale di organizza zione nella regione». Relator sarà il compagno Enzo Mod ca. Presiederà il compagn Giorgio Amendola della segre

Direttiva Il Direttivo della Federazio ne, già convocato per ogi è stato rinviato a lunedi 27 a le ore 16, O.d.g.: « La conferer

Comunali Domani, alle ore 18, press a sezione Campitelli si svo gerà la festa del tesserament delle cellule dei dipendenti es

ne sono invitati.

za nazionale di organizzazione

Avvocato « dodicista »

Due « dodici » al Totoczicio nella zona di Roma. Spetterann a ciascuno oltre 15 milioni e mezzo. I fortunati sono l'avvocat Giuseppe Attolico, via dei Monti Parioli 12 e Luigi Marcoss

Travolto e ucciso sull'Appia

Michele Fontana, un pensionato di 59 anni. è stato travolt e ucciso da una 1100, che lo ha investito mentre attraversava l strada. L'incidente è avvenuto poco prima delle 19. sull'Appi Nuova. all'altezza di via dell'Acqua Santa. L'uomo, che stato identificato soltanto a tarda sera, è morto sul colpo.

Falegname giù dalle scale

A Ladispoli, ieri mattina, il giovane falegname Luigi Marinone. 26 anni, abitante a Torre in Pietra, mentre saliva lung le scale di un palazzo in costruzione, portando in spalla un cavalletto di legno, è ruzzolato all'indietro, per diversi metri Ha riportato gravissime fratture, Al S. Camillo i medici si son riservati la prognosi.

DA OGGI

### LIQUIDAZIONE

DI TUTTE LE MERCI INVERNALI

LE PIU' GRANDI OCCASIONI AI PREZZI PIU' BASSI

ZINGONE

ORARIO DI VENDITA: 9,30-13 - 16-19,30 — SONO SOSPESE LE VENDITE RATEALI  nento ai giorno - 9: Penta-mento ai giorno - 9: Penta-gramma italiano - 9: Bit-mo-fantasia - 9.35: Edizione straordinaria - 10.35: Le nuo-ve canzoni italiane - 11: La musica, oggl. Milko Ka-Buonumore in musica - 11: La musica, oggl. Milko Ka-Buonumore in musica - 11: La musica, oggl. Milko Ka-Buonumore in musica - 11: La musica, oggl. Milko Ka-Buonumore in musica - 11: La musica - 13: Piccolissimo - 13: - 13: Piccolissim no Salvisti . 8,50: Uno stru- Stuards - 21: Il Giornale del 21,30. 22,30 - 7,35: Musiche le riviste - 20,40: Robert del mattino - 8,35: Canta Ri- Schumann, Canti di Maria Glornale radio: 8.30, 9,30, menico Cimarosa; Wolfgang 10,30, 11,30, 13,30, 14,30, 15,30, Amadeus Mozart, 180r Stra-16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, winsky - 20,30; Rivista del-Montecchi, Musica di Vin- 18,55; Bibliografie ragionate.

Montecchi, Musica di Vin- 18,55; Bibliografie ragionate.

Cenzo Bellini.

Concama delle idee - 19,30;

Concama delle idee - 19,30;

Concama delle idee - 19,30; giostra - 19,53: Una canzone 18,30: La Rassegna Cultu-al giorno - 20,20: Applausi ra russa 18,45: Albert a... 20,25: I Capuleti e i Rouesel Impromptu op. 21 oziaT

17, 20, 23 - 6,35; Corso di lin-gua inglese - 8,25; Il nostro Voci alla ribalta - 14,45; Di-buongiorno - 10,30; La Radio ocorama - 15; Momento mu-puongiorno - 10,30; La Radio - 15; Momento mu-puongiorno - 10,30; La Radio - 15; Momento mu-rati la Source - 11; Passer - 15; Momento mu-Ciornale radio: 7, 8, 13, 15, Trasmissioni regionali - 13: 7, 20, 23 - 6,35; Corso di lin-

lavoratori - 19,30; Motivi in sioses suosnes and :853; Lastra - 19,53; Una canzone best of the Score of the Real of the Score of the Reserve of the Score of the Real of the Score of the Real of the Score o fonico 19,10; La voce det

significative. Anche tenendo conto del non agrocie re-perimento delle copie di vecchi film, è difficile giusti-ficare l'esclusione dalla rassegna, ad esempio, di « Fu-ria » di Fritz Lang o di « Vicino alle stelle » di Frank. posito è da rilevare come, nel programma annunciato, big inclassioni programami eus alleb enuola oliqora onidonam uno degli interpretti più versatili, e ai tempo ateaso più uno degli interpretti più versatili, e ai tempo ateaso più personali, dello schermo contemporaneo. Primo filmo filmo filmo filmo schermo contemporaneo. Presse nel programma, questa sera, e Passaggio a Nord-Ovest e, che King Vidor (già aul viale dei tramonto) trasse nel 1940 da un fortunato romanzo-flume di Kenneth Roberte. Sebbene la vicenda non sia delle più congeniali al, tabilità di Spencer Tracy, egli vi appare in ottima forma professionale. Altre, tuttavia, le opere per le quali l'artista rimarrà nella storia del cinema. E a questo protesta rimarrà nella storia del cinema. E a questo proposito è da rilevare come, nel programma annunciato. del secolo, attivo suile scene teatrali già poco dopo il '20, e affermatosi via via, a partire dai 1930, come Comincia stasera la rassegna cinematografica dedicata a Spencer Tracy, l'attore americano nato all'inizio

Spencer Iracy (primo, ore 21)

		•	Hotte sport	73,10
	e il biglietto della lot-	•	. itenatne ild	22,45
4	Turandot . Musica del West Coast Jazz	•	l bəlletti inga ennəsuz ib	22,15
	e il dissidio tra Mosca e Pechino		Servizio speciale	21,15
	servizi dai mondo	•	Telegiornale .	21,05

### secondo canale

m' , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	
otton allab	albaroipələT 00,82
Film della serie a Spen- cer Tracy a con Robert Young	oippezze9 00,1S ts9vO-b10N 6
della sera (2° edizione)	9lenroipələT <b>0£,0</b> Z
	troqz əlenroipələT 21,02
religiosa	19,55 Rubrica
1 , 1	ilie art al 21,81
della sera (1. edizione)	əlentoipələ 00,01
di istruzione popolare	0210) <b>0E,81</b>
a) Piccoll animali, gran- di amici: b) Gil ativali delle 7 leghe	isseger iab VT 6J 08,71

8,30 Telescuola

### primo canale



21 gennato

martedi





lunedì

20 gennaio

### primo canale

8,30 Telescuola	
16,45 La nuova	scuoja media
17,30 La TV dei ragazzi	a) Avventure in libreri b) I viaggi meraviglio
18,30 Corso	di istruzione popolare
19,00 Telegiornale	della sera (1º edizione
19,15 Lo sci	V: « slalom speciale »
20,00 Telesport	
20,30 Telegiornale	della sera (2º edizione)
21,00 TV 7	Direttore: Giorgio Vec
22,00 Piccola ribalta	Rassegna dei vincitori de Concorso Ena:
23,00 Telegiornale	della notte

### secondo canale

21,00 Telegiornale

e L'abito nuovo »: tre atti di Luigi Pirandelo ed Eduardo De Filippo. Con Mario Pisu. Eduardo, Ugo 21,15 Il teatro di Eduardo

22.55 Italia-Jugoslavia Notte sport

di hockey su ghisecto

### Eduardo e Pirandello (secondo, ore 21,15)

Seconda opera del nuovo ciclo dedicato a Eduardo è « L'abito nuovo », che De Filippo scrisse nel 1936 in collaborazione con Luigi Pirandello, da un racconte di quest'ultimo. L'influenza ideale del drammaturgo siciliano sul commediografo partenopeo è soprattutto evidente nei testi maggiori del dopoguerra, ma ha iontane e profonde radici. Pirandello aveva molta stima del De Filippo come attori, ed essi furono protagonisti di alcune importanti edizioni del suo teatro (si ricorda, fra le altre, una loro famosa - Llolà »); ma tenne anche in conto le prime prove di Eduardo autore, tanto da affidargli l'adattamento e il dialogo di questo e Abito nuovo », dove una termentosa tematica familiare, tipicamente pirandelliana, trova rispondenza nella sensibilità scenica dell'interprete, che andava proprio in quegli anni qualificandosi come scrittore autonomo, e di originale personalità.

### radio

Nazionale le; 11: Passeggiate nel tempo; 11.15: Musica e divagazioni futuristiche; 11.30: Musica sinfonica; 12: Gli amici delle 12: — 12.15: Arlecchino; 12.55: Chi vuol esser lieto...; 13.15: Zig-Zag; 13.25: Nuove leve; 14.-14.55: Trasmissioni regionali; 15.15: Le novità da vedere; 15.30: do di voci; 12.20-13: Trasmisioni regionali; 13: Appuntamento alle 13; — 14: Voci alla ribalta; 14.45: Tavolozza musicale; 15: Aria di casa nostra; 15.15: Selezione di scografica; 15.35: Coucerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16.35: Vetrina della canzone nanoletana: 16.50: Connovità da vedere; 15,30: ne napoletana; 16,50: Concomplesso caratteristico • E- speria •; 15,45: Quadrante economico; 16: Programma per i ragazzi; 16,30: Corrie- i ragazzi; 16,30: Corrie- del disco: musica sinfo- Zibaldone familiare; in Terra Santa: 18: Vi par-la un medico; 18.10: La trot-tola: 19.10: L'informatore de-tola: 19.10: L'informatore de-ii suo complesso. gli artigiani; 19,20 La comunità umana; 19,30: Motivi in

8.50: Uno strumento al gior- tolt Brecht.

no; 9: Pentagramma italiano; 9,15: Ritmo-fantasia; 9,35: Di-Giornale radio ore 7, 8, scoteca circolante; 10,35: Le 13, 15, 17, 20, 23. — Ore 6.35: nuove canzoni italiane; 11: Corso di lingua francese; Buonumore in musica; 11,35: 8.25: Il nostro buongiorno; 10.30: La Radio per le Scuole; 11: Passeggiate nel temdo di voci; 12.20-13: Trasmi-s re del disco: musica sinfo- 19.50: Zibaldone familiare; nica; 17.25: Radiotelefortuna 20.10: Complesso - I Bari-1964; 17.30: • Liber cantus • mars •; 20.35: Parapiglia;

nità umana: 19.30: Motivi in giostra; 19.53: Una canzone al giorno; 20.20: Applausi a...; 20.25: Il convegno dei cinque; 21.10: Concerto vocale e strumentale; 22.30: L'approdo.

Secondo

Giornale radio ore 8.30. 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 21.30, 21.30, 22.30. — Ore 21.50: Il mestiere dell'attore; 7.35: Musiche del mattino; 20.30: Concerto di ogni sera: Tommaso Albioni, Franz Joseph Haydn, Claude Debussy; 20.30: Rivista delle riviste; 20.40: Felix Mendelssohn Bartholdy; 21: Il Giornale del Terzo; 21.20: Louis Spohr; 20.30, 21.30, 22.30. — Ore 21.50: Il mestiere dell'attore; 22.30: Boris Porena; 22.45: 7,35 Musiche del mattino; 22,30 Boris Porena; 22,45: 8,35: Canta Katina Ranieri: Dialoghi di profughi di Ber-



Zeno Colò: «Lo sci» (primo, ore 19,15)

1 40 1 1 1



gel Rachmanlnov; 20,30; RI-vista delle riviste; 20,40; Concerto di ogni sera Ser-Panorama delle idee; 19,30; trassi; 18,55; Orientamenti ;i,19,18; 19,19; 19,19; ra araba: 18,45; Goffredo Pe-18,30: La Rassegna. Cultu-

the state of the s

OZ19T Johann Sebastian Bach, vostri prefertit; 19,50; Tema Wolfgang Amadeus Mozart, in microsolco; 20,35; L. Alfredo Casella; 17,25; L'O. trottola; 21,35; Il giornale pera Comique; 18; Vaticano delle scienze; 22; L'angolo pera Comique; 18; Vaticano drante economico; 16: Pro- monte di Edoardo Calandra; gramma per i ragazzi; 16.30: 18.35: Classe Unica; 18,50: I ideal +: 11,45; Ludwig van Per gli amici del disco; 15; 15, 17, 20, 23; 6,35 Corso di liane; 11; Buonumore in al giorno; 9,15; Ritmo-fanta: sis; 9,35; Un'ora a Roma; sis; 9,35; Le nuove canzoni ita-

24 gennaio

16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, nale del Terzo; 21,20; Une 21,30, 22,30; 7,35; Musiche del larme du diable Mistero di mattino; 8,35; Canta Vanna Théophile Gautier; 22,25; Scotti; 8,50° Uno strumento Mathyas Seiber. Giornale radio: 8.30, 9.30, Jean Philippe Rameau, Jean 10.30, 11,30, 13.30, 14.30, 15,30, Marie Leclair; 21; II Glor-Secondo

strat. 19,53: Unas canzone al strat. 19,53: O.20: Applausi a...; 20,25: Misericordia Roman-zo di Benito Perez Galdos; 21: Concerto sintonico. -oval iab acov ad: 101,61 :an -oig al tvitoM :08,61 ;inoist tuna 1964; 18,15. Il carrozzopera Comique; 18: Vaticano secondo; 18.10 Radiolelelor-Giornale radio: 7, 8, 13, Mazionale

radio

isppellativo di « ciassico» è un po, eccessivo per li canda, il futuro auocero per una fancialia destinata de la stessa fanciulla destinatagli in moglie per una fanciaca. Viscenda lepida, seppure non travolgente, adorna d'un dialogo brillante e scenicamente ben composta. Ma, forse, logo brillante e scenicamente ben composta. ed ann neg asogs assemong alleb asso al enaidmass il quale a seguito della buria d'un amico è indotto a sentimentali, comici e satirici, narrando le avventure a lieto fine d'un giovanotto, disinvolto ma non troppo, media di costume, che svaria con eleganza fra toni dei bellimbusti ». Quella di Goldsmith è una tipica comemmegatante - olleb nadupna II inangisetna ious I ant e zione, che ebbe tra i suoi maggiori rappresentanti, nei Settecento, lo Sheridan della « Scuola della maldicenza », Per la serie « Nove classici », va in onda questa sera « Gii equivoci di una notte » di Oliver Goldsmith, un esemplare cospicuo di quei teatro della Restaura-zione della propini della della della presidenti

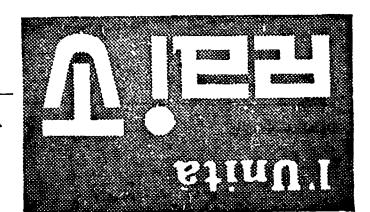
(25,15 ato comity) asalgni othas!

••••••	
	<b>23,05</b> Notte sport
a i tuochi sacri delle tso- le Figi »	izaeq a iloqoq OA,SS
-sty imsty a snoleelinesti ontolgnod M ab alainse	ingoz iab stait 61 21,15
oltato elanges e	21,00 Telegiornale

### secondo canale

73,00	Jelegiornale	della notte
21,35	Gli equivoci eli una notte	di O Goldamith Con Ma- rio Pisu, Paolo Poll, Car- la Gravina, Warner Ben- tivogna Regia di Edmo Fenoglio
21,00	Ricordo di Tilina	« Senza vederio » di Sal- vatore Di Giacomo
20,30	elegiornale	della sera (2º edizione)
21,05	trogz əlenroigələT	
19,40	Concerto	sinfonico
21,91	Una risposta per voi	Colloqui di Alessandro
19,00	əlanroipələT	della sera (1º edizione)
18,30	02100	ensloqoq ənolzunisi ib
17,30	issegen iəb VT 6.1	-PT (d ;læslanl issagañ (a laoigganos itol
16,45	evoun 61	sibəm slouss
8,30	Telescuola	

### primo canale



venerdì



sabato

25 gennaio

### primo canale

8,30 Telescuola	
17,30 La TV dei ragazzi	a) Finestre sull'Universo;
18,30 Corso	di istruzione popolare
19,00 Telegiornale	della sera (1º edizione) Estrazioni del Lotto
19.20 Tempo libero	trasmissione per i lavo- ratori
19,50 Sette giorni	aj Parlamento
20,15 Telegiornale sport	
20,30 Telegiornale	della sera (2º edizione)
21,00 Anna Moffo show	Con Cesco Baseggio e Peter Nero.
22,15 L'approdo	Settimanale di lettere e arti
23.00 Rubrica	religiosa
23,15 Telegiornale	della notte
secondo	canale

21,00 Telegiornale	e segnale orario
21,15 Ballata delle quattro Americhe	Viaggio nell'America la- tina di G P Callegari (I)
22,05 Scacco matto	e L'amnesta della signora Weston »
22,55 Un giorno alle corse	Documentario.

23,05 Notte sport

L'amnesia dell'ereditiera (secondo, ore 22,05)

. L'amnesia della signora Weston . è il titolo del racconto della serie « Scaccomatto », in onda stasera Una donna si risveglia in un ospedale e non ricorda nulla. Ma arriva un uomo, Mack Weston, che dichiara di essere suo marito e che ella è la ricca ereditiera Sylvia Weston. Tuttavia quando le si prospetta la necessità di tornare a casa, la donna è talmente terrorizzata che Meg, l'infermiera, le dà il recapito della « Scacco-

Don Corey, al quale Sylvia si rivolge, dichiara di non poter far nulla, Ma pol, Corey apprende dal signor Weston che Sylvia era scomparsa da casi Una serie di complicate indagini portano Cerey a sceprire dapprima che la signora Weston destina forti somme ad opere di beneficienza e successivamente che un'amica dei Weston, la vedova Huxton, è da poco annegata nella bala di San Francisco.

Le due circostanze metteranno Corey sulla pista buona per far luce, non senza un colpo di scena, sul case.

### radio

Nazionale Giornale radio: 7, 8, 13, 11,35: Picconssimo: 11,40: II 15, 17, 20, 23; 6,35: Corso di lingua tedesca; 8,25: Il nostro buongiorno; 10,30: La Orchestre alla ribalta; 12,20-12,20: Orchestre alla ribalta; 12,05-12,20: Orchestre alla ribalta; 12,20-12,20: Orchestre alla rib Radio per le Scuole; 11: Pas-seggiate nel tempo; 11,15: 13: Arpuntamento alle 13; Aria di casa nostra; 11,30: 14: Voci alla ribalta; 14,45: Musica sinfonica; 12: Gli Angolo musicale; 15: Mo-amici delle 12; 12,15: Arlec-mento musicale; 15,15: Rechino; 12,55: Chi vuol esser centissime in microsolco; lieto...; 13,15: Carillon: 13,25- 15,35: Concerto in miniatu-14: Motivi di sempre; 14- ra; 16: Rapsodia; 16,15: Ge-14: Motivi di sempre; 1414,55: Trasmissioni regionali; 15,15: La ronda delle arti;
15,30: Piccolo concerto; 15,45
Le manifestazioni sportive
di domani; 16: Sorella Radio;
16,30: Corriere del disco:
musica lirica; 17,25: Estrazioni del Lotto; 17,30: Concerti per la gioventù: 19,10:
Il settimanale dell'industria;

ra; 16: Rapsodia; 16,15: Genova: Inaugurazione del Terzo Salone Nautico Internazionale; 16,35: Rassegna degli spettacoli; 16,50: Ribalta
di successi: 17,05: Musica da
ballo: 17,35: Estrazioni del
Lotto; 17,40: Musica da ballo; 18,35: I vostri preferiti;
19,50: Brevi incontri; 20,10:
Il settimanale dell'industria; I complessi di Joni Sandor Il settimanale dell'industria; I complessi di Joni Sandor 19,30: Una canzone al giorno; 20,20: Applausi a...; 20,25 Ricordo di Titina De Filipana Marturano. po. - Filumena Marturano - rido, tu ridi. Tre atti di Eduardo De Filippo; 22: Lungo la vita di Gabriele D'Annunzio; 22,30: Musica da ballo.

Giornale radio: 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30: 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30; 7.35: Musiche del mattino: 8.35: Canta Natalino Otto: 8.50: Uno strumento al giorno: 9: Penta-Secondo mento al giorno; 9: Penta- Piccola antologia poetica: gramma Italiano; 9,15: Rit- 21,30: Concerto: Claude De-

Le nuove canzoni italiane; 11: Buonumore in musica;

Terzo

18.30: La Rassegna Filosofia; 18,45: Giuseppe Sarti; 19: Libri ricevuti; 19,20: La mo-fantasia; 9.35. La fab- bussy, Charles Ives, Firmino brica delle opinioni; 10.35. Sifonia, Arnold Schoenberg.



Anna Moffo in « Porgy and Bess » (primo, ore 21,00)



di cinema Trent'anni

sasmittes si

eoiv

mutato soltanto l'involucro

realtà fa emergere come essenziali

stessi temi culturali in senso specifico.

dirigenti televisivi nei confronti della cultura) sia

mere che Almanacco (e dell'atteggiamento dei

realts, sulla base di interessi che questa stessa ripensata, cioè messa in contatto con la nostra cessari perché la preistoria venga criticamente

tamente culturale, quella di offrire i termini nefumetti (non si dice di no) mentre è opera squisi-

seguito di aneddoti, magari illustrati da divertenti opera culturale far diventare la preistoria un

possibile partire per una definizione corretta degli

nale e interressano tutti, perche solo da questi è poi che interessano tutti, perche solo da questi è poi mettere a fuoco sul video i temi della vita naziol'obbiettivo al quale si deve tendere sia quello di

trovare un destinatario? Crediamo, infatti, che vita culturale del nostro paese non potrebbe non

per la quale la complessa casistica relativa alla cltre naturalmente a qualche rubrica intermedia,

per i « colti » e trasmissioni per gli « ignoranti »,

che il problema non è quello di fare trasmissioni di Almanacco, la televisione ha finalmente capito Possiamo dire insomma che, con la nuova serie

nacco e quale dovrebbe essere proprio della strut-

corretto, quale pretendono i realizzatori di Alma-

culturale (e non solo quelli, si intende) nel modo

stile, ad affrontare i problemi della divulgazione

riflettere, basta questa più matura coscienza dello

Ma, e questo ci sembra il punto sul quale si deve

delle possibilità tecniche che al video si offrono.

proprio bagaglio, si è fatta una coscienza più agile

anni di sviluppo, la televisione ha arricchito il

tempo affrontando, vale a dire che, in questi dieci ma, la prova di quel che il nostro giornale va da

che, per la prima volta attraverso il video, siano e soprattutto nei confronti di quei telespettatori sione, di immediata e persuasiva efficacia, anche

della cultura secondo moduli di larga compren-

il video in modo specifico offre alla diffusione

guaggio, vale a dire alle possibilità originali che

dai realizzatori della rubrica ai problemi di lin-

luogo per la attenzione nuova che è stata posta di corretta divulgazione culturale; in secondo

il dichiarato intento di assolvere ad un compito

più di un verso interessante: in primo luogo per

Seson enals and selder cose?

L'avvio della nuova serie di Almanacco è per

messi in contatto con certi temi.

Almunacco ha offerto ancora una volta, insom-

tura di un mezzo di informazione di massa?

Crediamo che insomma non è propriamente

Sono queste le considerazioni che el fanno te-

l'Unità del lunedì

# lunie

mercoledì

22 gennalo

### primo canale

<del>-</del>	
8,30 Telescuola	
16,45 La nuova	scuola media
17,30 La TV dei ragazzi	a) Piccole storie: b) I campioni del circo
18,30 Corso	di istruzione popolare
19,00 Telegiornale	della sera (1º edizione)
19,15   dibattiti del Telegiornale	
20,15 Telegiornale sport	
20,30 Telegiornale	della sera (2º edizione)
21,00 Almanacco	di storia, scienze e varia umanità
22,00 « E un po' per nostalgia »	Milva presenta e Le can- zoni da cortile s. Regia di Maurizio Corgnati
22,35 Il colpo gobbo	di Mario Soldati Con Rossano Brazzi, Rossella Falk
23,00 Telegiornale	della notte

### canale

Secondo	Callale	
21,05 Telegiornale	e segnale orario	
21,15 Lo specchio scuro	regla di R Siodmak, con Olivia de Havilland,	
22.40 Jazz in Europa	Trio Charlie Byrd con Zoot Sims >	

23.10 Notte sport

Milva e gli anni '20 (primo, ore 22,00)

ma in due puntate che avrà per protagoniste Milva e le canzoni degli anni '20. I testi sono di Corgnati e Calabrese. La regia è di Maurizio Corgnati, marito della

Nella prima puntata, dedicata a « Le canzoni del cortile », in onda stasera, Milva interpreterà alcune canzoni che le ricordano la sua infanzia, quando abitava in un vecchio quartiere popolare: canzoni che appar-tengono al decennio '20 - '30 e che salivano, ora nostalgiche ora prepotenti, dal cortile del caseggiato. Ognuna di esse è legata a un episodio personale o a un momento particolare della vita italiana; questi ricordi saranno rievocati dalla cantante e da Carlo Campanini, ospite di questa prima trasmissione insieme a Giuseppe Pertile, Piero Mazzarella, Sandro Dori, Lia Raineri, Ermanno Roveri, Vittorio Manfrino. Le canzoni sono:
"Le rose rosse", "Spazzacamino", "Ladra", "Desolation", "Miniera" e "Il tango delle capinere".

### radio

Nazionale strumento al giorno - 9: Pen-tagramma italiano - 9.15: Ritmo-fantasia - 9.35: Incon-17, 20, 23 - 6,35: Corso di lingua tedesca - 8,25: Il nostro buongiorno - 10.30: La Radio per le Scuole - 11: Passeggiate nel tempo - 11.15: Musica e divagazioni turistiche - 11,30: Jacopo Napoli - 12: Gli amici delle 12 - 12,15: Arlecchino - 12,55: Chi vuol esser lieto... - 13,15: Zig-Zag - 13,25-14: I solisti della musica leggera - 14-14,55: Trasmissioni regionali - 15,15: Le novità da vedere - 15,30: Parata di successi - 15,45: Quadrante eco-italia musica leggera - 14-16,55: Trasmissioni regionali - 16,15: Le novità da vedere - 15,30: Parata di successi - 15,45: Quadrante eco-italiano - 17,35: Non tutto 17, 20, 23 - 6,35: Corso di lin- tri del mercoledì - 10,35: Le si - 15,45: Quadrante eco- italiano - 17,35: Non tutto nomico - 16: Programma ma di tutto - 17,45: Antoloper i piccoli - 16,30: Rasse- gia leggera - 18,35: Classe gna dei giovani concertisti - unica - 18.50: I vostri prefegna dei giovani concertisti - 17.25: Concerto di musica operistica - 18.25: Bello- nica - 20.35: Clak - 21: Il sguardo - 18.40: Appunta- mento con la sirena - 19.05: Il settimanale deil'agricoltura - 19.15: Il giornale di bordo - 19.30: Motivi in giostra - 19.53: Una canzone al giorno - 20.20: Applatei a...

Secondo

Giornale radio: 8,30, 9,30. Il giornale del Terzo - 21,20: 10.30, 11,30, 13,30, 14,30, 15,30. Costume 21,30: Arthur Ho-16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30. negger. Monopartita - 22,15: 21,30. 22.30 - 7,35: Musiche Il Mezzogiorno d'Italia e la del mattino - 8,35: Canta il cultura europea - 22,45: Gli Quartetto Cetra - 8,50: Uno organi antichi in Europe.

stra - 19,53: Una canzone al giorno - 20,20: Applausi a... - 20.25: Fantasia · 21.05: Radiotelefortuna 1964 - 21,10: Oltre il confine - 22,15: Concerto del baritono Gerard Souzay.

Secondo

18,30: La Rassegna. Arte figurativa - 18,45: Erik Sadigurativa - 18,20: Il cinema e la psicanalisi - 19,30: Concerto di ogni sera. Johannes Brahms. Dimitri Shostakovic - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Bach-Liszt: Franz Liszt - 21: Bach-Liszt: Franz Liszt - 21:



Zoot Sims: « Jazz in Europa » (secondo, ore 22,40)

estates that allah estate isotatrav tiamera estati estati



Giornale radio, ore 8.30. di G. Pannain, Direttore A. 9.30, 10,30, 11,30, 13.30, 18,30 Zedda. Bartole 21: Il Giornale del riviste; 20,40; Musiche di B. ogni sera; 20,30: Rivista delle Rassegna; 19,30: Concerto di Progr. musicale; 19,15: La Mistero di Th. Gautler; 19: 17,55: Une larme du diable. Le Cantate di J.S. Bach;

conto di Pierre Gascar; 17,30: mista; 17,05: Marmo. Rac--mergorq li slrsq :71 910

colo dei genitori; 12: Arlec- della canzone napoletana; chino; 12,58: Chi vuol esser 16,15; Il clacson; 17: Musica po; 11,25; Casa nostra: cir- sica leggera; 15,45; Vetrina sa; 10; Vangelo; 10,15; Mondo cattolico; 10,30; Trasmissione per le Forze Armate; express; 14,30; Voci dal
sione per le Forze Armate; express; 14,30; Voci dal
11,10; Passeggiate nel tem11,10; Passeggiate nel tem-9,10: Musica sacra; 9,30: Mes- 12,,10: I dischi della settimatore del commercianti; balta; 12: Anteprima sport; giorgi al pianoforte; 8.30: 10,35: Musica per un giorno Vita nei campi; 9: L'infor- di festa; 11,35: Voci alla rito evangelico; 8.20: L. San- 10.25: La chiave del successo; pizzico di fortuna; 7.40: Cul- menica; 10: Disco volante; cantagallo; 7,10: Almanacco; mattino; 9: Il giornale delle do-7,20: Il cantagallo; 7,35: Un donne; 9,35: Motivi della domattino; 8,35: Musiche del l'estero; 7,45: Musiche del Ore 7: Voci d'italiani al-- .05.22 ,05,12 ,05,02 ,05,91

7e deuuajo

A. Aveta; 22,15; Musica stru-

puntaspilli, di R. Izzo e A. cordia, di B. Perez Caldes; -irecila :02,02 ;...s izuslągA Una canzone al giorno; 20.20; 19,30: Motivi in giostra; 19,83: lo; 19: La giornata sportiva; fonico; 18,35; Musica da balsieme; 17,15; Aria di casa nostra; 17,30; Concerto sin-

15, 20, 23. — Ore 6.35: Il Giornale radio ore 8, 13,

**Albnoizb**M

### radio

domenica



primo canale

The state of the s

Gronaca registrata di un

Varietà musicale con De-lla Scala e Toni Ucci

in politona, a cura di Paclo Cavallina

Tre atti di J. Ruiz de Alatonne. Con Aldo Sil-vani, Giuliana Lojodice, Nando Gazzolo

di Giuseppe Verdi dal Teatro Regio di Parma. Direttore Francesco Moli-

(elia sera (r edizione)

Cronaca registrata di un

della sera (1º edizione)

€ L'americano medio »

a) Ivanhoe; b) Stanilo e

d'Amerique di Trotto; b) da Milano: tasi conclusi-ve della riunione cicitati-

a) Parigi: Gran Prix

offaro elanges e

Trog2 OE,SS

Azem2 21.15

elegiornale **00,1**S

19,55 Rotocalchi

21,00 Emani

thogz 21.81

elegiornale **02,02** 

. əlemoipələT **00,9**T

18,30 Avventure

hog2 00,31

11,30 Rubrica

5229M 00,11

VT 61 21,01

thoqz əlemoipələT 21,05

onettooile ni

ixxeper ieb VI eJ 0E,T1

degli agricolfort

18,00 La verilà sospetta

**elegiomale** 

23,05 La domenica sportiva

secondo canale

giovedì

# l'Unità

1	primo c	anale
8,30	Telescuola :	, , ,
17,00	Il tuo domani	`
17,30	La TV dei ragazzi	« Rosella » di A, M, Ro- magnoli da M. Alcott (III)
18,40	Corso	di istruzione popolare
19,00	Telegiornale	della sera (1º edizione)
19,15	Segnalibro	settimanale di attualità editoriale
19,45	La TV degli agricolfori	
20,15	Telegiornale sport	
20,30	Telegiornale	della sera (2º edizione)
-	Un ritaglio di giornale	Racconto aceneggiato, con Dick Powell
21,50	Cinema d'oggi	,
22,30	Safari	«Le ossa preziose del- l'Olduvai »
23,00	Telegiornale	della notte

### secondo canale

, •		Juliai
21,05	<b>Telegiornale</b>	e segnale orario
21,15	Mastro Don Gesualdo	riduzione televisiva dal romanzo omonimo di Gio- vanni Verga Con E. M. Salerno, Lydia Alfonsi.
22,30 (	Giovedì sport	segue: Notte sport

La figlia di Gesualdo (secondo, ore 21,15)

Quarta puntata di . Mastro Don Gesualdo . La fi-

gliola di Don Gesualdo ha ora cinque anni e fa il suo ingresso in collegio, dal quale poi la vedremo uscire quasi signorina. Bianca è felice di riavere isabella. Ma ecco che nel paese si sparge l'allarme del colera che sta imperversando in Sicilia. Don Gesualdo decide di trasferire la famiglia in una sua tenuta isolata. Vi vorrebbe portare anche il padre, ma Mastro Nunzio ri-fiuta decisamente di seguire Don Gesualdo e, di il a poco, morirà. Nella tenuta di campagna, Don Gesualdo riesce a difendersi dal colera ma i suoi familiari gli danno molte angosce: la sorella vorrebbe dividere la presunta eredità paterna; Nanni l'orbo, per aver anosato Diodata, lo ricatta. Infine Sarina Cirmena, una parente di Bianca che è sua ospite, ha portato con sè un nipote, Corrado La Gurna, che con le sue possie è riuscito ad incantare isabella.

### radio

Giornale radio: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23 - 6,35: Corso di lingua francese - 8,25: Il nostro buongiorno - 10,30: Incontri al microfono - 11: Passeggiate nel tempo - 11 e 15: Aria di casa nostra - 12: Ghi amici delle 12 - 12 e 15: Ariecchino - 12,55: Chi vuol esser lieto... - 13,15: Zig-Zag - 13,25-14: Musica dal palcoscenico - 14-14,55: Trasmissioni regionali - 15: Radiotelefortuna 1964 - 16: Novità discografiche - 15: Ruote e motori - 15,85: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,35: Il mondo dell'operetta - 17: I vecchi Nazionale dal palcoscenico - 14-14,55:
Trasmissioni regionali - 15
e 15: Taccuino musicale - 15,30: I nostri successi - 15,45: Quadrante economico - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Il topo in discoteca - 17,25: Incontri tra musica e poesia - 18: Padiglione Italia - 18,10: La cinematografia nella ricerca scientifica - 18,30: Concerto del pianista Joacquin Achucarro - 19,10: Cronache del lavoro italiano - 19,20: Cèqualcosa di nuovo oggi a... - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone al giorno - 20,20: Applausi a... - 20,25: Le canzoni del Festival di Assisi - 21: La stagione delle ciliege, di Jean-Louis Roncoromi - 22,45: Nelson Riddle e la sua orchestra.

Secondo

Giornale radio: 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30 - 7,35: Musiche del mattino - 8,35: Canta Nunzio Gallo - 8,50: Uno strumento al giorno - 9: Pen-

tagramma italiano - 9.15: Ritmo-fantasia - 9.35: Buon-giorno Milord - 10.35: Le

23 gennalo



Franca Parisi (Diodata) in Mastro Don Gesualdo (secondo, ore 21,15)

Continua la lotta all'Ateneo di Pisa

Delegazioni di tutta Italia

Aperta la mostra di Palazzo Pitti

Linea semplice

nella moda '64

FIRENZE — Un aspetto del salone di Palazzo Pitti durante l'inaugurazione

della 27<sup>3</sup> rassegna della moda italiana

Dal nostro inviato

La Sala Bianca di Palazzo Pitti

straripava stamani di una folla ap-

prodata qui da ogni parte del mondo

per assistere alla XXVII Mostra di

alta moda. Erano i giornalisti (più di

350 italiani e stranieri), i semplici

osservatori, i compratori di 144 ne-

gozi, ateliers, grandi magazzini, te-

deschi, americani, inglesi, australiani,

danesi, olandesi e naturalmente anche

italiani, che dovrebbero attingere (se

compreranno, poichè questo è il pro-

blema dietro la rosea facciata) al no-

La giornata di oggi è stata dedicata

tutta alla presentazione di 21 colle-

zioni di modelli boutiques. Otto sarti,

fra i più famosi, inoltre, hanno fatto

capolino, nella tarda serata, per pre-

sentare le collezioni di modelli spor-

Grandi novità, per ora, non sono

da registrare. In generale dovremmo

dire che anche qui a Firenze, come a

Roma nei giorni scorsi, la linea 1964

sembra quella naturale della figura

femminile. Si tende a perfezionare

certe conquiste di praticità, di svel-

tezza, di semplicità, già varate negli

I tessuti invece sono i grandi mes-

saggeri della novità del 1964, più che

la linea dell'abito: sapienti accosta-

menti di bianco e di nero (che risul-

tano i colori dominanti) di rosa su

rosa, di verde e turchese, di viola e

arancio, di varie gradazioni di beige;

righe gettate in capriccioso disordine

su fondi neutri o bordi scuri su fondi

chiari hanno l'incarico di movimen-

tare tailleurs e scamiciati per altro

semplicissimi. Anche la maglieria, che

è stata la grande dominatrice della

sfilata di stamani e ha anticipato per-

sino la moda invernale del 1965, è

in grado di ottenere effetti di colore

e disegni sorprendenti, lanciando tes-

suti scozzesi, rigati, jaquards. Si in-

siste sulla linea diritta, spoglia, (tran-

ne rare e non applaudite eccezioni),

e su scollature che lasciano libera la

nuca, arricchite semmai da sciarpine

FIRENZE, 19.

### I COMIZI DEL P.C.I.

## una nuova unità della sinistra

I problemi posti dalla scissione socialista La situazione in Sardegna

SASSARI, 19 | nel programma governativo. A Sassari si è svolta una Se si saprà andare avanti manifestazione popolare nel- su questa strada — ha affer- Milano la quale il compagno Enrico mato l'oratore - non solo sa-Berlinguer, membro della rà evitato il pericolo di nuo-Segreteria del PCI, ha cele- ve lacerazioni nel movimenbrato, insieme al 43. anniver- to unitario delle masse, ma sario della fondazione del si potranno gettare le basi PCI, la ricorrenza dei dram- per una nuova unità di tutte matici moti popolari sassare- le forze di sinistra e di nuove maggioranze democratisi del gennaio 1944.

Illustrando l'attuale situa- che, che abbraccino anche zione politica, il compagno vastissime zone del movi-Enrico Berlinguer ha rilevato mento cattolico. innanzitutto come i primi atti Questa necessità e questa Il comitato regionale lombar- ca con Nenni — la validità innanzitutto come i primi atti del nuovo governo (impegni politici e militari, presi nel loro viaggio negli Stati Uniti dal presidente della Repubblica e dall'on. Saragat: non deve interrompersi quel processo unitario delle forze di eleggere quale suo setto in manuali del comitato regionale lombardo do del PCI, accogliendo una ridella scelta storica compiuta del di eleggere quale suo setto in montato regionale lombardo del PCI, accogliendo una ridella scelta storica compiuta del di eleggere quale suo setto in mente della scelta storica compiuta del di eleggere quale suo setto in mente della scelta storica compiuta del di eleggere quale suo setto in mente della scelta storica compiuta del di comunisti italiani nel '21, quando decisero di uscire della scelta storica compiuta del comunisti italiani nel '21, quando decisero di uscire del partito socialista per dare trale di organizzazione, ha describe della scelta storica compiuta del scelta storica compiuta della scelta storica compiu pubblica e dall'on. Saragat; provvedimenti di politica e conomica approvati recentemente dal consiglio dei ministri) confermano, e per certi aspetti accentuano, il carattere negativo e conservatore della base politica e prodella base politica e procato di interrompersi quel trale di organizzazione, ha deciso di eleggere quale suo segretario il compagno Armando
Cossutta, membro della direzione del PCI.

Dal canto suo il comitato federale di Milano ha accolto la
richiesta del compagno Cossutta, di essere liberato dall'incami di oggi, le nuove importanti responsabilità che stanprofonda della lacerazione, nostro partito. che si è prodotta nelle file

I dirigenti della corrente autonomista, infatti, non potevano non sapere che l'accettazione, da parte loro, d una linea e di un accordo politico, che rompono con tutta la tradizione classista, neutralista ed unitaria del PSI avrebbe inevitabilmente suscitato la rivolta di una parte assai importante del PSI, decisa a continuare, insieme a tutte le forze operaie e popolari, la lotta per mantenere aperta una prospettiva di rinnovamento socialista nel nostro paese. E' evidente, perciò, che nel momento in cui la scissione ha avuto luogo, noi comunisti, che pur avevamo espresso con calore l'augurio che essa potesse venire evitata, non potevamo non ricordare ai lavoratori le pesanti responsabilità politiche che, per quento evento, debbono essere attribuite al-

la destra del PSI. Ma ora — ha affermato Berlinguer — occorre non attardarsi eccessivamente in polemiche e recriminazioni retrospettive; occorre prendere atto della nuova dislocazione che si è determinata nello schieramento delle forze socialiste nel paese ed affrontare con realismo e con senso di responsabilità i gravi problemi che oggi sono aperti. Di urgente, fra questi problemi, è senza dubbio quello di evitare che dalla scissione del PSI derivino ulteriori e più ampie lacerazioni del movimento unitario dei lavoratori. Per questo, bisogna in primo luogo mantenere e rafforzare l'unità delle grandi organizzazioni sindacali e di massa (in questo, è da salutare come un primo segno positivo la dichiarazione unitaria fatta ieri, a nome di tutte le correnti che fanno parte del movimento cooperativo, dal presidente della Lega, Pao-

licchi). Al tempo stesso, è necessario però mantenere aperto e sviluppare il dialogo politico fra tutti i partiti, che si richiamano alla classe operaia, adoperandosi affinchė, attraverso questo dialogo, vengano affrontati non solo tutti i temi dell'attuale situazione politica, ma anche del partito unico dei lavoratodere in Italia la lotta per l'avvento e la costruzione di una società socialista. Per tutti questi motivi, noi non possiamo non apprezzare le responsabili posizioni unitanel suo convegno costitutivo. così come apprezziamo le posizioni ed iniziative che tenderanno a non esasperare i apporti fra il PSIUP ed il PSI e, più in generale, fra

Dec is 1 15

### Berlinguer: per Macaluso: battere la destra con l'unità operaia

Tesseramento al 100 per cento nel Mestrino con 400 nuovi iscritti

Mutamenti tra i dirigenti lombardi del PCI

grammatica su cui si è rea-lizzato l'accordo fra i partiti che formano l'attuale mag-gioranza. Ed è proprio nell'adesione che la destra del PSI ha dato a tale accordo, che è da ricercare l'origine che è da ricercare l'origine rostro nartito.

DC posizioni e tendenze che minato responsabilità e na no-minato segretario federale l'attuale vice-segretario compagno Aldo Tortorella, già direttore dell'edizione de l'e Unità per le sue prospettive si contran-

**Operazione** antimafia

Due killer

arrestati

a Palermo

Uno, Vincenzo Sorce, è implicato

in quattro omicidi

Il 43º anniversario della fondazione del PCI è stato salutato stamane, al cinema Excelsior, dall'annuncio che il tesseramento al partito in tutta la zona del Mestrino ha raggiunto il 100%, con circa

le sue prospettive si contrappone alle spinte profonde di rinnovamento che provengono dalle masse popolari, sito crisi e scissioni nello stes-

Macaluso a questo punto

Moro e i dorotei si prefiggono di far pesare di meno nella società italiana e nella vita politica la classe operaia le forze che si richiamano Proprio mentre la commissio- ro disegno politico, altro che al socialismo: questo è il lone parlamentare antimafia lasciava Palermo, al termine della breve ma intensa sessione ro disegno politico, altro che l'ingresso dei lavoratori nella direzione dello Stato. Noi receningiame il giudicio di receningiame il giudicio di receningiame. di lavoro, altri due feroci e respingiamo il giudizio di noti killers sono stati acciuf- Nenni — ha detto Macaluso fati dalla polizia in circostan- - secondo cui non ci sarebze assai drammatiche. Si trat- be altra alternativa a questo

lo Leggio, ricercato per un tri- cia ha aperto la strada al plice omicidio e sospetto di far regime autoritario di De parte dei fidatissimi dell'ormai Gaulle, ma con l'unità delle Cosa sarebbe accaduto se. Il primo è stato catturato sta- dopo le elezioni del 28 apri-

bastanza sicuro del fatto suo sizione è chiara; noi abbiamo se, tornato in città, aveva ri-preso recentemente ad abita-re il centro, con la famiglia inevitabilità della scissione La squadra mobile lo ha sco-vato sulla base di informazio-le ragioni e sulle responsani confidenziali, mentre dormi-va con la moglie e i figli. La cattura del bandito è stata ab-solidarietà politica alla sinirabinieri muniti di mitra e di Sizione di Nenni c'è la radice torce elettriche. Al killer non della rinuncia alla lotta per

Quando si accetta per semsmo, cioè dell'imperialismo Quasi contemporaneamente a capitalista, di fatto si sposta nafia il più giovane della nella pratica si accetta l'an-PALERMO, 19. Il sen. Pafundi, présidente l'ancesco Paolo, fuggito da la prospettiva socialista, per-

problemi, innanzitutto, sono massimi esponenti delle forquelli della lotta per una po
le a cinque il numero degli nuova: esso è un partito di massa, che problemi, innanzitutto, sono questi delle forquelli della lotta per una po
le a cinque il numero degli nuova: esso è un partito di massa, che polizia è riuscita a togliere affonda le sue radici nella quanto giudi
zio del maestro Angelo Pollini, niente da Tarvisio, si dirigesse dalla circolazione. Braccato classe operaia, e nella sua provocato con uno schiaffo la provocato con uno schi classe operaia, e nella sua provocato con uno schaffo la tura, quando improvvisamente contracto con uno schaffo la tura quando improvvisamente appresore con uno schaffo la tura quando improvvisamente appresore con uno schaffo la tura quando improvvisamente contracto con uno schaffo la tura quando improvvisamente contracto con uno schaffo la tura quando improvvisamente appresore con uno schaffo la tura quando improvvisamente contracto con uno schaffo la tura quando improvvisamente appresore contracto con uno schaffo la scalaro Giusco del Unica e sincipi provinci della contracto con in aperto contracto contracto con in aperto contracto contrac

gettate negligentemente sulle spalle. Anche ali abiti da sera hanno la semplicità delle tuniche paleo-cristiane. Gli abiti da giorno sono spesso modelli scomponibili, praticissimi.

(Telefoto A. P. - < l'Unità >)

Per la spiaggia, gli accappatoi sembrano barracani — Laurence d'Arabia ha ispirato forse i disegnatori o appaiono come grossi asciugamani drappeggiati sulla figura. Una casa di mode ha lanciato la linea a ventaglio, ispirata alla Spagna: la gonna è semplicissima, appena svasata. Il busto invece, si restringe alla vita in una linea continua che sale fin sotto il petto, dove si apre improvvisamente un ventaglio a raggiera sulle spalle. In questa linea, quando manca il ventaglio, la scollatura è chiusa da un fazzoletto drappeggiato, il classico panuelo dei gitani, è generosissima, a forma di cuore. Tanto esotismo non è casuale: la casa di mode che l'ha lanciata ha alle spalle un ideatore spagnolo ed è sorretta da industriali giapponesi. Non si pensi ad una eccezione: dietro facciate italiane stanno spesso i puntelli del capitale stra-

Meravigliava stamani la frenesia con cui le americane si gettavano su fotografie di modelli non eccezionali: mistero è stato chiarito più tardi. Si tratta di modelli creati da case finanziate in gran parte da capitale americano. L'assalto alla moda italina quindi non è solo un gara di compratori stranieri che si contendono a colpi di milioni l'onore di accaparrarsi le nostre creazioni. Molto più semplicemente, la concorrenza americana, tedesca o giapponese, preferisce lavare «i cenci in Arno» e combattere la propria battaglia dall'interno. Sarà molto difficile quindi discernere, nella giostra degli acquisti, quanti e quali saranno autentici guadagni per la nostra moda.

I « buyers », questa è l'impressione. sanno già cosa debbono comprare e a quale prezzo. Possiamo dire: auguriamoci che gli affari vadano bene in profondità così come sembrano brillanti in superficie,

Elisabetta Bonucci

400 nuovi iseritti. Nel suo discorso celebra-

tivo, il compagno on. Macaluso, della segreteria del PCI, ha rivendicato — in polemi-

no al punto d'aver provocaso partito socialista.

ha ricordato le prime manifestazioni della linea governativa, in politica estera ed in politica economica (rilancio dell'atlantismo più oltranzista inteso come adesione piena alla ideologia dell'imperialismo e provvedimenti tesi a ridare slancio al processo di sviluppo economico dominato dai monopoli), per ribadire che si conferma con tutto ciò l'obiettivo dell'on. Moro e del gruppo doroteo della Democrazia Cristiana: dividere la classe lavoratrice, dividere e spaccare lo stesso

ta di Vincenzo Sorce, detto

Cecè », implicato in 4 omicidi e in un attentato dinamitardo della sanguinosa catena
dell'estate; e di Francesco Paodell'estate; e di Francesco Pao-

notte a Palermo, dove era tornato di recente dopo una lunga permanenza a Milano. Cecè Sorce, incluso nei radio di Moro? Non ci sarebbe stata soluzione di destra ma la orisi sa la contra con la contra contra con la contra contra con la contra contr 37 e dei 54. stilati dalla poli- ne di destra, ma la crisi sazia all'indomani dell'orrenda rebbe esplosa all'interno delstrage dei Ciaculli, viene rite- la Democrazia Cristiana annuto il killer numero 1 dei fra- zichè in seno al PSI; nuove telli La Barbera (l'uno morto ammazzato, l'altro dopo l'attentato subito a Milano) e come tale sa probabilmente ogni cosa sulla infernale battaglia interclassismo democristiano l'altro destra socialista ha progaggiata fra le cosche del Pa- La destra socialista ha prelermitano nel primo semestre ferito invece giungere fino alla rottura del suo partito Il Sorce doveva ritenersi ab- In proposito, la nostra po-

### «600» contro Bianchina vendicazioni degli studenti per quanto concerne l'inserzione nei consigli di facoltà quattro bruciati vivi

Una quinta persona è morta all'ospedale

Entro marzo il processo al maestro di Voghera

VOGHERA, 19

scontro fra una ~600 - e una nelle quali rimanevano prigio-- Bianchina -. avvenuto nei n.eri, condannati ad una terripressi di Udine, sulla statale 13 bile fine, il quarantenne Gioall'incrocio con la provinciale vanni Tarman, che guidava la di Artegna. Una quinta persona ~ 600 -, la sedicenne Diana Vi-è deceduta più tardi all'ospedale doni, tale Alfredo Pescher e il di Udine per le ferite riportate guidatore della - B:anchina -. l nello stesso incidente.

Quattro persone sono morte contorte delle due vetture — Guido Brandolin, Il Mognato -La spaventosa collisione si è Guido Brandolin. Il Mognato — verificata per cause non anconato — veniva raccolto da un automobilista e trasportato all'ospedale, dove, come si è det-

to, decedeva dopo ore di atroci sofferenze.

## solidali con gli studenti

Una grande manifestazione per la riforma delle Università - Rotte le trattative dopo l'annunzio di misure disciplinari contro alcuni studenti

Nostro corrispondente

Tutti gli organismi rap- Per la riforma presentativi italiani hanno inviato a Pisa i loro dirigenti agraria dando vita a una grande manifestzione per la riforma dell'Università. Rettore e Senato accademico — che hanno rotto le trattative quando sembrava che si potesse arrivare a una conclusione positiva della lotta degli universitari pisani — hanno avuto così un pronta risposta. L'atteggiamento delle au-

torità accademiche è stato veramente inqualificabile; mentre dicevano di essere [disposte a trattare, provveplinari a carico dei membri contadini, partito dalla sede della Giunta (alcuni studen- della Camera del Lavoro, si è ti colpiti peraltro non fanno concluso nel cinema, dove ha hanno occupato la Sapienza) dermezzadri. A Narni, i mez-zadri della conca ternana, dei legli studenti di lingue. Il Comitato di agitazione no ascoltato il comizio del secato l'assemblea e ha riferito voro di Terni, Mario Bartolini.

viata al Rettore — prima che si possa discutere di nuovo bisognerà che ritiriate pubblicamente i provinciali provi pubblicamente i provvedi- creazione di enti di sviluppo domenti disciplinari ». A tale tati di capacità di esproprio, e richiesta le autorità univer- concepisca l'aumento della quositarie hanno risposto con la la del riparto dei prodotti al provocazione rifiutando ogni 58 % a favore dei mezzadri nel decisione in nome di un non di una politica che sanciera il supermonto della man ben definito "prestigio" dell'Università di Pisa, un pre- dopo aver ricordato come l'instigio che va in pezzi proprio transigente posizione dell'Unio-

per il loro atteggiamento. | ne Agricoltori di Terni abbia andrà a finire. Una cosa è trattative per il rinnovo del certa: gli studenti, i profes- patto colonico provinciale, ha sori incaricati, il Comitato di affermato che su questo punagitazione, la Giunta inter-facoltà in piena unità (e sen-cali agramma delimitationi ad ogni livello Al centro delle due importanza gli « strumentalismi poli- ti manifestazioni sono stati antici > di cui tanto cianciano che i temi della riforma assii giornali reazionari del tipo stenziale e previdenziale per 1 La Nazione e Il Telegrafo) contadini. non potranno accettare una decisione così autoritaria e antidemocratica.

Per altro la migliore risposta a ogni pretesto e a ogni tentativo di rompere l'unità degli studenti l'hanno data i delegati degli organismi rappresentativi. Da Roma, Milano, Torino, Napoli da tutte le città italiane insomma essi sono venuti a Pisa per sostenere i loro collleghi in lotta contro una classe dirigente ottusa, conservatrice e reazionaria, per affermare il diritto democratico a lottare per la soluzione dei propri problemi.

denteschi che stanno discu- esporre le loro richieste. Gli astendo l'estensione della lotta ramato, intanto, un comunicato a tutto il Paese, in collega- nel quale dichiarano di identimento con le forze politiche ficare le loro richieste con quelin grado di sostenere la lotta le presentate dagli studenti nel di Pisa anche a livello par- corso dell'attuale agitazione. Colamentare e degli organi di me noto gli studenti richiedono governo. Anche la sezione di l'abolizione dell'esame di am-Pisa dell'UNAU (associazio- per un migliore funzionamento ne degli assistenti universi- della facoltà. tari) ha intanto preso posizione a favore degli studenti. In un comunicato diramato ieri infatti si legge che gli assistenti pisani sono epie- Avellino namente solidali con le ridei professori incaricati, degli assistenti e, a titolo consultivo, degli studenti, tramite i loro legittimi e insostituibili organismi rappre-

Alessandro Cardulli

Arezzo

### Precipita un aereo: morto il pilota AREZZO 19.

Un piccolo aereo da turismo un biposto - F.L. 3 », che si era corrente, con la costituzione levato in volo per un giro sulla del governo di centro-sinistra, provincia aretina ha per- non ha più ragione di esistere so improvv.samente quota. ha e mettendosi perciò in aperto

The same of the sa

### Cortei di mezzadri

Oltre duemila contadini hanno preso parte stamane alle manifestazioni per la riforma devano a spedire le lettere agraria svoltesi a Orvieto e con i provvedimenti disci- Narni. Ad Orvieto il corteo dei parte della Giunta e non so- parlato il compagno Guerra, no neppure fra quelli che segretario nazionale della Fe-|centri rurali del Narnese. hanieri a tarda notte ha convo-gretario della Camera del Lala posizione assunta nei con-II compagno Guerra ha riaffronti delle autorità accade-fermato la piena autonomia del sindacato unitario di classe nei « Evidentemente - è sta- confronti del governo. Il seto scritto in una lettera in- gretario nazionale della Federcisca il superamento della mez-Ora tutti si chiedono come determinato la rottura delle

### Ancora occupato il Magistero

Gli studenti del Magistero cio dell'istituto. Ieri mattina si Insieme a queste delega- è svolta l'assemblea studentesca zioni si schierano i membri che ha eletto i delegati i quali dell'UNURI e i dirigenti na oggi si recheranno dal ministro zionali dei movimenti stu- della Pubblica Istruzione per sistenti di Magistero hanno dimissione e maggiori contributi

### Vivaci scontri nella DC fra «sulliani»

Vivaci scontri si sono verificati stamane nella sede cittadina della DC, durante una votazione precongressuale. L'urto, che ha dato luogo anche ad alcuni tafferugli, è stato motivato dal fatto che l'onorevole Sullo, già leader della - base -. ha abbandonato i suoi vecchi amici sostenendo che la

più generali questioni di prospettiva, quali sono quelle Dichiarazione ri e delle vie che deve pren- del presidente tie che il PSIUP ha espresso tutte le forze che si richiadella commissione parlamenmano al socialismo.

Ma dichiarazioni anche imbeanative, atti di huona polermo in treno diretto a Ropegnative, atti di buona vo-lermo in treno diretto a Ro-del medico Navarra alla testa ontà e spirito di responsabi- ma, insieme con sei compo- di una delle due coscne del detto Macaluso - alla ricerità non possono, certo, esse- nenti della commissione. Gli paese e nemico giurato di Lig- ca di una strada di unità anre tutto. L'unità delle classi altri dei «31» erano partiti gio) e dei suoi due guarda- che con le forze del partito avoratrici, di tutte le forze con l'ultimo aereo di ieri spalle. Il Leggio si nascondeva socialista, non solo per i propolitiche operaie e popolari sera. può mantenersi solo sul ter-eno di iniziative e di movi-tare è rimasta a Palermo

Con le con lui è stato arrestato per favoreggiamento.

con lui è stato arrestato per favoreggiamento.

con lui è stato arrestato per favoreggiamento. menti reali che consentano di quattro giorni e nelle otto

### stati ieri (Telefoto AP-L'Unità)

### L'antimafia tornerà

in Sicilia

Dalla nostra redazione

fantomatico capo mafia di Cor- forze popolari.

PALERMO — Vincenzo Sorce, uno dei killer arrebastanza complicata. Quando si stra socialista che si è costi-è accorto che gli agenti era-no entrati in casa, "Cecè » ha tentato di fuggire attraverso un cortiletto interno e ll era-no però ad attenderlo due ca-liciosi muniti di mitro o di sizione di Nonzi ciè la redica-

è restato altro da fare che tor-nare dentro e tentare il bluff. della società facendosi credere un altro. Ma Quando si accetta per semil portone dell'Ucciardone si è pre l'ideologia dell'atlantichiuso alle sue spalle. 20 chilometri della città, ca-deva nella trappola dell'anti-Partito Socialista; quando

a Misilmeri, nella casa di un blemi di oggi, ma nella pro-Con la cattura del Leggio, sa-le a cinque il numero degli nostro partito vuol misurarsi

I colloqui Togliatti-Tito

## Discussi i rapporti tra Italia e Jugoslavia

Un contributo al miglioramento delle relazioni - Due giorni di lavoro e di riposo fra le nevi di Karageorgievo I problemi del Mercato comune e quelli dei paesi di nuova indipendenza

residenza « rustica », a circa

170 km. dalla capitale, tra

grandi distese di prati e bo-

regole dell'arte venatoria, da

cui tutti sono tornati ab-

bronzati dal sole e arricchi

ti di qualche trofeo. La cac-

cia ha offerto piacevoli argo-

menti di conversazione du

rante la festa che ha coro

nato la giornata. La cordia-

ità che ha regnato costante-

diventata così ancora più

intima e affettuosa. In que-

sto clima il lavoro, dedicato

al proseguimento dei collo-

qui e alla prima stesura del

comunicato finale, è proce-

Stamane, in particolare, si

cio estero jugoslavo è diret-

to verso l'area del Mercato

comune, e che nove decimi

di questa quota concernono 'Italia e la Germania di

mune e la posizione dell'Ita-

lia in esso vengono perciò

seguite con attenzione a Bel-

grado, dove si sottolinea che

gli interessi dei due paesi so-

no molto vicini. Secondo il

parere jugoslavo, il Mercato

comune ha infatti, accanto ad

spetti positivi, anche aspet-

le strettoie del Patto Atlan-

tico troverebbe anche in que-

sto campo una funzione di

primo piano e una possibili-

tà di ulteriori rapporti con

l'altra sponda dell'Adriatico nel reciproco vantaggio.

mente tra le due delegazioni

Dal nostro inviato

BELGRADO, 19 Il compagno Togliatti e gli schi candidi di neve in que-altri membri della delegazio-sta stagione, ricchi di selvagme italiana sono tornati sta-gina di ogni genere. Caprio-li, lepri, fagiani, popolano le giorno nella tenuta di caccia di Tito a Karageorgievo. I ricche della Jugoslavia. Per due giorni consacrati un po- l'occasione il compagno Tito zo al riposo e molto al lavo- ha offerto a Togliatti una to hanno lasciato tutti estre-coppia di splendidi fucili inmamente soddisfatti. Kara- tarsiati, oltre allo spettacolo georgievo è una magnifica di una « battuta » secondo le

### Negoziati franco-algerini sul petrolio del Sahara

E giunto ad Algeri il diret- duto rapidamente e con reore generale degli affari eco- ciproca soddisfazione. per una serie di incontri è discusso della situazione rappresentanti del gover- del Partito comunista italiano algerino sulla questione del no i cui progressi sono assai petrolio del Saliara. Attual- apprezzati dai compagni jugomente l'Algeria percepisce il slavi. E ben lo si avverte dal 50 per cento dei profitti pe- trattamento che viene risertroliferi, e una parte di que-eta royalty viene pagata «a bocca di pozzo», nella misu-nel corso di questa visita. Tira del 12,5 per cento del va- to, nonostante i suoi impegni lore del grezzo estratto. Si ri- di Capo di Stato, ha dediferisce che il governo algeri-cato praticamente tutta la no intende ora che tale paga- settimana ai suoi ospiti, e le mento a bocca di pozzo sia sue conversazioni con Totassa sull'estrazione del petro-lio, e venga perciò computa-di quelle fissate dal calendato a parte, non come una fra- rio dei lavori. I due uomini zione del profitto. Ciò porte-politici, che si conoscono da rebbe al 62,5 per cento com- molti anni e hanno combatplessivamente la quota dei red-tuto assieme molte battaglie diti petroliferi corrisposta al- hanno tra l'altro il vantag-

Tale ripartizione corrispon- gio di poter discorrere tra derebbe evidentemente a un loro senza interprete: ciò che eriterio di maggiore equità ri-facilita non poco l'intesa. spetto a quella finora in cor- Ma, a parte i contatti per no; è noto infatti che non po-sonali e di partito, appare chi paesi produttori di petro-chiaro a qualsiasi osservatorapporti con alcune delle compagnie operanti sul loro territorio, segnatamente italiane e Tra i due paesi non vi è giapponesi. Inoltre l'Algeria solo una frontiera in comuede che una parte almeno ne, ma vi sono forti interesdella tassa pagata a bocca di si commerciali e stretti conpozzo sia corrisposta in petro- tatti politici. Basta ricordalio grezzo, che essa sarebbe re che il 27% del commer libera di consumare o di espor-

**Atlanta** 

### La polizia protegge il Ku Klux Klan 75 negri arrestati WASHINGTON, 19.

zioni contro il razzismo. La prima manifestazione gruppo di negri davanti ad un ristorante del centro dove erano entrati una decina di mem-bri del Ku Klux Klan con il volto nascosto dai cappucci e to, con Roma. con grandi mantelli bianchi. La

Successivamente, diverse cen zione di rapporti più intensi tinaia di negri hanno dimostra verso i paesi sottosviluppati to davanti alla prigione nella con cui Belgrado, per la sua quale erano stati rinchiusi gli particolare posizione, ha arrestati. La polizia ha arrestato altre 45 persone. stretti legami. E' ovvio che un'Italia meno irrigidita nel-

polizia ha arrestato 27 negri e

tre bianchi tra i quali James

Castro trascorre il week-end a caccia



un pranzo è stato offerto in suo onore dal governo e dal C.C. del PCUS. Il leader cubano si è intrattenuto con i nipotini del primo ministro sovietico, ha sciato ed ha compiuto una passeggiata insieme con Krusciov nei boschi coperti di neve, dapprima su una troika e poi a godono di condizioni angodono di condizioni anplù vantaggiose nei loro
da l'Italia interessa vivamen-

Dopo l'autonomia

### Oggi le prime elezioni nella Rhodesia del Nord

ti negativi rilevanti: primo di questi ultimi è la tendendi questi ultimi è la tenden-za a una politica di blocco, di nord-rhodesiani di tutte le Nkumbula e il National Pro-Circa 75 persone, per la mastima parte negri, sono state artestate nella notte tra sabato e
domenica ad Atlanta (Georgia).

MEC e il rafforzamento dei
m seguito ad alcune dimostramonopoli privati. L'acutizmonopoli privati. L'acutizmonopoli privati. L'acutizmonopoli privati. L'acutizmonopoli privati. L'acutizmonopoli privati. L'acutizprotettorato di nord-rhodesiani di tutte le Nkumbula e il National Prorazze si recano lunedì e margress Party (NPP) di John
monopoli privati elezioni legislative a suffraè composto quasi esclusivagio universale indette nel
mente da bianchi ed è sucmonopoli privati. L'acutizprotettorato britannico da ceduto allo « United Federal zarsi di queste tendenze non giova né all'Italia né alla Jugoslavia. Per questo a Belgrado si tende a trovare un rimedio negli accordi bilaterali coi vari paesi e, appun
to, con Roma

Belcostituzione che riconosce alla Rhodesia nel Nord l'autonomia sul piano interno.

La nuova assemblas con
l'autonialista è stata sconfitta con
l'autonialista è stata sconfitta con Ma, al di là di questo vi è composta da 75 membri. So- I favori del pronostico van-

> Dispersa in pallone

I problemi sono quindi nu- Ricerche su vasta scala sono merosi e importanti. E non state intraprese per ritrovare Il nuovo governo che sara vi è dubbio che, nonostante uno dei sette aeronauti che hanformato dopo le elezion le malevole insinuazioni del-no partecipato ieri ad una cor- comprenderà un primo mini

LUSAKA, 19. Kaunda, l'African National

Ma, al di là di questo vi è composta da 13 memori. 30- l favori del pronostico van- nella Carolina del Nord. Cin- no in lizza tre partiti: l'Uni- no a Kaunda che si ritiene compito più vasto nell'interesse generale: ed è la creation de l'acreation de l'acreatio rà quindi il primo presidente cio su cui stavano pattinando. Isione USA a Panama. del consiglio di quello che entro la fine dell'anno sarà quasi certamente uno Stato indipendente: la Repubblica di Zambia. Kaunda ha già detto che appena sarà nominato ministro, comincerà negoziati con il governo britannico per determinare la data della proclamazione dell'in-dipendenza, data che egli prevede sarà tra luglio e settembre.

Il nuovo governo che sarà

Rotto il ghiaccio annegano cinque bambini

Una terribile disgrazia è av-

to nei pressi di Winston Salem. per il famoso falso ritrova-

### **Duecento morti** per un terremoto

DALLA PRIMA PAGINA

Camere

Washington

ni anti-USA in tutta

l'America Latina

WASHINGTON, 19.

Critiche al

governo per

il Panama

conservatore illustrato dal rapporto Saraceno». Concludendo Vecchietti ha detto che « il PSIUP tenterà di contribuire Interessanti reazioa creare le condizioni politiche dei generosi aiuti dei Pacsi trici, comprese quelle cattonomiche avanzate 🧸

La cecità del Dipartimento di Stato sul problema del Canale di Panama sta suscitando una forte corrente di contro Nenni e il PSI, polemi-che in Algeria essi sorgono critiche anche negli Stati ca che appartiene ormai al come strumento del nuovo to democratico italiano se sa-'are una soluzione al contrasto e l'ostinazione con cui di dare alla Repubblica una sato Longo — hanno coscienil governo di Washington soluzione più avanzata del centerca di uscirne senza cambinate praticamente nulla ricriticato i recenti atti del gouna situazione di anarchia;
compito di tradurre in termini concreti un nuovo atteggiamento verso l'Algeria amica e indipendente. spetto al passato, sono ab- verno in campo economico e sanno che in nessun modo bastanza apertamente de- in politica estera.

afferma ironicamente che non è possibile un cambialuttile, anche se ispirata a sato su una genuina associa-

blema — aggiunge il *N*. Y. *l'imes —* optano per l'internazionalizzazione, preferibil-mente sotto le Nazioni Uninazionale dell'Organizzazio- della DC, De Martino ha detto: un'altra possibilità. Ciò che non è possibile è un cambiamento senza il minimo cam-I gravi incidenti di Panalano di Betancourt — pre- bito l'Italia compia il passo ria. Così mesi or sono è stamuto da un'opposizione ete-

prensione fraterna > al po- provvedimenti governativi in cui fanno parte anche i cospica « un accordo pacifico ». tive di programmazione. In l'azione seguite finora dal chiari. ma « sulla base del reciproma ∢sulla base del reciproco rispetto del principio delco rispetto dei principio dei-la eguaglianza leale dei due stati ».

dai commentatori e dagli partito quello strumento teo-esperti » del padronato che rico che ancora gli manca, I comunisti chiedono che il La stampa latino-ameri- congiunturali addirittura con teri alle aspirazioni delle ricordano che questa è stata cana ha deplorato l'atteggia- entusiasmo. Secondo Giolitti masse popolari e definirà sempre la loro posizione; che mento degli Stati Uniti. Per- questo è l'effetto di una "vana chiaramente i rapporti che i socialisti hanno sostenuto fino il conformista Tiempo, illusione di contrapporre co devono intercorrere tra lo o avanzato proposte in quedi tendenza liberale, di Bome antitetiche le due compostato e il partito per realizzasta direzione, che più di una gotà, ha scritto: « Non pos- nenti fondamentali della poli- re pienamente il potere del volta socialdemocratici o d.c. siamo non associarci alle tica economica del governo», popolo. Ma le minacce del-autorevoli hanno riconosciu-giuste rivendicazioni della I fatti smentiranno, dice Gio-l'imperialismo — ha conclu- to almeno che il problema Repubblica sorella. A Callitti, quelle interpretazioni ten so il compagno Longo — non andava maturando. Un goracas, il quotidiano di Be- denziose. Per quanto riguarda sono ancora scomparse. Per- verno nel quale siedono i tancourt. La Republica, so- il partito, Giolitti ha insistito ciò i fratelli algerini hanno compagni socialisti può ora stiene che gli Stati Uniti sulla paggarazia auto- si la paggara di tutta di tutta la paggara di tutta d portano una grave respon-sabilità > per avere mante-sabilità > per avere mante-svolgere bene « la sua azione il nostro aiuto, non solo con-zione. Il Parlamento italiano nuto a Panama una situazio-| ne che provoca conflitti da

mente poco sulle decisioni dito l'esigenza dell'autonomia quali non hanno ancora sa- ste formali in questo senso. del governo di Washington del PSI dall'attività del go puto avere la più piccola ini-Ma e certo che la riunione verno. dell'OSA, che doveva deci venuta su uno stagno ghiacciato nei pressi di Winston Salem

dere misure contro Cuba
per il famoso falso ritrovastiano l'attesa è tutta ner il la pressione contro i nostri

mettere in sordina la sua di Pechino.

Formosa

## Fra i discorsi domenicali

gnalato il discorso del vicese- produzione. gretario del PSDI Cariglia che

Longo

si propone ora di utilizzare le ti dopo la liberazione per forze che sta raccogliendo (in supplire alla fuga in Svizze- ta or è un mese e mezzo. misura superiore al previsto) ra dei padroni e dei dirinon per una sterile polemica genti collaborazionisti. Solo passato, ma per operare nel potere popolare. Ma i diri-Parlamento e nel paese al fine genti algerini — ha precile aziende ad autogestione devono essere considerate

parso oggi sull'autorevole IL PSI Alcuni toni antiunitari come proprietà del collettisono risuonati nei discorsi di vo degli operai che vi lavo-Yew York Times. In esso esponenti della maggioranza rano, bensi come organismi del PSl. L'on. Mosca, segreta connessi e solidali con l'inrio della federazione milanese, sieme dell'economia nazionaparlando ieri ai « quadri », ha le. E' un'esperienza, questa, affermato che « la scissione è che si definisce nel corso stessuggerisce una linea più stata un fatto irrilevante, una so del suo sviluppo, ma a raavventura da condannare , gione in essa viene vista la una concezione dei muta- Mosca ha poi detto che « nelle base di una vera democrazia, menti storici della nostra cooperative, nelle giunte e nei della partecipazione dei lavoepoca assai più formale che sindacati i posti devono essere ratori alla direzione dell'ecosostanziale: « Panama — ritutti occupati dal PSI » e ha nomia e dello stato. leva l'editoriale — non può attaccato il PCI affermando I dirigenti algerini sanno amministrare da solo il ca- che la tesi secondo cui le ra- che la necessaria industrializnale. Gli Stati Uniti non pos- gioni della scissione stanno nel zazione del paese richiederà sono continuare ad ammicontrasto sul governo Moro, tempo e sacrifici. Per 10 o 15 de decisioni del ministro Annistrarlo a tempo indefini-to alla stregua di sovrani di quel territorio. Un controllo reali problemi che travagliano il movimento operaio ».

Parlando a Napoli anche Del zione dovrebbe essere possi- Martino ha polemizzato con il PSIUP. Interessanti sono state le dichiarazioni del segretario del PSI in materia di politica estera. Dopo avere ribadito la « piattaforma socialista » che è alternativa a una serie di scelte « atlantiche » La recente decisione della Francia di riconoscere la Cina blemi che attendono da anni tate a fare dei confronti con e consentire che l'iniziativa le realizzazioni irrisorie comsione per pretendere che su- lismo contro la stessa Algeche già tanti paesi occidentali ta spinta ad attaccare l'Algerogenea, ma tutta antimpe
— da anni l'Inghilterra — ria socialista, ricevendo per
rialista — è stato costretto hanno compiuto nei confronti altro una meritata lezione.

stata negata in primo luogo ticolare. Il congresso darà al hanno accolto le misure anti-adatterà le strutture dei po-Parlamento si pronunci, essi Tutto ciò peserà probabil- lini, che ha anche egli riba quelli i nostri governanti, i cluso Pajetta — delle propo-

> Consiglio nazionale di venerdi governanti, chiedendo che l'Iche dovrebbe portare alla ele-una politica propria, naziozione del nuovo segretario nale, svincolata dalle subornella persona di Mariano Rudinazioni alle potenze capi-mor. Ieri i dorotei insistevano talistiche. I comunisti portenel definire, al di là dei malumori suscitati dalla relazio Camera e le agiteranno nel ne di Colombo ai dorotei, « lea- Paese, giacché spetta al mole e cordiale » l'intesa realiz- rimento operaio e democrazala con i fanfaniani sui pro tico dei paesi capitalistici

dei dc c'è da notare la brutalità con la quale due dorotei contro il comune nemico rap-- Mattarella a Trapani e Ca-presentato dai grandi monoron a Vittorio Veneto — han- poli internazionali. no ribadito l'uno il carattere Dopo il discorso del comanticomunista della politica pagno Longo, un interessangovernativa e l'altro il signifite e approfondito esame del domenica) annuo 10.850, semeato conservatore delle misure funzionamento della autoge anticongiunturali. Per parte stione nelle aziende agricole (Estero): 7 numeri annuc

per Ruby

Part Ruby

P

componenti per primi danno

scorsi tenuti dai dirigenti del nuovo partito (Vecchietti. Valori, Libertini, Foa, ecc.). Parlando a Torino il segretario del PSIUP Vecchietti ha detto fra l'altro che compito del nuovo partito è quello di «colmare il vuoto lasciato a sinistra dal PSI, contribuendo a cambiare il quadro allarmante della attuale sifuazione italiana ». Vecchietti ha criticato le recenti misure economiche prese dal governo, misure che accettano di fatto « lo schema conservatore illustrato dal rapnorto. Saracono » Congludan. Ha parlato infine il comcratico italiano. L'ambasciatore italiano, via via che auesti aiuti giungevano, doveva limitarsi a presenziare alle consegne, forse per fingeper il massimo di unità possi-bile fra tutte le forze lavora-delle Università dell'URSS. I beni nazionalizzati sono governativi Ora, probabilliche, su basi politiche e eco stati affidati alla direzione viaggio della delegazione comente perché allarmato dal der Comitati di autogestione, munista, il governo italiano Valori, parlando a Firenze, che ricordano un po' i no-ha detto fra l'altro: « Il PSIUP stri comitati di gestione sor-rico aereo di ajuti per i colrico aereo di aiuti per **i c**ol-

conferma come molto possa ro che hanno i mezzi e il compito di tradurre in teramica e indipendente.

Pajetta

che sono in contrasto con deliberati congressuali del PSI, che il nuovo segretario del partito, compagno De Martino, ha creduto anche recentemente di poter

confermare. Pajetta ha detto che non può non destare perplessità e preoccupazione nei confronti della delegazione del PSI al governo l'assenza di ogni · esistenza dinanzi all'oltranzismo politico di Saragat e alvoratori delle aziende agricole pilota ad autogestione proposito del riarmo atomico saranno chiamati a dare un multilaterale, che un giudicontributo a questo sforzo. Zio definitivo verrà dato Solo le risorse di queste ter- quando gli studi in materia re privilegiate, le risorse mi- si saranno conclusi non ha nerarie e i redditi delle pri- oggi che il valore di un meme industrie funzionanti po- diocre sofisma, se si tiene tranno assicurare un sostan- conto che l'Italia è già stata ziale finanziamento al pro- impegnata a compiere atti cesso di industrializzazione. operativi, accettando di par-La Rivoluzione Algerina tecipare alle prime sperimentazioni della forza multilateesercita un'enorme influenza su tutti i popoli dell'Africa. rale e quindi all'inizio del popolare dimostra quanto sia Ad esempio, in Marocco le riarmo atomico, almeno indierroneo lasciare insoluti i propolazioni povere sono por-

Riferendosi poi alle notima e la lotta decisa delle della loro soluzione sia assunta piute nel loro paese durante di un riconoscimento della forze patriottiche panamen-si contro l'imperialismo USA hanno suscitato vive reazio-ni in tutta l'America latina.

da forze di destra che obbe-discono soltanto a suggestioni di potenza. Per i socialisti, ora che sono al governo, que-sta sarebbe in effetti l'occa-Perfino il governo venezue- sta sarebbe in effetti l'occa- farsi strumento dell'imperia- a questo proposito. Egli ba a questo proposito. Egli ha parlamento italiano non possono lasciarsi precedere dal generale De Gaulle in una iniziativa italiana che se fos-E' stato convocato per i fedeltà a Washington e a Ad Alessandria ha parlato prossimi mesi il congresso del se presa, come è possibile, pubblicare un comunicato in il ministro Giolitti che ha na FLN, alla cui preparazione con il consenso della grande cui esprime la sua « com- turalmente difeso i recenti lavora una commissione di maggioranza del parlamento. polo e al governo del Pana- sistendo però molto sulla con- munisti, i quali approvano ed il carattere di una manovra, ma. Il governo brasiliano au nessione fra essi e le prospet-appoggiano l'orientamento e i cui fini, proprio per la

L'Italia deve riconoscere la sulla necessaria autonomia del ancora bisogno di tutta la prendere con tempestività di stimolo e di controllo ». In- tro i loro nemici più scoper- deve pronunciarsi: noi apfine a Piacenza ha parlato il ti. ma anche contro le com- poggeremo o sollecitere no vicesegretario del PSI Brodo-plicità che intrecciano con nei prossimi giorni — ha con-

> MARIO ALICATA Direttore LUIGI PINTOR Taddee Conca Direttore responsabile

ziativa per rapporti di since-

ranno queste richieste alla

quelle dei popoli coloniali

ra amicizia tra i due paesi.

Iscritto al n. 5797 del Registro Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale

DIREZIONE REDAZIONE ED rimento operaio e democratico dei paesi capitalistici sviluppare un'effettiva saldatura tra la propria lotta e quelle dei popoli coloniali. mento sul c/c postale numero 1/29795): Sostenitore 25.000 -7 numeri (con il lunedi) an-nuo 15 150, semestrale 7.900, trimestrale 4.100 \_ 6 numeri annuo 13 000, semestrale 6.730,

Nella discesa libera della «3-Tre»

## BARTELS... UN FULMINE!

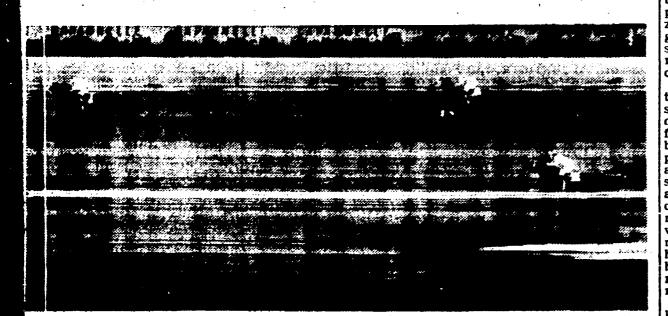
### Il salto della vittoria



ornata di gare sui campi di neve d'Europa. A' Cortina, 'grande' affermazione 'ungherese nel salto con gli sci. A Le Brassus, il titolo della « combinata » è stato vinto dallo svizzero Alois Kaelin, nella foto in azione durante il salto

La grande prova a ostacoli alle Capannelle

## Gran Corsa Siepi: sfreccia Dragon Vert



Fotofinish della Gran Corsa Siepi di Roma: Dragon Vert è nettamente primo davanti a Telesio (distanziato di cinque lunghezze) ed a Zuccoli

Il fuori classe francese Dragon Vert ha tenuto fede al pronostico e si è aggiudicato nettamente la Gran Corsa Siepi di Roma (lire 8 milioni, metri 4000), la grande prova ostacolistica disputata ieri all'ippodromo romano delle Capannelle dinanzi alla folla delle grandi occasioni. Dragon Vert ha prereduto di cinque lunghezze il sorprendente Telesio il quale ha, a sua volta, preceduto Zuccoli ed Ibisco, mentre l'avversario n. 1 del francese è caduto alla terzultima siepe illorché si trovava in testa e stava tentando di sfuggire all'attacco del favorito. Querta caduta non ci voleva: senza di essa vremmo assistito ad un finale emozionante dall'esito incerto. E' peraltro doveroso dire che Dragon Vert è finito a braccia e the aveva ancora molto da spendere qua-

Con questa vittoria Dragon Vert ha reaizzato in poco tempo un exploit eccezioale: quello di vincere la Gran Corsa Siepi i Roma dopo aver vinto il Gran Premio ferano, la Gran Corsa Siepi ed il Grande teeple di Milano, mantenendo sempre una orma incredibile.

lora fosse stato necessario.

Al betting Dragon Vert e Philco erano intrambi offerti a 4/5 (il che francamente ion è ammissibile in un campo di dieci parenti ed in una corsa ad ostacoli per di più!... ma l'UNIRE non vede o almeno non provvede), Wild Song a 10, Telesio a 25, rimaldi a 15, Zuccoli a 30, Allegri a 40, Galanthus a 30.

Dopo la sfilata i cavalli prendevano una ttima partenza ed al comando appariva ubito Fenimore che conduceva a forte anlatura nell'intento di spianare la strada al compagno Philco e di fiaccare Dragon Vert. dietro Fenimore erano Telesio. Ibisco, Gaanthus e quindi Philco con vicini Dragon Tert e Wild Song. Al primo passaggio daranti le tribune posizioni immutate salvo er Galanthus che si metteva a fare le biz-

e e non voleva sentirne più di proseguire.

福伊武德河中京原

Il gruppo affrontava la diagonale sempre con Fenimore al comando mentre Dragon Vert e Philco guadagnavano qualche posi zione. Situazione immutata lungo la curva Al secondo passaggio davanti alle tribune sempre Fenimore al comando tallonato da Telesio, Ibisco, Zuccoli, Philco, Dragon Vert e Wild Song. La corsa entra sulla grande curva nella sua fase più emozionante. Su Fenimore premono Telesio ed Ibisco mentre avanza Philco che cerca di prendere in velocità Dragon Vert, e cede Wild Song. Sulla grande curva Philco è alle spalle di Ibisco che ha superato l'esausto Fenimore e precede Telesio e Dragon Vert. Philco è il primo ad entrare in dirittura con ai fianchi Ibisco. Telesio ed al largo Dragon Vert ancora in mano al suo fantino. Philco cade alla terzultima siepe mentre su Telesio, rimasto al comando allo steccato sopravviene Dragon Vert che lo supera agevolmente per proseguire isolato ormai sicuro vincitore. Dietro al fuoriclasse di Francia Telesio conquista una meritatissima piazza d'onore mentre Zuccoli con un bel finale supera Ibisco che paga lo scotto di aver troppo osato troppo presto.

In conclusione una bella giornata di sport. favorita da uno splendido sole, e vittoria del più forte.

Paulo

### Il dettaglio tecnico

1. CORSA: 1) Cristy's Flame; 2) Lord Lazio; 3)Ripostina. Tot. V. 19 P. 13 . 18 . 15 Acc. 117. 2. CURSA: 1) Paraclet; 2) Sandolo Tot. V. 34 P. 23 - 42 Acc. 515. 3. CORSA: 1) Thomas; 2) Vilkomir Tot, V. 26 P. 17 - 15 Acc. 52, 4, CORSA: (a) Leoncavallo; 2) Scaccia Pensieri; 3) Torre Astura Tot. V. 64 P 18 - 15 - 36 Acc. 99, 5. CORSA: 1) Myosotis; 2) Landor Tot. V. 22 P. 16 \_ 16 Acc. 38. 6. CORSA: 1) Dragon Vert; 2) Telesio; 3) Zuccoli Tot. 18 P. 14 - 39 \_ 96 Acc. 211. 7, CORSA; 1) Gardenia; 2) Stupino;

A S. D. PROPERTY TO SEVEN A CAR COLOR OF MEST ALL MANAGEMENT AND ADDRESS.

Il tedesco, un elettricista di 24 anni, ha fatto suo il prestigioso traguardo scendendo ad oltre 100 chilometri all'ora - Ancora una volta gli austriaci si sono dovuti accontentare delle piazze d'onore

## A Schranz la combinata

Dal nostro inviato

gner è oggi caduto, si è poi rialzato e ha tagliato il tra-Il vincitore di ieri, Willy Boguardo 58.mo perdendo così la qualificate per la conquista depossibilità di ben figurare nel- gli allori olimpici. la combinata, nella quale è ri- Ridimensionati nel complessultato infatti 37.mo. Ciò nono- so gli americani dei quali, gli Bartels ha vinto anche la seconda prova, è riuscita a vinquanto riguarda la discesa li- ca da Cervinia per l'ottima an- ganov e Tarakanov. Utrobin, bera, parlare di un grande successo dei tedeschi della Repubblica Federale. Agli effetti bruck prossima tappa per utti. no dato vista ad uno spettadella classifica finale individuae, il campione del mondo Karl Schranz, ieri secondo a pari merito con Minsch e oggi terzo, ha guadagnato la combinato e oggi quarto); più staccato. sempre nella combinata, è il terro che combinata, è il terro che combinata, è il terro che combinata e il terro c terzo, che come dicevamo è

Nei primi dieci della classifica finale vediamo così il primo francese soltanto all'ottavo posto (Killy) e un solo americano il vecchio Bud Werner decimo. Si potrà anche dire questa è una maniera di consolarsi per la «magra» degli italiani il cui primo è stato Car-lo Senoner, ieri caduto e ritirato, e oggi 17.mo. Vogliamo sperare che la sua ripresa possa essere considerata definitiva dopo l'infortunio di dicembre. Il gardenese ha subito og-gi un distacco inferiore ai 2 secondi. Anche Milianti ha fatto oggi un po' meglio di ieri,

classificandosi 20.mo. Fra i due, al 18.mo posto, troviamo la sorpresa svizzera della stagione, Bugmann, ieri diciannovesimo. Continuando a cercare gli italiani, Alberti che ci aveva ben impressionato dopo il primo Schuss gelato, è invece finito 28.mo a pari tempo con Ivo Mahlmnecht e pre-

Innsbruck, Gerardo Mussner che nella sua stanzetta d'albergo va riprendendosi della tremenda botta subita ieri nell'uscita di pista dopo il traguardo. Scherzosamente oggi i suoi compa gni di squadra dicevano che solo un duro come lui poteva rovinare il casco e l'asfalto più che non la testa. Siamo andati questa sera a trovarlo. Ci è sembrato del suo solito umore di ragazzo tranquillo. Può piegare, sia pur con fatica, la schiena. Domani probabilmente il medico lo farà portare a Trento per un piùù eccurato esame radiografico. I

suoi genitori sono venuti oggi trovarlo molto preoccupati dalla drammaticità inopportuna della trasmissione televisiva di ieri sera e sono ripartiti molto sollevati. Il m**edico mi** ha dichiarato questa sera che ha dovuto faticare a convincere il buon Gerardo a rimanere immobile per almeno 48 ore. Questa di Mussner è stata l'unica caduta con conseguenst'oggi era anche più veloce di ieri. Infatti, il tempo segnato da Bartels è di oltre ' inferiore a quello del vincimann ha oggi fatto un'ottima schia. gara, passando dal 25.mo posto

di ieri al secondo di oggi. La giornata era come ieri reoli ha imposto il suo gioco, colpiva l'arbitro. perfettamente serena, cornice manovrato, alla mano, quan- Poco dopo, anche il capitano ideale per i concorrenti e gli do ha premuto sull'accelera- del Camerino. Micozzi. veniva spettatori presenti nella giornata festiva in misura molto niù considerevole tale da costi- mata di Barberini i locali si- cadeva a terra colpito da putuire una quasi ininterrotta curi di avere la partita in ma- gni e calci. Aiutato a rialzarsi doppia siepe umana lungo i no hanno proseguito nel gioco passava energicamente all'of-due chilometri e mezzo di pista. Francamente, dopo avere d'attacco cogliendo altri tre fensiva, prendendo a pugni osservato lo stile così composto punti con un calcio piazzato Vitali. Nazzareno Galassi ed dei francesi in alcuni difficili del solito Mutti. Uno specia- Ennio Fabbroni. punti chiave del percorso, non dei sonto mutti. Uno specia-ci spieghiamo come all'arrivo lista. Mettevano infine definidebbono trovarsi così sensibil- tivamente al sicuro la vitmente staccati dai primi. For- toria sfruttando un ennesimo se, come si vocifera da parte di alcuni interessati commentatori, sci meno veloci e scio- a meta il giovanissimo Roslline non indovinate. O più pro- si II. babilmente meno finezze stilistiche, ma maggiore potenza e quindi rendimento da parte dei Barberini, Mutti e Rossi II rivali tedeschi. austriaci e sviz- del Parma; Mazzocchi, Spezeri. Carl Schranz ci faceva ieri ziali e Perrini della Roma. osservare su nostra domanda

subire ad un discesista la pista olimpica del Patscherkofel ldi Inssbruck. · Nella classifica combinata a squadre per il Trofeo - 3-Tre dopo la Germania Occidentale di cui abbiamo parlato sopra troviamo l'Austria con il vincitore Schranz e i suoi compagni Nenning (7.mo) e Mess-

ner (8.vo), terza la Svizzera

che con i bravissimi Giovanoli,

che la pista di Campiglio è

buona per un allenamento, ma

non ha nulla a che vedere con

le difficoltà, la lunghezza " e

quindi l'affaticamento che fa

Minsch e Favre, sembra avere costituito una formidabile squadra di giovani (allievi del compianto George Schneider)

Ai sovietici

la  $3 \times 10$  km.

di Le Brassus

Con un nuovo successo so-

vietico è terminata la 3x10 chi-

lo svantaggio iniziale. Vaganov

stante la Repubblica Federale unici a « non aver perduto la Tedesca, che oggi con Wolfgang faccia », sono oltre al citato Werner, il giovane Kid Billy. a prova, è riuscita a vin-la combinata a squadre di Campiglio anche le compo-lometri ultima prova di fondo avendo nella classifica finale nenti della nostra squadretta delle competizioni nordiche inpiazzato terzo Bartels, quarto femminile (con tutto il rispet- ternazionali di Le Brassus. Le Wagnerberger e sesto Leitner to dovuto a Pia Riva) richia- due migliori formazioni sovie-L. Si può quindi, almeno per mata dalla commissione tecnitiche (Guizatulin, Koltchin, Vasia gli uomini, che le donne mai essere minacciate dalle della squadra italiana oltre a squadre avversarie. molti concorrenti delle squadre straniere si tratterranno al canita lotta tra Vorontchikchine ta individuale precedendo lo completo per allenarsi sino al e Vaganov, sempre nettamente Innsbruck. La potranno provare po individuale di Utrobin con molto poco, naturalmente, per 29'55", ma il ritardo della fornon guastare il tracciato fatico- mazione numero 2 dell'URSS samente costruito con la neve era troppo grande per colmare

Alberto Peretti è così riuscito a conservare la testa sino al traguardo.

Rugby Eccellenza

## Torna battuta la Rugby Roma cedendo Martino Fill, 30.mo a 1 decimo di secondo. Anche 'oggi, naturalmente, non abbiamo potuto servirci dell'altro nostro liberista per Innsbruck, Gerardo Mussner che

PARMA: Botti; Rossi II, Son-cini, Ghinelli, Degli Antoni; ti, Fertoli; Bertoli, Mutti; arberini, Pezzani, Rossi I. ROMA: Perrini; Occhioni, Lati, Nisti, Longari; Sedola, Alese; Montesi, Colussi, Mazzocchi; Ferrandini, Speziali; Silvestri, Di Santo, Giacomini. MARCATORI: 48' meta di Barberini trasformata da Mut-ti 54 c. p. di Mutti 67' meta di Rossi II.

PARMA, 19. Non è stato un incontro dei più belli. Almeno nella prima parte. Poi, dopo la sosta, i parmensi si sono buttati no alla meta, bella, del pilone dicare all'ospedale. Barberini, meta trasformata

attacco in blocco e portando

Tra i migliori in campo

### Le altre partite

Partenope-Petrarea Rovige-Milane Aquila-Esercite

Trevise-Italsider

20-3

la riapertura della trota scegliamo l'Oglio, a valle... damentale, da rispettare sempre è quella di non far-La giornata è propizia. La temperatura è di 5-6 grasi scorgere dal pesce. Su

brillante. Il fiume è basso, di un azzurro terso come un ciclo, ma corre troppo, qua-si avesse fretta di raggiun-yere il Po e di mischiare

le sue acque fredde a quel-le più tiepide del « Vecchio Padre ... P.S. è pronto in due minutt e inizia i suoi lanci sotto riva con cucchiaino argentato « Matt » certo un troppo lucido data la

brillantezza dell'acqua. P.S. adora il « Matt » da quan-do lo ripescò, dopo una lotta di quaranta minuti, con attaccata una «fario» quasi sette chili (6,970 per la precisione), fra San Cassiano e Samolaco, lungo le rive del basso Mera. Da allora comincia ogni battuta alla trota col «Matt» argentato, anche se le acque sono tutt'altro che opache. Lo fa per scaramunzia, dice, salvo poi ripie-gare su artificiali più in-dicati, quando l'inutilità degli sforzi è evidente. Al terzo lancio, lo vedo drizzarsi sulla persona e spostare la canna di tramentre il cimino batte in testa come un motore impazzito. Accorro col guadino e lo aiuto a sal-pare la preda: è un'iridea sul chilo, pallida come una savetta. Non fosse per la bocca inconfondibile, po-trebbe essere scambiata per un pesce bianco inclassifi-

cabile. Dico a P.S.: \* Che razza di trota! Sembra un incrocio fra una bottiplia na. Solo una trota così poteva abboccare al tuo cucchiaino... ». « Taçi — ributte P.S. te P.S. — questa è una trota intelligente. E ora non pregarmi di prestarti uno dei miei cucchiaini antilogici. come tu li chiamavi stamattina: tanto non te li do .. . Me ne vado più a monte — dico io — non voglio assistere oltre a questi insulti alla ragione. Ci vediamo da Fredo all'una . E mi incammino. - Fredo - è una trattoria campagnola alla buona, di quelle che stanno scomparendo grazie alla civiltà, dove si mangia ancora genuino e si beve bene. In tre ore di pesca alla trota chiaini adeguati (di tinta piuttosto sobria data la limpidezza dell'acqua), cat-turo... un luccio sul chilo cora. Giunge allorche sono

alla pietanza e mi sbatte sotto il naso il cestino con aria trionfante: dentro ci sono cinque iridee, bian-chicce e di buona taglia. "Tutte prese con il supe-rargentato? " domando flebile. « Appunto — rispon-de P.S. — Come dice lo de P.S. — Come dice la formuletta? Ah, già, in ac; que limpide cucchiaino scu-ro e, naturalmente, viceversa. Che risate! ».
Dopo fatti simili, uno si
sente imbarazzato a teorizzare sulla pesca. Studiosi insigni perdono le notti ad

to dei pinnuti, a scoprire l'influsso che su di loro hanno le stagioni, le piog-ge, i venti, gli sbalzi di temperatura, il colore delle acque, le particolarità delle piene, delle magre e delle maree, a proporre, sulla scorta di tali rifles-sioni, sistemi di pesca e attrezzi riporosamente scientifici, ed ecco che al pri-mo scossone di un bastian contrario tutti i ragionamenti e gli assiomi vanno a gambe all'aria.

A ben redere, nella pesca alla trota l'unica rego-

energico: tre giocatori all'ospedale

Alcuni incidenti avvenuti tra giocatori e l'arbitro nel corso avanti e la Roma, che era riu-no-Treia. valevole per il camscita per 48 minuti a difen- pionato di seconda categoria dere la propria area di me-dilettanti, hanno costretto tre ta, ha ceduto di schianto. Si- giocatori camerinesi a farsi me.

**Arbitro** 

Le squadre avevano segnato una rete ciascuna quando l'arze rilevanti in due giorni di con un preciso calcio da bitro. Druatto, di Macerata, ha scese vertiginose. La pista que- Mutti, i rugbysti della capi- concesso un calcio di rigore per tale avevano imposto il loro un fallo di mano di un giocagioco nelle mischie e nelle tore locale. La realizzazione della massima punizione poriatouches, facendo valere le va in vantaggio la squadra tore di ieri Bogner. Zimmer- qualità del loro pacco di mi- treiese, ma provocava una zuffa: il terzino camerinese Galas-La giovane squadra di Fe-si calciava la palla per rimet-

> tore. Dopo la meta trasfor- espulso per aver protestato. Ne derivava una baruffa: l'arbitro

### Arbitro assediato in Paternò-Crotone

Una serie di incidenti è avrenuta al termine dell'incontro tra il Paternò e la capolista Crotone di serie . D . 1 fatti hanno tratto origine da una rete realizzata al 37' della ripresa dall'attaccante del Crotone. Alberici. Con la marcatura il Crotone si è riportato in parità con il punteggio di 2-2.

Il direttore di gara, sig. Ammirato, protetto dagli agenti e dai giocatori del Paternò, ha raggiunto gli spogliatoi, rifu-giandovisi. L'arbitro è rimasto asserragliato negli spogliatol Flamme Ore - "Amateri 6-0 fino a tarda ora.

pesca

### La trota è libera: sotto a chi tocca

questo, nessuno, neppure i tipi baciati dalla fortuna un solicello primaverile batte allegramente sulcome P.S., possono impuspalla e, appena giunti nemente transigere. Spe-cialmente se cercate la in riva al flume, ci colpisce il rumore di un pesce (certo un cavedano) bal-\* regina » nei torrenti dui quali essa può seguire ogni zato in superficie. Par di vostro movimento data la essere in marzo, tanto il scarsa profondità della sua dimora e la trasparenza dell'acqua, occorre che facciate la massima atten-

I pescatori di montagna, quelli che abitano vicino al torrente e che si dedicano alla trota a tempo perso, non vanno tanto per

il sottile con l'attrezzatura. Adottano una semplice canna di bambù, lunga quel tanto che basta, una lenza « alla buona ». l'indispen-sabile piombatura e. come esca, il più delle volte ricorrono al lombrico o al portalegna. E allora perché, loro, catturano le trote e noi no, nonostante le nostre ultramoderne attrez-

Perché essi si studiano di osservare tre nozioni elementari: 1) approssimarsi con cautela alla riva; 2) scegliere con giudi-

varsi la trota. Il lancio va sempre fatto a monte, poiché la \* regina \* volge fl muso alla corrente in attesa che con l'acqua defluisca anche il cibo. Delle tre regole, l'appo stamento va considerata la principale. Perciò, risalendo il torrente (qualora il luoyo vi fosse sconosciu-to), dovrete sempre quardare al di là del vostro naso, onde non presentarni allo scoperto nel buono. Come la vostra fi-gura si staglia sulla riva,

le trote si rintanano e per ore non usciranno dal nascondialio anche se mentate dalla fame più crudele. Molti spingono la loro sino al paradosse. avanzando pancia a terra come i pellerossa, trattenendo pericolosamente respiro o cospargendosi il capo di fronde così da somigliare ad un ajovane albero. Si tratta di esagera-

sca alla trota. è mealio eccedere in prudenza che non essere prudenti affatto.

### Trote nel Botena



in vista della riapertura della pesca nel giorni scorsi sono state lanciate nel fiume Botena per il ripopolamento 200 kg. di trote del peso variabile fra 200 e gli 800 grammi. Nel vivalo di Vicchio di Mugello sono già in fecondazione 300.000 uova, che prossimamente serviranno per ripopolare gli altri fiumi della Toscana. Nella foto un momento del lancio

### caccia

### La Federazione prepari un progetto di legge

sto è un altro discorso. In-

tanto un altro anno è in-

cominciato e stando le cuse

Cieli deserti, sia al Nord che al Sud. I calendari delle migrazioni ci dicono che finora nessun volatile di passo intraprende il suo viaggio. Per vedere i pri-mi movimenti di - risalita - occorrerà attendere la melà di febbraio. Le lun-ghe osservazioni degli aphanno portato infatti a recistrare queste date sul-l'inizio del ripasso : 12 febbraio: cesena e peppo-la: 14 febbraio: zigolo mu-ciatto: 15 febbraio: tordo e storno; 18 febbraio: tordela: 20 febbraio: tordo sas-sello. allodola, merlo, ciuf-

Per ora, dunque, bisogna accontentarsi di quel che rimasto del contingente di pennuti svernante sulla Penisola e dei migratori che i capricci del lempo possono eventualmente didi moltissime specie: dalle anitre ai beccaccini, dalle cesene alle allodole, dat tordi alle beccacce, che specie nelle regioni del Centro e del Sud offrono al cacciatore validi motici per battere la campagna Intanto, anche in fatto di provredimenti che affrontino la precaria situazione della caccia italiana non si registra novità di sorta. Sono trascorsi circa due mesi dall'ultima assemblea nazionale della FIC, nella quale si è ancora una rolta invocata l'approvazione di alcune modifiche alla legge sulla caccia, ma finora non si sono avute nemmeno le solite promes-se. Due mesi — si dirà —. cosa sono due mesi per condurre in porto l'appro-vazione di una legge? Che

poi questi due mesi si deb-bano sommare ad alcuni

come stanno c'è da pregioramento della situazione. Le sezioni della Federcaccia meglio organizza e che hanno avuto l'adesiovolontaria della quasi totalità dei cacciatori delle loro zone potranno continuare l'opera di immistenere inalterati i corpi di vigilanza, curare le zone di ripopolamento e cattuspecie nelle province (poche, puriroppo) ove le Amministrazioni provinciali hanno affrontato con impeano i compiti loro spettanti in materia venatoria. Ma nel restante territorio della Penisola (e si tratta

l'organizzazione federale è dehole e dove le Province (che non ricevono adegna-ti stanziamenti dallo Sinto) hanno ben altro cui pensare, chi potrà fare qualcosa per la caccia? Noi pensiamo che la FIC, debba far sentire maggiormente il peso del suo quasi mezzo milione di iscritti presso il governo per ottenere finanziamenti che permeltano alle Amministra-zioni provinciali di assolpere agli impegni loro as-segnati dalla legge sul de-centramento. E pensiamo che la stessa FIC, altraverso le sue organizzaziona periferiche (e anche al vertice, mediante contatti con l'Unione Province d'Italia). debba maggiormente insi-stere nel chiedere l'interessamento ai problemi venatori di quelle Amministrazioni provinciali che finora hanno pressoché ignorato i loro compiti in que-

sto settore.

venaa stabilita ovunque fra sezioni della FIC e Co-milati della caccia, affinché l'esperienza tecnica acquisita dal cacciatori possa evitare che gran parte delle somme spese da talune Province vadano disperse. Certi lanci di selvaggina visti fare senza alcun criterio in passato e che purtroppo vedremo ancora fare in avvenire, dimostrano ampiamente necessità di una simile collaborazione. Riteniamo, infine, che la Federazione italiana della

caccia, mentre dourà continuare a battersi perché vengano una buona volta approvate dalla Camera le famose modifiche al Testo Unico già votate in Senato, dovrà presentare quanto prima un suo disegno di legge che affronti tutta natoria, come del resto è stato auspicato nella già citata assemblea nazionale. E' indispensabile dare alla caccia Italiana una struttura completamente nuora, adequata alle modificazioni che sono appenute nel terreno agricolo e foresta-le e al numero di appassionati che praticano questo popolare sport. I tec-nici di provata esperienza non mancano nella FIC e se essi riuscimano ad esprimere un progetto che affronti coraggiosamente il problema di ricreare le condizioni per un soddistacente esercizio renatorio in Italia, se essi sapranno coprattutto tener conto delle aspirazioni del liberi cacciatori, da questi, senza dubbio, un caloroso appoggio.

Fiorentina: prima sconfitta interna contro il Mantova

## Nicolè condanna i viola (1-0)

FIORENTINA: Albertosi; Robotti, Castelletti; Guarnacci, Brizi, Pirovano; Hamrin, Lojacono, Petris, Benaglia, Seminario. MANTOVA: Santarelli; Morganti, Schnellinger; Glagnoni, Pini, ARBITRO: Rigato di Mestre.

MARCATORI: Nicolè al 39' del primo tempo NOTE: Giornata di sole, temperatura invernale terreno ottimo. Calci d'angolo 4 per parte. Ammoniti Tomeazzi e Lojacono per gioco scorrecto. Spettatori 30 mila circa (17 mila paganti) per un incasso pari a L. 10.387.750. Nella scorsa stagione contro il Mantova i paganti furono 6.442 per un incasso pari a 6.007.400.

FIRENZE, 19 Erano diversi mesi che la Fiozentina non perdeva una par-|ricolosa malattia, i gigliati li detita sul proprio campo. Per tro- nunciarono quindici giorni fa vare una sconfitta dei viola bi- nel fortunoso incontro di Mosogna risalire al 4 settembre dena e poi, domenica scorsa. dell'anno scorso, quando in una contro un Bari su di giri, quan-notturna furono superati dai do, dopo essere andati in vancampioni sovietici della Dinamo taggio per poco non si fecero di Mosca. Da quel giorno, al raggiungere. Comunale, i fiorentini avevano | Oggi contro il Mantova, salsempre vinto o pareggiato e do in difesa e abilissimo in fadopo l'amara sconfitta di Geno- se di attacco, la compagine viosvantaggio, al punto di portarsi perso non solo i due punti, ma ai primi posti della classifica, a anche l'unico record che le era

no offerto una prestazione lu-scarto maggiore. singhiera, mentre nei successivi Affinché non ci siano malin tesse loro di superare squadre

### Parita tra Atalanta e Spal (0-0)

ATALANTA: Pizzaballa, Pe-seti, Nodari; Nielsen, Gardoni, Colombo; Domenghini, Milan, Calvanese, Mereghetti, Nova. SPAL: Patregnani Olivieri, Fochesato; Bulli, Muccini, Bozzao; Crippa, Massel, Bui, Mi-chell, Mencacci. ARBITRO: Angonese di Me-

Il risultato in bianco è stato sostanzialmente una giusta conclusione di questo incontro. L'Atalanta ha attaccato di più e con maggiore penetrazione senza peraltro che i propri attaccanti abbiano trovato lo letti e Robotti. Pirovano e Robotti Pirovano e Robott piede veramente efficaci.

ta, spintasi in avanti, ha avu- rete di Albertosi. to due buone occasioni su altrettanti traversoni di Colom-bo, spostatosi nell'occasione al-sempre guardinghi, hanno au-

maggiormente chiusa in difesa, da goal e mettendo a prova la ma proprio in questo secondo abilità di Albertosi che su un tempo i ferraresi hanno porta- giro di Brizzi a distanza ravto le più serie minacce alla por-ta atalantina. Al 25' infatti, su tezza di riffessi, è riuscito a un'azione di contropiede, Bui salvarsi in calcio d'angolo. ha effettuato un gran tiro, de-viato in angolo da Pizzaballa. sul calcio dalla bandierina, il portiere atalantino ha effettua-to una gran parata deviando to una gran parata deviando ancora in angolo un colpo di ge. In questa seconda parte si testa di Mencacci, sul seguente è notato che Jonsson, pur non calcio d'angolo Nodari è riusci- essendo un calciatore di gran to a salvare su un colpo di classe, è un atleta di enorme

### Il Vicenza «passa» a Modena (3-2)

MODENA: Ferretti; Aguzzoli, MODENA: Ferretti: Aguzzoli, Longoni; Giorgis, Chirico, Ottani; Conti, Merighi, Brighenti, Tinazzi, Bruells.

L. R. VICENZA: Luison; Zoppelletto, Volpato; De Marchi, Carantini, Stenti; Vastola, Fontana, Vinicio, Dell'Angelo. Campans. \_ ARBITRO: Di Tonno, di

RETI: nel primo tempo al 12º Giorgis, al 20º Vinicio, al 35º Tinazzi. Nella ripresa: al 9º Vinicio (su rigore), al 42º Vi-MODENA, 19.

La prima azione pericolosa la differenza che mentre Ma-dei biancorossi con Vastola: schio, pur essendo lento, quan-Ferretti è costretto ad uscire do ha passato il pallone riesce sui piedi dell'attaccante. Il Mo- a semplificare il gioco, Lojacodena passa in vantaggio al 12': no lo rende più difficile. Ed ansu punizione di Longoni, colpo che per questo grave handicap di testa di Giorgis e rete con esiste una ragione: Lojacono, Luison che si tuffa fuori tempo nonostante la buona volontà. Otto minuti dopo Vinicio pa- non è in condizioni fisiche di reggia: Vastola batte una pu- recitare un ruolo così importannizione e dopo un lungo rim- te, poiché il suo passo non pallo il centrattacco agguanta quello del mezzofondista bensi il pallone e batte Ferretti in quello del maratoneta. Visto che uscita. Al 34' il Modena ottie- il gioco del calcio moderno è ne una punizione per fallo di impostato sul continuo movi-Carantini su Ottani; dal limi- mento e sulla velocità, un elete batte Brighenti, ma Vinicio mento nelle condizioni attual si sposta dalla barriera e il tiro di Lojacono è deleterio per tut-viene ripetuto da Tinazzi che la squadra.

a fil di traversa. pana scatta solo in area giallo- difensivo, quel reparto che fino blu, dove è affrontato da Gior- ad ora era stato il migliore gis: l'arbitro giudica falloso lo Tutto ciò perché la squadra intervento del modenese e con- gigliata, col passare dei minuti cede un rigore che Vinicio tra- si è innervosita al punto da non sforma. Al 42' il Vicenza rag. riuscire a trovare quel minimo giunge l'insperata vittoria: Fon- di intesa che le aveva permesiana batte un angolo, la dife- so di portarsi nei primi posti sa rimane inspiegabilmente della classifica. ferma e Vinicio non ha diffi-

coltà a segnare.

Dalla nostra redazione che, per la loro riconosciuta inferiorità, avrebbero adottato un sistema di gioco molto coperto I primi sintomi di questa pe-

va erano riusciti a rimontare lo la ha mostrato la corda e ha stretto contatto con Bologna e rimasto: la inviolabilità del Milan laureatisi campioni d'in-campo. E bene per i gigliati che verno.

Oggi Albertosi abbia stoderato

Nelle ultime otto partite gli tutta la sua classe, altrimenti nomini di Chiappella solo con- il Mantova non avrebbe vinto tro i campioni del Milan aveva- solo per 1 a 0 ma con uno

incontri avevano nuovamente tesi sarà bene dire subito che denunciato il male di sempre: se gli atleti biancorossi di Bola mancanza di un gioco col- nizzoni avessero vinto più netlettivo, penetrante e. diciamolo tamente nessuno avrebbe avuure, intelligente, che permet-lto da reclamare, poiché la Fi rentina è esistita solo per i primi 17'. Quando cioè Castelletti spintosi in avanti da una distanza di una ventina di metri, ha lasciato partire una stangata mandando la palla a sbattere con estrema violenza sotto la traversa della rete di Santarelli il quale, per la verità, era rimasto a guardare.

Quando il pallone calciato da Castelletti ha fatto tremare la porta mantovana la maggioran-za dei trentamila presenti sugli oalti del Comunale (richiamadai prezzi popolarissimi stabiliti dal commissario straordinario) sono saltati dalla gioia prevedendo un successo pieno dei loro beniamini. Invece, dopo poche battute, la compagine di Chiappella, anziché insistere con la speranza di far breccia nella munitissima difesa manto-

taccanti abbiano trovato lo letti e Robotti, Pirovano e Bespunto conclusivo per superare naglia hanno lottato fino allo la difesa spallina e violare la spasimo, ma ogni loro sforzo rete di Patregnani. La Spal, doveva risultare vano: al 39' lo dal canto suo, si è difesa con scattante ed abile Simoni (un molto ordine e con molta si- ex viola) con una precisa cencurezza, producendosi poi in trata ha mandato il pallone su una serie di attacchi in contro-piede veramente efficaci. Sul finire del tempo l'Atalan- vesciata ha preso in pieno la

Galvanizzati dal successo, mentato il ritmo di gara orga-Nella ripresa la Spal si è nizzando così numerose azioni

rendimento capace di essere presente sotto la porta avversaria al momento opportuno e pronto a respingere gli attac-chi dei florentini. Oggi Jonsson insieme ad Albertosi è stato il migliore in campo. Subito dopo da segnalare il tedesco Schnellinger, anch'egli

poco classico ma capace di mettere il freno a tipi guizzanti ed astuti come Hamrin che appunto non è riuscito a far niente di buono. Lo stesso discorso vale anche per le altre due pune viola: Seminario (molto più forte nel secondo tempo che non nel primo) e Petris. Però va tenuto conto che in questa ecasione (pur sottovalutando la ecnica guardinga mantenuta lai mantovani) la prima linea orentina non ha avuto in Lojaono il giocatore ideale capac ii effettuare quei lanci che spiazzano la difesa avversaria. Lojacono oggi, per la forza-ta assenza di Maschio, aveva

compito abitualmente assegnato al suo connazionale con

sorprende Luison con una palla. Ma nel secondo tempo con solo la prima linea è andata al-Nel secondo tempo, al 9 Cam- la deriva, ma anche il reparto



Con questo goal, NICOLE' ha condannato i viola alla prima sconfitta casalinga

Con una rete di Piaceri

## Al Genoa il derby della «lanterna»

L'unico gol segnato al 16' della ripresa - Confusionario l'attacco della Sampdoria

SAMPDORIA: Battara; Vincenzi, Tomasin; Bergamaschi, Ber-isconi, Delfino; Wisnieski, Tamborini, Barison, Da Silva, Frustalupi.

GENOVA: Da Pozzo; Bagnasco, Bruno; Colombo, Bassi, Rivara;

Meroni, Pantaleoni, Piaceri, Locatelli, Bicicli.

ARBITRO: Campanati di Milano.

MARCATORI: Piaceri al 16 della ripresa.

NOTE: Cielo sereno, temperatura fredda, terreno in buone condizioni, spettatori 35.000.

Dal nostre inviato

GENOVA, 19.

Passano gli anni. Ma il Genoa - nei momenti belli, e nei momenti brutti — non si smentisce mai. Conserva, cioè, lo spirito della gloriosa squadra che fu di De Vecchi. Oggi come oggi che tutti gli schemi — in Italia, almeno — sono stereotipati, il suo giuoco potrà piacere e no. Tuttavia, la moderna pattuglia continua a battersi con l'antica foga che ha il potere magico di comandare la sua folla, di suggestionarla, di farla partecipe viva nello scontro con l'avversaria, tanto meglio iama Sampdoria, ed è più fredda, più compassata, anche più confusionaria.

Non è che sul piano tecnico fra il complesso di Santos e il complesso di Ocwirk ci sia una gran differenza: anzi: l'uno così, all'incirca - vale l'altro. C'è equilibrio nei due blocchi difensivi, e i ridotti reparti avanzati si muovono con uguale difficoltà. Il distacco è, invece, notevole sul piano dell'agonismo, che qui significa pure velocità, significa pure ritmo, significa pure resistenza. Si obietterà che il goal della vittoria del Genoa è in parte dovuto a due incertezze di Battara: giusto, giustissimo. In occasione del tiro di punizione calciato da Pantaleoni. il portiere della Sampdoria pon è intervenuto con prontezza nè su Rivara, nè su Piaceri che - intelligentemente, con fur-

bizia - ha deviato e ha messo nel sacco il pallone. Gli uomini di capitan Pantaleoni hanno, così, un po' ridotto il pesante passivo del derby. C'è di più, e di meglio, poichè proseguono la serie degli incontri utili: sono otto, ora, E non basta. Da Pozzo sta diventando davvero imperforabile. Facilmente, egli ha portato il record dell'imbattibilità a 739' ufficiosamente (ah, la nebbia di San Siro!) a 799'. S'intende che le sue prospettive sono liete. Da Pozzo è attento, deciso, sicuro e par toccato dalla grazia. Per di più la barriera che lo protegge è davvero formidabile. Il blocco è forte e duttile come l'acciaio, ed è perfetto nel lavoro di rottura. L'intesa è splendida: Bagnasco, Bruno, Colombo, Bassi e Rivara, spesso aiutati da Pantaleoni, si trovano ad occhi chiusi. Non altrettanto felice è l'automatismo degli scambi all'attacco: Locatelli ritarda, Bicicli s'accende e si spegne, mentre Pantaleoni non può cantare

e portare la croce. Rimedia Meroni, una spinta nel fianco del nemico. E Piaceri, di risse e di rasse, qualche volta riesce a centrare il bersaglio: Battara, purtroppo, lo sa.

Forse è lui, Battara, il responsabile unico della domenica
balorda della Sampdoria? No. La maggior colpa è della geo-

metria di Ocwirk, a parer nostro. Il triangolo Tamborini-Frustalupi-Bergamaschi (dove Tamborini e Frustalupi agiscono a ridosso di Da Silva, Barison e Wisnieski, e Bergamaschi copre Bernasconi il battitore, in posizione avanzata rispetto a Delfino, lo stopper: capito?) si consonde e consonde. Sicchè nella zona dissicile, a metà campo, l'imbroglio è grosso. E le punte, povere punte. L'estro di Wisnieski si perde. Barison rimane prigioniero. E Da Silva, ch'è l'unico avvantaggiato, è giù, proprio giù: non ne azzecca una manco per sbaglio. E probabile che la Sampdoria volesse cavarsela con il minor danno: il pari e patta. E la sua tattica, dunque, che l'ha tradita? Noi pensiamo di sl: e, nel giudizio, siamo confortati dal film della gara, che ce la mostra grigia, dubbiosa.

Anche se i prezzi dei biglietti non sono nient'affatto popolari (esatto: milleduecento lire per un posto di gradinata, lassù dove campo e parte deciso alla più pittoresco e tumultuoso è il tiso - ch'è passione, ch'è amore - degli appassionati del Genoa e della Sai spettacolo della gente non manca. Esaurito, o quasi. E, allora, diciamo: derby, parola affascinante. Il concetto ispiratore della sfida fra le rappresentanti della città si ronnova: quest'è il festival dello spirito di contraddizione, che divide e arma di odio tanto veemente quanto effirmero i fautori dei due stemmi. Il Genoa è rabbioso. La Sampdoria calcola: è fredda. E per un bel po' la lotta non attrae. Si distingue, per lo slancio, il Genoa. Il notes rimane bianco. Due o trè scarabocchi (due o tre azioni senz'anima), e un piccolo brivido: è per Battara, che vede passare a fil di palo un lungo, potente tiro di Rivara I marcamenti sono spietati, e gli interventi sono crudi, arcigni: Tomasin falcia Meroni, per esempio. Ancora due o tre scarabocchi,

e alt. Riposo. Lo spettro del risultato in bianco, ch'è sinonimo di delusione, rimane. Piaceri non aggiusta la mira, e Wisnieski è complicato. Per Meroni non c'è scampo con Tomasin, e Da Silva sbaglia, sbaglia. All'improvviso il goal. E' il 16', e Bernasconi commette un fallo su Bicicli. Sapete già. Pantaleoni alza il pallone nell'area di rigore: Battara tarda su Rivara e, peggio, tarda su Piaceri, che non perdona. E' tutto? E' tutto, o quasi. Perchè la reazione della Sampdoria è accademia: Da Pozzo blocca con semplicità un violento tiro di Da Silva, e basta.

La festa rossa e blu è chiassosa: bandiere al vento, e trombe che squillano, e corì che assordano. E la festa di chi trionfa nel derby.

Agli etnei il derby siciliano

## Il Messina cede al Catania (2-0)

CATANIA: Vayassori; Lam-predi, Rambaldelli; Corti, Biçchieral, Magi; Danova, Cinesi-nho, Miranda, Turra, Fanello. MESSINA: Geotti; Dotti, Stucchi; Benitez, Ghelfi, Lan-dri; Morbello, Fascetti, Moreli, Canuti, Brambilla.

ARBITRO: Lo Bello di Sira-MARCATORI: Al 1' Danova, e al 17' della ripresa Danova. NOTE: Cielo parzialmente coperto, campo buono, spettato-ri 22.000 tra cui molti messinesi.

### Nostro corrispondente

CATANIA, 19 Sono passati appena 50 secondi dal segnale d'inizio quando Turra lancia Fanello in profondità, il quale viene caricato da Ghelzi, ma nonostante ciò riesce a mantenere in possesso la sfera. In terviene Dotti che riesce a soffiargli la palla, ma invece di liberare il terzino messinese respinge il pallone appena fuori area dove è appostato Danova. Tiro al volo dell'estrema destra etnea e pallone in fondo al sacco 1-0 per il Catania dopo nemmeno un minuto di giuoco. Questo goal a freddo ha certamente influito sui nervi della squadra ospite, quel la messinese, che al suo primo derby di serie A con cugini catanesi era scesa a Cibali con la ferma intenzione di portare via almeno un punto. Sin dalla prima mattinata infatti la litoranea ionica è stata battuta da numerose auto che portavano tifosi della città del faro verso Catania. Numerose le spalti del Cibali. Il Catania, rispetto alla formazione che aveva pareggiato domenica, presentava la sola variante di Danova a sostitu-zione di Biagini. Il Messina si schiera con Ghelzi stopper e Landri libero, Benitez mediano d'attacco, Canuti a centro campo e Fascetti con compito di regista. Punte avanzate del Messina sono Morbello, Morelli, Brambilla. Del Catania è Corti lo stopper cul centroavanti avversario, Bicchierai libero,

Turra su Benitez, Magi su Canuti. A Cinesinho, come al solito, spetta il lavoro di regia e di coordinazione. Bello il goal iniziale, che ha permesso ai rosso-azzurri di giocare sul velluto, i padroni di casa hanno finalmente meritato la vittoria. Si sono limitati nel primo tempo a controllare il gioco a metà campo dove Turra, instancabile, ha giganteggiato finendo l'incontro come il migliore in senso assoluto. e rendendosi pericolosissimo in avanti con Fanello e Danova quest'oggi molto pratici e incisivi. Ciò che è mancato al Messina è stato l'uomo-goal, colui che sapeva far

valere il suo peso in area avversaria. Ecco alcuni cenni di cro-

Dopo il goal di Danova già descritto in apertura si fa vivo il Messina con un tiro di Brambilla all'8' parato da Vavassori. Al 10' Turra si incunea in area fra due avversari riesce a tirare, ma il suo tiro va al lato di poco. Al 15' punizione per il Messi-na, batti e ribatti in area catanese e tiro conclusivo di Fascetti, parato dal sempre attento Vavassori. Al 22' il cere meritatamente, si può ru-Catania potrebbe raddoppia- bacchiare una vittoria e si pos- volta, in casa non aveva mai re, Magi evita Landri, entra in area e serve Danova che spara deciso a rete. La palla sorvola di poco la traversa. Al 41' il numero uno etneo de la ravera deciso a rete de la palla sorvola di poco la traversa. Non ha rubato nulla, e anpara in bello stile una pu-che se si potrà discutere fino per i suoi denti. nizione di Benitez e al 44' a domani se Siciliano si tro- Al 15' Panara commette in una punizione a due calci in vava o no in posizione di fuori- area un fallo (inutile) su Peiarea messinese non ha algioco quando di testa ha fatto rò e Righi decreta il rigore.
cun esito.

In apertura della ripresa, potrà anche suonare come bef-al 4' il Messina potrebbe pa-reggiare, Corti allunga a Va-fetti non lascerà strascico al-fico! venta Morelli. Il centroavan- può solamente battersi il petto rende. Non fa il catenaccio e lento e sul pallone si avti messinese tira troppo precipitosamente sul corpo di Vavassori uscito alla disperata e il pallone perviene a Fascetti al limite dell'area.

Tiro della mezz'ala messinese a porta vuota ma Vavassori riesce a salvare sulla linea. Dopo una punizione battuta fuori da Miranda il Catania al 17' raddoppia. Fa tutto Danova che conquista una palla a metà porta di Geotti. L'ala rossoevita in urioiiii Ghelzi e Stucchi, mentre in area supera con un altro dribling Landri e mette in rete da pochi passi. Stupenda azione di Dano-

va e altrettanto bella la sua conclusione. A questo punto come è naturale, l'incontro non ha più niente da dire. Da sottolineare una facile **occasion**e mancata da Canuti al 36' che di testa da circa un metro manda oltre: al 39' una punizione di Miranda viene deviata in angolo da Geotti.

Su un tiro di Benitez parato da Vavassori il signor Lo Bello (molto preciso il suo arbitraggio) manda tutti negli spogliatoi.

Francesco Marraro - 16 Bari; Messina



CATANIA-\*MESSINA 2-0 - Danova ha segnato le due reti della vittoria etnea

**A Torino (2-1)** 

Oggi il Torino ha avuto tre

versa che infilarlo in rete.. Puja riuscito nella mirabile im-Il Bari è sceso in campo ti-

ubante. In tutto il girone di

andata aveva conquistato in tra-

due pareggi, e il Torino, a sua

Uno a zero, e la cosa sem-

tenta l'affondo, e quello « zinzi-no di Mercurio » di Vanzini

mette a dura prova l'abilità di

Poletti. Veramente un aletta imbottita di promesse (classe

1941). Il Torino non si trova all'attacco e tutta la manovra è priva di lucidità, senza spi-

na dorsale. Ferretti prova a de-

stra e a sinistra per aprire un

varco nella difesa, ma\_all'ap-

puntamento mancano i "golea-

dores" granata, oggi più in ri-

38' è Baccari a tentare il tiro

e Vieri para; al 40' una puni-

zione di Giammarinaro è de-

Vieri para; ma al 42' Rosato

si imbarca e commette un fal-

lo in area contro Catalano su

una palla a mezz'altezza: rigo-

re! Giudizio severo come nella

precedente circostanza. Catala-

volta Vieri si arrende.

no spara dal dischetto e questa

Nella ripresa il «vatusso» si

mangia i due gol che abbiamo

detto Il Torino disarma, si sta

accontentando del pareggio e

inche il Bari pare d'accordo.

Il galletto alza la testa. Al

### Il Bari batte i granata e il pronostico

TORINO: Vieri, Poletti, Buz-zacchera; Lancioni, Rosato, Ferretti; Peirò, Ferrini, Hit-chens, Puja, Moschino.

enens, Puja, Moschino.

BARI: Mezzi, Baccari, Panara; Buccione, Magnaghi, Mupo; Visentin, Catalano, Siciliano, Gianmarinaro, Vanzini.

ABITRO: Righi, di Milano.

RETI: nel primo tempo al 15'
Pelrò su rigore, al 43' Catalano su rigore. Nella ripresa al 32'
Siciliano. portuni. occasioni da rete. Al 13' la pala è saltata male e Hitchens ha bucato; nella ripresa, al 15' e al 17', quel «vatusso» di Puja si è mangiato entrambe le vole il gol. Il secondo era più Siciliano.
NOTE: Il Torino ha giocato
in maglia bianca per dovere di difficile da alzare oltre la tra-

### Dalla nostra redazione

Nel «foot-ball» si può vin-

ria che per i tifosi del Torino spara dal dischetto e questa

vassori, ma il suo passaggio cuno.

Uno a zero, e la cosa seme lento e sul pallone si ave lento e sul pallone si av-

SERIE A

I marcatori 14 reti: Nielsen (Bologna); 11 reti: Sivori (Juventus); 10 reti: Vinicio (L. R. Vicenza); 9 reti: Altafini (Milan); 8 reti: Hamrin (Fiorentina); rò (Torino); 6 reti: Domenghini (Atalanta), (Inter) e Da Silva (Samp-(Mantova).

Morelli (Messina), Rivera e Amarildo (Milan). Brighenti (Modena) e De Sisti (Roma): reti: Catalano (Bari), Pascutti (Bologna), Danova (Catania), Petris (Fiorenti-na), Del Sol (Juventus), Morrone (Lazio), Vastola (L. R. Vicenza). Simoni e Jonsson (Mantova), Fortunate Mora (Milan), Orlando e Schuetz (Roma), Massej e Mencacci (Spal), e Hitchens (Torino)

### La media inglese

+ 2 Bologna e Milan; - 1 Inter: Florentina;

- 9 Atalanta, Roma e Torino: - 10 Mantova; — 11 Catania e Spal; — 12 Lazio, Modena e Samp-

Mancano 13 minuti alla fine. Vanzini scappa veloce e nassa Vicentini che dalla destra (Buzzacchera è zoppicante) crossa con un allungo di 30 metri In area Rosato si trova con alle spalle (così ci è parso) Catalano è Siciliano Vieri non tenta l'uscita (forse spera nel segnalinee?) e Siciliano

Nello Paci

### Il dott. Kildare di Ken Bald





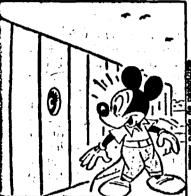
### Braccio di ferro di Bud Sagenderi







### Topolino di Walt Disney







### Vanette e non viscarde le pavoncelle in Lombardia

Ho letto nella rubrica di caccia, pubblicata lunedi scorso (13 gennaio) dal vostro giornale, che in Lombardia le pavoncelle vengono chiamate viscarde e le cesene vanette. A quanto mi risulta le cose stanno in modo opposto, cioè le vanette sono le pavoncelle e viscarde vengono chiamate invece le ce-

LETTERA FIRMATA (Como)

Lei ha perfettamente ragione. Si è trattato di un errore tipografico.

### Forse il direttore generale dell'INPS può dargli 🔛 una spiegazione

Caro direttore, circa due mesi fa, in una mia lettera indirizzata e pubblicata dal vostro giornale, lamentano la mancata corresponsione da parte dell'INPS, nei mesi prescritti, degli assegni familiari in favore dei braccianti agricoli delle nostre zone, direi della nostra pro-

In una risposta del direttore generale di detto istituto, pubblicata nei primi di dicembre (non ricordo il giorno preciso) sempre per mezzo dell'Unità, veniva giustificato il ritardo di questi pagamenti, causa accertamenti dei carichi di famiglia e dei libretti personali per giornalieri di campagna; cosa molto discutibile in quanto questa procedura è

prima dell'istituzione dei me-

Comunque, a parte la precedente polemica, vorrei almeno sapere, dallo stesso direttore, perché a tutt'oggi, sebbene sia già il 14 gennaio 1964, non sono stati ancora liquidati gli assegni per il 1963 a questi lavoratori, direi a fine d'anno e prima delle feste natalizie, rendendo a questi braccianti ed alle loro famiglie tali festività un po' più gaie?

G. R. Monteflavio (Roma)

### Dovrebbero cercare i tartufi. portandosi dietro

le mappe catastali?

Cara Unità, SE avemmo occasione di leggere, il 25-11-1963, nella sesta pagina un articolo sulla « guerra del tartufo > sui monti Nursini. I soprusi in esso denunciati sono una bazzecola in confronto a quelli praticati dalle nostre parti: siamo in territorio di Caldarola, Cessapalombo, Sarnano, Fiastra (Macerata) ed altre zone essenzialmente montane ove la ricerca del tartufo nero comincia a prendere piede e dare i primi buoni

Fino a qualche anno addietro, da queste parti i cavatori erano quasi inesistenti, ed i rarissimi casi si limitavano a frequentare quelle poche tartufaie note da tempo. Non c'era una ricerca sistematica che avesse operato in zone estese di montagna, e la ricerca stessa non aveva carattere di continuità.

Da qualche tempo, però, i cavatori sono aumentati anche in considerazione dei prezzi

dei tartufi che, nelle zone molto depresse, in molti casi, rappresentano l'unica fonte di vita: per varie famiglie le quali, diversamente, avrebbero dovuto affrontare la via dell'emigra-

Con la ricerca più sistematica, anche da queste parti sono cominciate le speculazioni più \* sfacciate, sbalorditive e' pensiamo assolutamente prive di fondamento.

Ci sia concesso di chiarire l'ubicazione montana di queste zone. Nelle parti basse e medie della montagna ci sono parti di boschi appartenenti a proprietari, altre parti sono delle « Comunanze agrarie », altre ancora della «Società della montagna >, ma la maggioranza dei chilometri di montagne risulta comunale o demaniale. Ora avviene che i proprietari esigono una parte del raccolto in merce o denaro, altra parte viene richiesta dalle « Comunanze agrarie » ed altra dalle « Società della montagna », sebbene quest'ultime non possano vantare alcun diritto di proprietà, ma solo lo sfruttamento rateale del soprasuolo boschivo. E come se questo non bastasse sono capitati alcuni signori, non si sa bene con quale autorizzazione che hanno dichiarato di avere avuto in fitto intere vastissime zone di montagna; possiamo anzi affermare che si tratta di tutte le montagne dei paesi sopra ci-

Recatisi dai più conosciuti cavatori di Valcimarra di Caldarola, Montalto e Monastero di Cessapalombo. Piobbico di Sarnano, in Amandola, Comunanza, Roccafluvione (Ascoli Piceno), hanno preteso da ogni cavatore una somma di denaro variante dalle 20 alle 50 mila lire per avere l'autorizzazione, da essi « affittatori », per cercare i tartufi.

Logicamente ora avviene che questi cavatori, truffati in modo così sfacciato, pretendono che altri cavatori non esercitino la ricerca nella tale montagna o nella tale altra montagna. In tal maniera accade non di rado che avvengano liti e ferimenti perché qualche cavatore, senza saperlo, si inoltra nella zona di un altro che vanta l'affitto di quella zona, ricevuta da questi fa-

mosi signori. Ora vorremmo sapere: la ricerca dei tartufi nelle zone montane, boschive ed incolte,: non è forse libera? I proprietari o le varie società della montagna, possono chiedere pagamenti? Come si fa in monatgna ad individuare i confini dei privati, delle Società, dei Comuni, del Demanio? E' mai possibile che un povero cavatore, spesso analfabeta, possa andare in giro con le mappe catastali in mano?

& E' soprattutto, chi può autorizzare quei signori che pretendono di affittare quasi o tutti gli Appennini Marchigiani. E' mai possibile che il Demanio sia ridotto al punto di dover affittare (?) un monte roccioso infruttifero ed incolto da centinaia di anni? Vorremmo ancora pregarti, cara «Unità», di far promuo-vere dai deputati di sinistra una legge che renda libera a tutti la ricerca del tartufo nel territorio nazionale, e magari che i cercatori siano provvisti di una autorizzazione o patentino rilasciato dalla Prefettura o Questura come si usa per la caccia o per la pesca.

Un gruppo di cavatori 'di tartufi Caldarola (Macerata)

## lettere all'Unità le prime

### Fernando Previtali all'Auditorio

Fernando Previtali ha voluto chiudere in bellezza l'intenso ciclo che in questi giorni lo ha avuto protagonista. Durante le prove del Wozzeck, non si è lasciato sfuggire l'occasione d'un oncerto mozartiano; avendo appena diretto l'ultima replica delopera di Berg, ha trovato anche il modo di preparare per il pomeriggio di ieri un concerone niente affatto di riposo. Non tanto diciamo delle *Sinfo*. nie e ritornelli dell'Orfeo di Monteverdi trascritte ad libitum, per soli strumenti ad arco, da G. F. Mallpiero, quanto della Musica per archi, celesta e percussione di Bartòk, che è ormai una partitura «sacra», «classica», del nostro tempo. Tutto è andato liscio, in una nervosa approfondita lettura che, capitata come è capitata, ha messo in burletta la trascrizione di Malipiero e ha tolto il pane di bocca, cioè il sapore del nuovo, alla novità del pomeriggio: la Piccola cantata del Venerdi Santo, per coro e orchestra, di Jacopo Napoli, vincitrice nel 962 del Premio Marzotto per la musica.

E' una partitura di grosse proporzioni, fluente in una schietta : nobiltà compositiva nella quale si incontrano e s'infrangono ora un piglio di pacata elegia pizzettiana, ora un rapsodico estro popolaresco d'intonazione malipierana. Emergono talvolta più vividi sprazzi timbrici (pianoforte opposto agli « ottoni », un «martellato» strawinskiano) che danno nerbo alla pagina. Esecu- ,, zione vibrante, applausi all'autore chiamato e trattenuto al podio tra Previtali e l'ottimo Gino Nucci, maestro del coro.

A chiusura, un giovanile, postumo Concerto per due pianoorti e orchestra (orchestra beehoveniana, pianismo tra Mozart : Weber) di Mendelssohn, ha iportato alla ribalta lo splenlido « duo » Gino Gorini-Sergio 🦂 Lorenzi, festeggiatissimo per la .. orillantezza, la cordialità e l'ele-

ACCADEMIA FILARMONICA

ROMANA l'Accademia Filarmonica Romana presenterà per la pri Nazionale Cecoslovacco (tagliando n. 13). I biglietti sono n vendita presso l'Accademia

e Maria Monti presentano: • Can can degli italiani » con V. Del Verme, S. Massimini, S. Mazzola, P. L. Meriini, A. M. Surdo, G. Proietti.

RTI (Via Sicilia n. 59 - Tele. fono 480 5**64 436 530**) Alle 21,30: « Edipo a Hiroshi-ma », di L. Candoni, con Diego Michelotti, Giulio Donnini, Elio Bertolotti. Nello Riviè e i mimi

ORGO 8. SPIRITO (Via dei Penitenzieri n. 11)

ELLA COMETA (Tel. 673763) Alle 21,15 replica la « Mozart Salisburgo » presenta: Cosi fan tutte a di

Mozart. Orchestra della: allestimento scenico della « Mozart Kammeroper » direttore concertatore Berhard Paum-

goni in: « Paolo Paoli » di A

PELLE MUSE (Via Foril 48 Tel. 682948) Alle 22 Paolo Poli e Lia Ori

Adamov novità con Borioli, Castellaneta, Celso, Lawrence, Porta, Pizzorro, Silvani Complesso dir. Lucia Panelatti. Ultima settimana. DEI SERVI (Via del Mortaro) Alle 17, terza settimana, Compagnia per « Gli anni verdi » dir. G. Luongo: « Giufà » 3 episodi brillanti di Luongo con G. Pini, De Lunghi, Fac-chetti, Bulfoni, Di Federico, Marturano, Vivaldi, Manera.

Riposo PALAZZO SISTINA Alle 21,15 precise la C.i. Grandi Riviste - Dapporto cor

Regia Luongo.

controcanale

Verdi in famiglia

Giuseppe Verdi televisivo. Manlio Cancogni ha in-

dugiato a lungo nella puntata conclusiva di ieri sugli

ultimi momenti del musicista, ormai isolato dal

mondo e recluso nella agreste serenità della sua

tenuta'a Sant'Agata. E' vero che, nel mezzo di

questi anni, Verdi creerà due opere di grande re-

spiro come Otello e Falstaff: ma anche queste sue

fatiche sono apparse qui di scorcio, come frutto

considerando la telebiografia nel suo assieme, la

più fiacca: innanzitutto Sergio Fantoni si è sempre

meglio avvicinato a un'immagine verosimile di

Verdi, quest'uomo che, nelle prime puntate, appa-

riva quasi un bonaccione di poche parole e di

sguardi profondi e penetranti, quanto misteriosi.

Tali caratteristiche sono divenute invece più accet-

tabili una volta che Fantoni si è trovato nei panni

duto le qualità della precedente perchè, mancando

quasi del tutto una visione precisa o perlomeno

sottintesa fra Verdi e il mondo, si è nuovamente

cascati nella raffigurazione esageratamente mitica

sentazione del conflitto Verdi-Wagner, un dualismo

destinato a suscitare appassionate polemiche che

durano, in parte, ancora adesso, e che la biografia

televisiva ha fatto ridicolmente apparire scaturite

da un conflitto di carattere sentimentale. La gelosia

di Angelo Mariani, il direttore, magari un po' ar-

bitrario come direttore, delle opere verdiane, cui si

deve il successo, ad esempio, del Don Carlos, la cui

apparizione a Parigi aveva provocato accoglienze

non proprio entusiastiche; Angelo Mariani, dice-

vamo, ingelosito dal fatto che il soprano Teresa

Stolz volesse cantare la Forza del destino alla Scala,

dove lui non era stato invitato a dirigere, e soprat-

tutto ingelosito dal legame sentimentale che si

diceva fosse nato fra la cantante e il compositore.

decise di dedicarsi esclusivamente a Wagner, vol-

tando le spalle all'ex idolo Verdi e trascinando con

Piuttosto discutibile ci è poi parsa la rappre-

Tuttavia la trasmissione di ieri non ha posse-

Per la verità, questa puntata finale non è stata.

del miracolo, in chiave romantica, del genio.

Finale in famiglia, pacatamente malinconico, del

tempi di Michele Galdieri. PARIOLI Alle 21.15 : « Scanzonatissim

PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA Alle 22, ultima replica, Marina Lando e Silvio Spaccesi: « I comune interesse » e « Il mi racolo » di Prosperi e « Ope

# schermi

Il gattopardo, con B. Lancaster (alle 15,10-18,35-22) DR ++++
BARBERINI (Tel. 471.707)

Canto al titeli dei film

(alle 15,30-18-20,15-23) SA +++ guente einseificazione per BOLOGNA (Tel. 428.700) I tre della Croce del Sud, con A - Avventurose
J Wayne (ult. 22,50) SA + BRANCACCIO (Tel. 735.255) DR ••••

Il grande safari, con R. Mitm (alle 15,30 - 18,20 - 20,30 - G = Glalle CAPRANICHETTA (672,465) l cuori infranti, con F Valeri (alle 15,30-18,20-20,30-22,45) COLA DI RIÈNZO (350.584)

(VM 18) SA ◆◆ CORSO (Tel. 671.691) La visita, con S. Milo (alle (VM 14) 8 +++ EDEN (Tel. 380 0188) Sandokan la tigre di Mompra-

La valanga dei Sioux, e rivista .A FENICE (Via Salaria, 35) La valanga del Sioux, e rivista Alberto Sorrentino VOLTURNO (Via Volturno) Arditi del 7. fucilieri, e rivista

### **CINEMA**

AMERICA (Tel. 586.168) 55 giorni a Pechino, con Ava Gardner (alle 15,30-19,25-22,45)

Silvestro gattotardo (alle 15.30-APPIO (Tel. 779.638) Il castello in Svezia, con J.I Trintignant (ult 22.45) (VM 18) SA ARCHIMEDE (Tel. 875.567)

ARISTON (Tel. 353.230) La pantera rosa, con D Niven (alle 15-18-20,30-23) ARLECCHINO (Tel. 358 654) Il maestro di Vigevano, con A 15.45 - 17.50 - 20.15 -23) DR +++ ASTORIA (Tel. 870 245) Gli erol del West, con W. Chiari AVENTINO (Tel 572 137)

tino, Regia G. Capitani. QUIRINO Alle 21,30 fam. C.A. Cappell presenta la C.ia De Lullo, Falk

Valli, Albani con F De Ceresa e C. Giuffre in: « Sel personaggi in cerca d'autore » di L Pirandello. Regia De Lullo. RIDOTTO ELISEO Alle 21,30: « Tirinticola » ROSSINI

Alle 21.15 la C.ia del Teatro di Roma di Checco Durante, Ani-ta Durante e Leila Ducci presenta: « Ah, vecchiaia maledetta », di V. Faini Novità asso-

BATIRI (Tel. 565.325) Alle 21,30 la C.ia Rocco D'Assunta e Solveig con Umberto Spadaro nella commedia in atti di A M. Scavo: • Crispino è un amico » novità assoluta TEATRO PANTHEON (Via Beato Angelico, 32 · Collegio Romano) Sabato alle 16.30 le Marionette

di Maria Accettella presentano • Pinocchio • di I Accettella Musiche di Ste. Regia di Icaro Accettella.

Alle 21,15 la C.ia Dario Fo Franca Rame in: . Isabella, caravelle e un cacciaballe » di

Emulo di Madame Toussand di Londra e Grenvin di Parigi Ingresso continuato dalle 10 al-

UNA PARK (P.zza Vittorio) IRCO INTERN. ORFEI Viale Trastevere - telefo-

16.15 e 21.15. Ampio parcheggio CIRCO ORLANDO ORFE!

AMBRA JOVINELLI (713.308)

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153) I re del sole, con Y. Brynner (alle 14.35-16.50-18.40-20.40-22.50)

ALHAMBRA (Tel 783.792) Sandokan la tigre di Mompra-AMBASCIATORI (Tel. 481.570) Pierino la peste, con A Larti-

Tom Jones, con A. Finney (alle 16.30-19.10-22)

Ieri, oggi, domani, con S. Loren e corrispondone alla

CAPRANICA (Tel. 673.465)

Il castello in Svezia, con J. L. Trintignant (alle 15,45-18-20,15-

EMPIRE (Viale Regina Mar-Lawrence d'Arabia, con Peter O'Toole (alle 14,30-18,30-22,30) EURCINE (Palazzo Italia all'EUR - Tel. 5910.986) -I cuori infranti, con F. Valeri

(alle 16-18.10-20.25-22.50) (VM 18) SA . +++ Il mio amure con Samantha, con P. Newman (alle 15.45 -17.40-20.05-22.50) SA ◆ FIAMMA (Tel. 471.100) Tom Jones, con A. Finney (alle

(VM 14) 8A FIAMMETTA (Tel. 470.464) World By Night 3 (alle 16-18-20-22) GALLERIA

I 4 del Texas, con F. Sinatra GARDEN Il castello in Svezia, con J.L. Trintignant (VM 18) SA 🍑 GIARDINO I tre della Croce del Sud.

J. Wayne MAESTOSO 55 giorni a Pechino, con Ava Gardner (alle 15.30-19.20-22.45) MAJESTIC (Tel. 674.908) Il re del re MAZZINI (Tel. 361.942) I tre della Croce del Sud, con J. Wayne SA

METROPOLITAN (689.400) Sciarada, con C Grant (alle 15,30-18,15-20.30-23) MIGNON (Tel. 849.463) Silvestro gattetardo (alle 15,30-17-18.50-20.40-22,30) DA 4 17-18.50-20.40-22.30) DA + MODERNISSIMO (Galleria S. Marcello Tel 640.445) Sala A: Gil eroi del West, con W. Chiari (ult. 22,50) C ♦
Sala B: Sandokan la tigre di

Mompracem, con S. Reeves A ++ MODERNO (Tel. 460.285) Il maestro di Sordi MODERNO SALETTA I cuori infranti, con N. Man-fredi (VM 18) SA +++ Il castello in Svezia, con J.L. MONDIAL (Tel. 684.876)
Trintignant (ap. 15.30 ult. 22.40)
Il castello in Svezia, con

CLAUDIA CARDINALE

LA RAGAZZA DI BUBE

TREVI (Tel. 689.619)

 DO = Documentario DE - Drammetice

• SA - Satiries a SM - Storico-mitologica

> seguente: ++++ - eccezionale ++++ - ottimo +++ - buono

++ - discrete

l re del sole, con Y. Brynner (alle 14,35-16,50-18,40-20,40-22,50) il comandante, con Totò (ap. (ap. 15, ult. 22.50) . SA ++

La donnaccia, con D. Boschero DR + (alle 16-18-20.15-22.50) RADIO CITY (Tel. 464.103) (ap. 15, ult. 22,50)

Pierino la peste, con A. Larti-BRASIL (Tel. 532.350)

1 4 del Texas, con F. Sinatra BRISTOL (Tel. 225.424) (ult. 22.50)

DR +++ SALONE MARGHERITA SMERALDO (Tel. 351.581) SUPERCINEMA (Tel. 485.498) Cleopatra, con E. Taylor (alle 15-18.30-22.30) 8M + Day (alle 15.45-18-20,20-22.50)

Assassinio al galoppatolo, con M. Rutherford e Tom e Jerry (alle 15,30-17-18,50-20,45-22,45)

Seconde visioni

AIRONE (Tel. 727.193) I 5 volti dell'assassino, con K ALASKA 7. parallelo

ALCE (Tel. 632.648) Alle donne ci penso lo, con Sinatra ALCYONE (Tel. 810.930) Gli uccelli. con R. Taylor (VM 14) DR ALFIERI (Tel. 290.251) Pierino la peste, con A. Lartigue

ARALDO (Tel. 250,156) Le folli notti del dottor Jerryli ARGO (Tel. 434.050) International Hotel, con Eliza

ARIEL (Tel 530.521) Cyrano e D'Artagnan, con S ASTOR (Tel. 622.0409)

La noia, con C. Spaak ASTRA (Tel 848.326) Lo spaccone, con P. Newmar (VM 16) DR +++

I mostri, con V. Gassman La noia, con C. Spaak (VM 18) DR ++ AUREO (Tel. 880.606) I mostri, con V. Gassman

La donna che inventò lo strip-AVANA (Tel. 515.597) Il buio oltre la siepe, con G

BELSITO (Tel. 340.887) Linciaggio I cavalieri di Nord-Ovest. J. Wavne I 5 volti dell'assassino, con Missione in Oriente, con

BROADWAY (Tel. 215.740) CALIFORNIA (Tel. 215.266) I compagni, con M. Mastroianni A + GINESTAR (Tel. 789.242) La noia, con C. Spaak (VM 18) DR

HOLLYWOOD (Tel. 290.851) Missione in Oriente, con M. INDUNO (Tel. 582.495) La nola, con C Spaak (VM 18) DR ++

| FOGLIANO (Tel. 819.541)

GIULIO CESARE (353.360)

ITALIA (Tel. 846.030) La nola, con C. Spaak (VM 18) DR ++ IONIO (Tel. 886.209)

ASSIMO (Tel. 751.277) IAGARA (Tel. 617 3247)

Missione in Oriente, con Mar-NUOVO OLIMPIA conquistatore

OLIMPICO (P.za Gentile da Fabriano) PALAZZO Amori proibiti, con J. Fonda (VM 14) DR

Gli uccelli, con R. Taylor (VM 18) DR PRINCIPE (Tel. 352.337)

Sexy magico (VM 18) DO PORTUENSE Le folli notti del dottor Jerryl con J. Lewis

« Lunedl del Rialto »: Orizzonti di gloria, con K. Douglas (VM 16) DR ◆◆◆ SAVOIA (Tel. 861.159) AVOIA (Tel. 861.159) Forrest SM I tre della Croce del Sud, con GIOVANE TRASTEVERE SPLENDID (Tel. 622.3204) Il sorpasso, con V. Gaseman Alle donne ci penso io, con

SULTANO La veglia delle aquile, con R. TIRRENO (Tel. 593.091) I mostri, con U. Tognazzi USCOLO (Tel. 777.834) La veglia delle aquile, con R. SALA S. SPIRITO LISSE (Tel. 433.744) Il buio oltre la siepe, con G. Peck DR +++

Terze visioni

Toto e Cleopatra AVORIO (Tel. 755.416) Il gigante, con J. Dean DR ♦♦ BOSTON (Via Pietralata 436) Missione in Oriente, con M. Brando DR ♦

IRIS (Tel. 865 536)

| | MARCONI (Tel. 240 796) NOVOCINE (Tel. 586 235) La noia, con C Spaak (VM 18) DR 🍑 Il successo, con V. Gassman ODEON (Piazza Esedra, 6)

OTTAVIANO (Tel. 858.059) Lupin, con J. C. Brialy

Il gladiatore di Roma, con W. PLATINO (Tel. 215.314) Professore a tutto gas, con F. PRIMA PORTA

Colpo grosso al Casinò, con J. Chandler

RUBINO (Tel. 590.827) Il boom, con A. Sordi SALA UMBERTO (674.753) Il guascone, con G.M. Canale

TRIANON (Tel. 780.302) International Hotel, con beth Taylor Sale parrocchiali

DUE MACELLI La vendetta di Ercole, con

La mia geisha, con S. Mc Laine NUOVO DONNA OLIMPIA li capitano di ferro, con G.

La morte cavalca Rio con M. O'Hara SALA CLEMSON Barabba, con S. Mangano mente ma misuratissima i sen-SALA S. SATURNINO timenti dei personaggi e la co-

Il vendicatore dell'Arizona, con A. Dickinson SALA URBE Barabba, con S. Mangano

Topo Gigio

CINEMA CHE PRATICANO SA ++ ria, Aventino, Barberini, Boito, Capranichetta, Cassio, Cola di Rienzo, Cristallo, Empire, Euro- simo successo. Questa sera Mazzini, Metropolitan, Moderno Nuovo Olimpia, Paris, Planetario Plaza, Prima Porta, Quirinale Salone Margherita, Savoia, Sme raldo, Sultano, Superga di Ostia. Trevi, Tuscolo, Vigna Clara, TEATRI: Arti. Delle Muse, De Servi, Parioli, Piccolo di via Pia-cenza, Ridotto Elisco, Rossini, Sa-

Sul n. 2 di

Liana Orfel.

### nuova

tiri, Circo Oriando Orfei, Circo

generazione ■ Inchiesta sulla condizione operaia

• Le olimpiadi invernali

● I nazisti, oggi Rivoluzione a Zanzibar

Abbonamento L. 2000 - Via

dei Frentani n. 4 - Roma

AVVISI SANITARI

Il pirata del diavolo A ELDORADO
Le tentazioni della notte
DO FARNESE (Tel. 564.395)
Sangarè A MONACO Roma, Via Viminaia, 38 (Stazione Termini) - Senia sinistra - plane secondo int. 4. Uratio 3-12, 18-18 e per appuntamento escluso il sabato pomeriggio e i festivi Fuori oratio, soi sabato pomeriggio e set giorni festivi si riceve solo per appunatamento. Tel 471 110 (Aut. Com. Roma 1800 dei 25 etiobre 1805)

The second of th

### Così fan tutte alla Cometa

Questa volta i «nadroni di casa » hanno fatto entrare Gulliver in una casa di Lilliput. L'iniziativa è, comunque, apprezzabile ed il suo esito poscornice della «Cometa» e non

migliori libretti (l'autore, come La storia di David, con Jeff è noto, fu Lorenzo Da Ponte) sm • e fra quanti Mozart ne accolse

per le sue opere teatrali. Le vicende di Ferrando e Guglielmo che mettono alla 🤫 prova la fedeltà delle loro fi- 😙 danzate. Dorabella e Fiordiligi. di loro innamoratissime, simulando di partire per il campo 🛶 militare. prova che ha esito in- 12 i felicissimo, hanno una vitalità ed un mordente molieriani.

L'edizione realizzata da Berhard Paumgartner, regista e bra in sottili e delicati accen- 🚈 . ♦♦ ti: l'esecuzione della parte calnora se non coglie tutto il fine sentire che esprimono queste pagine mozartiane, mostra una impeccabile ed esperta tecnibranti: l'azione scenica non 😂 manca di tratteggiare colorita+ 🛂

mica paradossalità delle situa-Spiccano, anche per il peso della loro parte, il soprano 😭 Norma Giusti ed il mezzosoprano Evelyn La Bruce che tratteggiano con gusto i personaggi di Fiordiligi e Dorabella mentre Adriana Martino Pierino la peste, con A. Larti- Ariel, Ariston, Arlecchino, Asto- focosi innamorati. A posto il basso Walter Raininger.

### A PONTE MARCONI (Viale Marconi)

Oggi alle ore 16 riunione di AVVISI ECONOMICI

I) AUTO-MOTO-CICLI L. 54

COMMISSIONARIA più antica di Roma - Consegne immediate, Cambi vantaggiosi, Facilitazioni - Via Bissolati 24. LAMBRETTA - MOTOFURGO-NI tutta la produzione 1964 - Al-Occupata l'Università le più convenienti facilitazioni -

> Etruria 8-B - 770.198. PINCI CAMBIA la vostra moto 🕾 con auto nuova, massime facilitazioni. Consegna immediata. Etruria 9-B - 770.198.

OCCASIONI DRO acquisto lire cinquecento grammo. Vendo bracciali, colane ecc., occasione 550 Faccio cambi. SCHIAVONE - Sede unica MONTEBELLO. 88 (telefono 480.370)

STENODATTILOGRAFIA. Stenografia, Dattilografia 1900 mensili, Via Sangennaro al Vomero, 29 - Napoli. OFFERTE IMPIEGO (83

II) LEZIONE COLLEGI L. 50

LAVORO . CERCASI radiotecnico pratico televisori installazione antenna. Cassetta 2-F SPI - Liverno.

sè una porzione di pubblico. Così sarebbe nato il dualismo Verdi-Wagner: ci sembra un'interpretazione molto fumettistica e storicamente sballata. Più efficaci, invece, i quadri che hanno cercato di rappresentare il clima di pettegolezzi sulla presunta relazione amorosa fra Verdi e la Stolz, e soprattutto quel breve, ma ben scolpito ritratto della montatura operata dalla stampa per esigenze giornalistiche. Rossella Falk non ci ha molto convinti come Teresa Stolz, troppo fredda e arcigna. Valeria Valeri ha invece calcato un po' troppo la sua pateticità, esagerando in pose naturalistiche nelle ultime scene. Di Fantoni si è detto: non è tutta colpa sua. Cangogni non si è accorto, ad esempio, che trascrivere il contenuto delle lettere nei discorsi di Verdi, non era scenicamente la trovata più giusta: ne scaturivano monologhi che, se nell'interiorità di una lettera hanno un senso, nell'esplicazione discorsiva fanno invece un po' sorridere.

Vice

# eribalte

a Il sectio giudinio sui fili a viene espresso nel med

NEW YORK (Tel. 780.271) NUOVO GOLDEN (755.002) La pantera rosa, con D. Niven PARIS (Tel. 754.368)

Assassinio al galoppatolo, con ATLANTIC (Tel. 700.656).
M. Ruthenford (alle 15,30-17- I mostri, con V. Gassmannia). QUATTRO FONTANE Il comandante, con Toto (ap. (ap. 15, ult. 22.50) SA ++ QUIRINALE (Tel. 462.653) Il re delle corse, con J. Gabin QUIRINETTA (Tel. 670.012) AUSONIA (Tel. 426.160)

Irma la dolce, con S. Mc Laine REALE (Tel. 580.234) (alle 14,35-16,50-18,40-20,40-22,50) BOITO (1el 83) 0198)

RIVOLI (Tel. 460.883) La dennaccia, con D Boschero ROXY (Tel. 870.504) Il grande safari, con R. Mit-

(alle 16-18-20.15-22.50) DR 🔶 chum (alle 16-18,45-20,50-22,50) ROYAL La conquista del West (in cine-rama) (alle 15-18,30-22,15)
DR Cinema d'Essai: Il diavolo in cerpe, con G Philipe (VM 18) DR ++ Il castello in Svezia, con J.L Gli erol del West, con Walter (VM 18) SA . ++ Trintignant (VM 18) SA ++ Chiari 

CLODIO (Tel. 355.657) Canzoni in bikini

I mestri, con V. Gassman ESPERO

COLORADO (Tel 817 4207) Rififi a Tokio, con K. Bohem CRISTALLO ('lei 481 336) La storia di Tom Destry, con DELLE TERRAZZE Colpo grosso al Casinò, con J . Il cow boy col velo da sposa.

Gabin G & CON M. O'Hara S & Gabin G 00 M. O'Hara
DEL VASCELLO (Tel. 588 434) DELLE RONDINI I compagni, con M. Mastrolanni DR +++ DORIA (Tel. 353 059)
DIAMANTE (Tel. 285 250)
L'uomo invisibile Gli ammutinati del Bounty, con BDELWEISS (1el 330.107)
M Brando DR ++ II pirata del diavolo A ELDORADO Mani sulla città, con R Steiger

DR ++++

DR ++++

DUE ALLORI (Tel 250 366)

La schiava di Bagdad, con A

Karina

SM ++

FARU (Tel. 509.823)

FARU (Tel. 509.823) La rivincita dell'uomo invisi-

ENTUNO APRILE (864.677) 6 FELICE Mani sulla città, con R. Steiger DR ++++ ERBANO (Tel. 841.185) Viva Zapata, con M. Brando /ITTORIA (Tel. 578.316)

ADRIACINE (Tel. 330,212) FBI contro il dottor Mabus con D. Lavi Fiamme alla costa dei barbari con J. Wayne ANIENE (Tel. 890.817) Barabba, con S. Mangano APOLLO (Tel. 713.300) Il boom, con A. Sordi SA +++
AQUILA (Tel 754.951) I peccatori di Peyton, con ARENULA (Tel. 653.360) Pistolero senza onore, con AURELIO (Via Bentivoglio) Lafayette una spada per due bandiere, con E. Purdom A + AURORA (1el. 393.069)

Mare matto, con G. Lollobri-(VM 18) DO + CASTELLO (Tel. 561.787) Metempsico, con A Albert (VM 18) A (VM 14) G ++ CENTRALE (Via Celsa. 6) Le 7 spade del vendicatore, con B. Halsey A ♦ COLOSSEO (Tel. 738 255) Il sentiero della violenza, con V. Heflin A ++ DELLE MIMOSE (Via Cassia)

## Fortunato e Rivera goleador



si dispone in Italia di 2,7 im-

pianti per ogni 10.000 abitanti o

di 1.42 mg, di superficie per

a Una politica di sviluppo del-

e infrastrutture sembra dunque

essenziale. Secondo recenti va-

lutazioni si ritiene debha essere

perseguita la costruzione di cir-

« In base agli elementi in pos-

2 miliardi per il quinquennio

1964-68 e 13 miliardi per il

Il fatto che la necessità di po-

tenziare le attrezzature sportive

sia stata riconosciuta nel pro-

getto di piano è senz'altro ap-

ventennio successivo».

gioni meridionali.

ibitante.

## ALMILAN IL DERBY

INTER: Sarti, Burgnich, Facchetti; Zaglio, Guarneri, Picchi; Jair, Corso, Milani, Suarez, Di ARBITRO: Sbardella di Roma

MARCATORI; nel p.t. al 13' Fortunato, al 35' Rivera. NOTE: Suarez e Corso sono stati espulsi per scorrettezze rispettivamente al 25 ed al 34' della

### Dalla nostra redazione

porita. L'Inter veniva dall'eufo- tempo. mposto sul campo i diritti del- nico a Sbardella. Uno spetta- mendo il peggio. Tutti guarda a sua classe e, nella circostan- colo davvero deprimente! no Corso, aspettandosi mirabi

ti) e ad un'ala di ruolo (For**t**unato), giocando spavaldamen-

**L**e le proprie carte. **Linamico, quasi a legittimare il** molo di protagonista assegnabole dal pronostico, ma non ha erano i fuoriclasse Corso e Suai Pelagalli e Lodetti contro cui con Rivera dagli intelligenti Picchi, e Sarti si trova a lan-

PInter si è infranta come un smarcamenti e dalle mille sue ciarsi in orizzontale senza spe-Suarez e Corso, preceduti in sofferto con Mora e Fortunato. pelocità, surclassati nei -tack- Solo Amarildo ha denunciato la les . annichiliti ancor prima di sua idiosincrasia per i terreni consente filtri di sorta ai fuoconnettere, son spariti dalla ghiacciati e, per di più, è semscena e con essi l'Inter. Questo brato tardo di riflessi. Ma quel-dorme fra due guanciali, mendopo dieci minuti. Al 13' For- lo del mulatto è stato l'unico tre per Sarti il lavoro si fa prestunato ha suonato il primo rin- neo di una squadra ben degna sante. Al 27' dopo uno scambio socco di campana a morto per di guidare (sia pure in condonerazzurri con un goal di minio) la classifica. Tra il Miquelli che segnava Nyers ai lan e l'Inter il divario è sembempi interisti: lanciato in pro- brato netto e profondo non solo Jondità, ha arrestato di sinistro, sul piano del gioco, ma anche sbilanciando Burgnich e di de- su quello della dignità professtro ha saettato alle spalle di sionale, del rispetto per lo spet-Sarti. Sull'1-0 il Milan ha acqui- tatore che paga per assistere al stato ciò che cercava: la calma e foot-ball = non a disgustose dei forti. E da questo momento risse da angiporto. sate in mano ai rossoneri, mentre l'Inter dava sempre più impressione di una belva mortal mente ferita. Alla superiorità dei rivali i nerazzurri opponevano decisione e grinta (sin troppa), «forcing» ciechi e af-

fannosi, velleitario podismo e null'altro. Suarez e Corso, i cardini della manovra interista. continuavano a giocare a na scondarella dietro Lodetti e Pe-Jagalli, distinguendosi solo per gesti di stizza verso l'arbitro o per maligni falletti di ritorsione. Zaglio arrancava penosamente sulle peste di Rivera, quasi sempre libero a raccogliere i disimpegni e i lanci a tre quarti di campo e a trasformarli in rapide incursioni verso Sarti. Come scattava in avanti Rivera. Zaglio restava al palo riepocando l'immagine del censometrista che non ha udito il colpo di pistola dello « starter ». E per Burghich e Facchetti, per Guerneri, per il pur ottimo Picchi erano continue rincorse mozzafiato, interventi alla disperata, respinte alla esperin-

Saltati i collegamenti con le punte o (quando mai il frenetico Jair, Milani e Di Giacot han ricevuto un passaggio decente?), l'Inter, dopo lo 0-1, ha vissuto sugli acrobatismi difensivi di «capitan» Picchi e di Guarneri. Nulla che nell'Inter desse l'impressione di raziocinio e di omogeneità: un pianto! Il 2-0 era nell'aria, come la pioggia in un'afosa e nuvolosa giornata d'estate. L' nessuno si stupi quando Rivera infilò la rete di Sarti per la seconda voltah, a coronamento d'unazione veraramente pregevole. L'Inter aveva qui una reazione disperata. una vampata d'orgoglio che induceva i suoi - fans - a sperare ancora, ma nella ripresa ogni illusione cadeva per colpa di Luis Suarez. Non contento di essere stato sin li il peggiore In campo, lo spagnolo scalciava Trebbi a gioco fermo e si faceva espellere. Era il 24' e per l'Inter calava la sera. Con due le sul groppone e un uomo Livera

Jin meno, la squadra di Herrera zione del Milan avvertendo che appariva ormai in balia del Mi- e non è ufficiale e. In essa si fa lan che, dal canto suo, mostrava il nome di Sani, ma, quando le Com'è nella tradizione dei di non voler infierire, acconten- squadre entrano in campo, il derby = milanesi, il pollice tandosi di passaggi per linee = nonno = non c'è: è Fortunato berso è toccato alla squadra fa- orizzontali e di palleggi perdi- l'undicesimo rossonero. Le martica vittoria di Bergamo; il Mi-Dieci minuti dopo toccava a Rivera, Guarneri su Amarildo. Lan dal triste 1-1 casalingo con Corso concludere l'indecoroso Picchi elibero e Suarez su

rossoneri mancavano di Alta-l'arbitro e proseguito dal bol-bero. Da una parte e dall'altra ini (squalificato) e di Sani (ac-|lente Suarez. Corso perdeva un li terzini stanno sulle rispettive riaccato). La grande favorita è duello con Mora e, proseguendo ali. Finter, si diceva Infatti... ha sullo slancio, vibrava all'avver- L'Inter parte alla carica quasi Dinto il Milan. Dalla scatola a sario una pedata delinquenziale volesse incendiare San Siro. orpresa del 141.esimo - derby - che stendeva il milanista a ter- Prima è Trapattoni a fermare schizzato prepotente il - Dia- ra dolorante: l'arbitro espelleva un tentativo di Facchetti, poi polo - che, dopo una settimana il reprobo che, prima di andar- | è Barluzzi a sventare su Jair. di travagli e di pretattica, ha sene, rivolgeva un applauso iro- Il Milan sta sulle sue, forse te-

n, della sua maggiore avvedu- Per l'Inter finiva a schifio lie, ma Corso è in e giornata (brutta parola che però rende no ». Suarez, dal canto suo, è il Il Milan ha vinto in carrozza, magnificamente l'idea). Perdere peggior Suarez: quello che renon tale scarto di superiorità e un «derby» è un fiero colpo, clama la palla, che pretende icurezza che lo 0-2 appare de- d'accordo, ma perderlo a quel partire da fermo con battute di cisamente benevolo net con-modo equivale a scavarsi la fos- dribbling », che va a far le ri-fronti dell'Inter. Carniglia non sa con le proprie mani. Il messe laterali e vuol tirare tutti è lasciato suggestionare dai 141.esimo « scontro » fra le due i calci di punizione. Dopo dieci procchismi tattici (si era ven- vecchie rivali sarà ricordato co- minuti di pause (Corso) e di bilata l'ipotesi di David n. 10 e me una delle pagine più brutte inutili corsette (Suarez), venaltre analoghe scelleratez-|scritte dall'Inter, che, invece di gon fuori Lodetti e Pelagalli ...): ha dato fiducia ad un reagire virilmente alla superio- con un piglio, una lucidità e un mentrocampista genuino (Lodet- rità avversaria, è ricorsa ad in- fondo atletico da sbalordire. La

risorse tecniche; ha sudato e ranze. 1-0.

Il prologo è umoristico. L'al-



cature: l'Inter tiene Zaglio su la Spal. I nerazzurri avevano - festival dei fallacci -, già ini- Lodetti; il Milan controlla Mi ritrovato un grande Corso e un ziato da Facchetti con un calcio lani con Trapattoni, Pelagall Milani dai - goals alla Piola-: a freddo a Mora non visto dal- con Corso e tiene Maldini - li-

no Corso, aspettandosi mirabi-

temperanze assurde e censura- metà campo è del Milan e pre-Alla bava alla bocca di troppi sonero. La palla è sempre fra interisti, i rossoneri hanno op- piedi dei milanisti che iniziano posto una calma glaciale e uno il loro franco monologo e che schema di gioco valido in ogni al 13' vanno in vantaggio. Aziofrangente. Ha svettato la difesa ne fulminea Pelagalli-Rivero tardato a dover fare i conti con con il rientrante David, l'ir- che vince il «tackle» con Za ruente Trebbi e il tempestivo glio e serve Fortunato, lanciato Maldini; ha meravigliato il cen- in profondità: l'ala arresta di rez a comandare il gioco: erano tro-campo con gli onnipresenti sinistro (e Burgnich è giocato), Lodetti e Pelagalli; ha incantato saetta di destro prevenendo

> lla sua diga a centro-campo non riclasse - dell'Inter. Barluzzi con Lodetti, Rivera va via a Zaglio e a Sarti, ma, anzichè allarlgare, sbaglia corridoio e Guargaloppate in avanti dei terzini conseguenza della latitanza di Corso e Suarez: ne ricava un paio di - cross - conclusi da Milani di testa oltre la traversa. E al 35' il Milan raddoppia splendidamente. Lodetti semina vuoto, poi è Fortunato ad alingare a Mora, libero al limite dell'area. - Tafferuglio - potrebbe tirare (rischiando), cost ha un lampo di genio e -taglia -

Il Milan è padrone del gioco:

di precisione a Rivera, smarcaad uscire ma Gianni lo batte sul tempo, bissando così il goal i Italia-Austria. Reazione a testa bassa del-Inter, con Barluzzi (38') che sce su Di Giacomo, con Corso alta) al 41°, con Zaglio che stan-

gno di Barluzzi a deviare in corner e con Trebbi (44') che salva su Facchetti. L'Inter si avventa nella ripresa col sangue agli occhi. Facchetti (3') colpisce Mora a gio-

on palese spirito di vendetta. Milan, invece, gioca al - foot all - e sfiora altre segnature Inter non si dà per vinta e al 23' Jair imbecca Di Giacomo cui tiro è deviato in corner

Rodolfo Pagnini la Visto come è andata? Devola fine partita c'è il caos nel sot-iria ».

### l'eroe della domenica

### IL BRESCIA

zini di oggi è come per noi quando avevamo quella beata età. Per i ragazzini, ma anche prima negli anni teneri: i bambini propriamente detti, insomma; perchè sì, l'interesse del calcio, se vi assale, insorge già col morbillo e gli orecchioni, sui 7-8 anni. Non so, ripeto, se il calcio disincantato e ammucchione degli anni Sessanta opera come allora sulle fantasie acerbe.

Al tempo mio, ecco, prima di tutto era un Mito, con tutte le sue complicate ramificazioni eroiche. Del Brescia, quand'ero piccolo io, che mi pare ieri se ci penso fitto ed è invece un sacco di tempo fa, mi rimasero impresec tre cose: la maglia che portava allora, con una specie di grandissimo V in bianco in campo blu; il nome astruso di « condinelle a affibbiato ai suoi rudi giocatori, era un'epoca di astratte aggettivazioni quello, c'erano i « patavini », i « diavoli <del>103</del>50neri », i « felsinei », i « lupi », i « grifoni », perfino i « biscioni » (Carosio purtroppo se ne ricorda ancora...), ma meghio di a rondinelle », ancorché incomprensibile, era difficile trovarne; e infine la presenza di un centromediano gigantesco, alto sui due metri, di nome Scaltriti: faceva impressione a pensarlo così lungo, che magari senza che lui nemmeno s'alzasse sulla punta dei piedi tutte le palle alte gli cascavano sulla testa. Più tardi ci fu Perucchetti, portiere tutto in nero, detto per l'appunto « la pantera nera», a raccomandare all'amicizia dei ragazzi quella simpatica

E' passato tanto tempo, sono corsi tanti mai campionati. Alla lunga, il qualsiasi Atalanta, una vincia che tirano a campare, su e giù fra A e B. Ma quest'anno dire Brescia vuol dire farsi venire subito in mente un'impresa straordinaria, di sicuro senza il minimo prece-

Dunque, per un'ingiușțizia di cui adesso non so più bene i termini, il Brescia viene punito e costretto a comiciare il campionato di serie B con un



Raffin

grado di sopportare: tutazzurri · lombardi a --- 7. Dopo 17 partite, la situazione è radicalmente cambiata. Il Brescia ha praticamente raggiunto i primi. Se gli levassero i famosi 7 punti di meno, sarebbe primissimo, con 4 punti di vantaggio sulla squadra più vicina. Ha vinto 11 volte, pareggiato 5, perso una sola. Ha un goal-average di 29 a 10: esattamente il « ruolino di marcia », come si dice con sgraziato termine militaresco, del Bologna, goal pro

e contro compresi. Naturalmente non ci sono grandi nomi, fra le « rondinelle » dei giorni nostri. C'è qualche relitto della serie A, come il vecchio Vicini (ex Sampdoria), Di Bari (ex Roma), Rizzolini (ex Inter e Novara), Raffin, che nel Venezia un anno segnò molti utili goals. C'è un mediano che fa goal tirando da lontano come il grande Castigliano (e già sui 5 o 6), si chiama Bianchi; un bravo portiere (Brotto), un abile centravanti (De Paoli), un'ala sinistra (Pagani) che in serie B è già qualcuno da un po' di tempo. Sono nomi che converra ricordare. Compongono, tutti insieme, una squadra allegra e viva, che non s'è scordata come si fa a giungere in fondo alle reti nemiche. Ieri il Brescia ha stravinto la partita più difficile del suo campionato. quella a Napoli, contro sta molto di più e che ha Vi meraviglia se vi dicia-

mo che, dopo il Bologna

è la squadra per la quale

(delusi come siamo per al-

tri amori traditi) facciamo

un po' di tifo, magari

### Negli spogliatoi di Milan-Inter

## «Suarez ha reagito per chetti (3') colpisce mora a gioco fermo (e Sbardella non ha visto). Suarez imbastisce scene madri ad ogni contatto con l'uomo. Corso rincorre gli avversari con palese spirito di vendetta.

Il pugilato è continuato anche dopo la partita

che stoga la sua bile prendendo a calci Mora.

Par d'essere a vedere la "Forza del destino". Chi sarà il prossimo "morto"? Fortunail prossimo "morto"? Fortunail accompati" sotterrano l'ascia di guerra e stipulano l'armistizio. Solo Amarildo
non sta ai patti e colpisce la traversa di testa su centro di
traversa di testa su centro di
Mora.

Mela etitza cona conservatione della sunto il trainer dell'inter. Noi il trainer dell'inter. Noi il trainer dell'inter. Noi il primi suito il trainer dell'aggressione di Suasura di un coro superbol subiano giocato un foot-ball sapeta dell'aggressione di Suarez, negando di aver offeso sua
madre; Mora, amcora delle scorrettezze di Corso: Maldini, intorno l'ascia di guerra e stipulano l'ascia di guerra e st

fa l'autocritica, spietatamente. Mentre i giocatori rientrano giocatori di... seconda catego- vente Furianis e Janich ad ar-

uardato duro dalla grinta di tili. agni, se ne è andato in cercaj Quel mordente, guarda il caalibi vicino ad Anzolin. Delso, che nella ripresa scatenò Omodarme, controllato con tut- il Bologna. Nielsen arrivò pe calma da Mazzia, non ha pro- la seconda volta a segno e la

cost Sivori (magnifico il Gover-sdraid. Allora fu la fine, fu la nato assegnatogli da Lorenzo); valanga che si rovesciò sule cosi, tutto sommato, anche Del l'impotente Cudicini, fu il « tut-Sol, maratoneta di vaglia, ma to-Bologna » che dominò dal-improduttivo in proporzione al-l'alto della sua possanza. Bull'impegno, per il vezzo di scor- garelli non crebbe, ma conti- varie specialità e circa 1000 camrazzare palla al piede anche nuò a giocar da par suo Fogli, pi di ricreazione; di questo comin qualche appendice già accen- pareggiabile danese. Anche Pa- bero essere localizzati nelle re-

nata. Al fischio di avvio, la Juve scutti trovò i suoi « momenarretra e due tiri laziali (Mor- ti », col magnifico gladiatorio rone e Zanetti) fischiano alti Janich dietro a dar esempio ed sulla traversa di Anzolin. Del entusiasmo a tutti. La Roma, sesso, tale intervento richiede-Sol si incarica del contrattacco presa nel gorgo, fini col mo- rebbe un investimento complese al 6' il cursore juventino, con strar le toppe del suo frack: sivo di circa 65 miliardi di lire, un bel passaggio, costringe Galli Cudicini sempre più incerto. di cui 37 al Nord e 28 al Sud; l'Omedarme de Recchia, pone-mistra poli ruolo di cibero l'Omedarme de Recchia, pone-mistra poli ruolo di cibero l'Onere per lo Stato si valuta in l'Omodarme (e Recchia, pove-rino, invece di trattenere una che non gli si addice e che palla facile se la lascia scivolare probabilmente non gli piace,

difendersi bene (tuffo e bloc- che raccoglie magre con Peracata) da un passaggio del suo ni. Malatrasi che fatica a teamico Pagni. Tran tran, poi nere Pascutti, gli attaccanti Rozzoni raccoglie un cross di che, vuoti e sfiduciati, stanno Zanetti e spara alto mangiando a guardare. Il possibile goal da cinque me-Ed ora, in i rumori prolungati del pubbli- ra in tuffo. pochi metri dalla porta) ha da centrocampo, salta prima di una qualsiasi attrezzatura anche la sua parte di responsa-Furlanis, poi Fogli, quindi Jasportiva sono oltre 4500 e la

Nel secondo tempo, la Juve l'area e scaglia a rete un'autinice beffando. Autogoal al 6' grazie a Del Sol che scavalca Recchia con una centrata da sinistra. Mazzia scambia Galli per il portiere e ali dò la pollo di provinte la filmite del l'area e scaglia a rete un'autinica saetta: Cudicini si tuffa ma non trattiene, il danese come un falco piomba sulla predia e l'1-0 è fatto. Quattro milia riprova dei limiti del provinte portiere e ali dò la pollo del limiti del provinte la riprova dei limiti del prov il portiere e gli dà la palla di testa, ma Galli può usare solo la testa e la parata non gli riesce: uno a zero, senza entusiasmo. Al 10°, azione identica, ma auesta volta Mazzia rinvia bene. di piede. La Lazio tenta il pareggio, ma vanamente. Anzolin, al 17', salva il gol tuffandosi a terra sui piedi di Galli, giunto in area per raccogliere un calcio di punizione. Al 38' Morrone forse in off-side) viene trattenuto davanti al portiere, fra le nuove proteste dei giocatori laziali. Il bis della beffa un minuto dopo. Dal corner, Sivori a Menichelli, Menichelli a Sivori, che tocca diabolicamente la palla mandandola da 25 metri alle spalle di Recchia, piazzato

male anche questa volta. Per mostrare che con i nerv 'tanto, ormai, tutto è perduto) Recchia annulla con un gran tuffo una legnata di Nenè (giocava anche lui, già!) su punizione da venti metri. Qui finisce

### Bologna

garelli, e si crearono nel con- rare la palla.

redisposta e decisa a mostra- bis non tarda comunque molto, renza di attrezzature è pure fore a un tal pubblico di buon- arriva al 17': Bulgarelli-Pascutustai tutto il valor suo, ne ti-Nielsen che «salta» Losi in usci un primo tempo di quelli bello stile: grande azione, grancoi flocchi. Emozioni, agonismo de gol. Il tris al 36': il centra- piade. sano, e gioco soprattutto, di vanti sembra invasato, raccoglie primo tempo, con il Bologna buoni da Cudicini, si gira e, un aspetto del problema sportiil frutto, appunto, dell'avvedudal suo piede un proietto che Suarez, Corso e Maldini rovinano in fondo alla rete. E qui che Suarez dà i numeri: avvinapina Trebbi per il collo e gli appioppa una pedata. Suarez in la più tardi lo raggiunge Corso che sfoga la sua bile prendendo a calci Mora.

Par d'essere a vedere la la sua bile prendendo a la rete. E qui che si calci Mora.

Par d'essere a vedere la la sua bile prendendo a la rete. E qui namettere che 'avrei potuto topassaggio: Facchetti allunga avanti di una rete; ma era più li frutto, appunto, dell'avvedu-di to tempestività di Bernardini in borghese) grida: «Trebbi che di una effettiva è auten-si qui qui se hai coraggio: ». Da-di qui qui se hai coraggio: » da su qui qui se hai coraggio: » da su qui qui se hai coraggio: » da su qu

Mora,
Ma la stizza cova ancora sotto la cenere. E negli spogliatoi scoppierà Pultimo, piccolo incendio (pugno di Facchetti a Mora), fortunatamente subiso sedato.

Itano fino a cinquanta senza escipto viani, kiva, Spaco giallorosso con passaggi praticano autvamente 10 sport dello sport professiono daccini e molti soci. Il presisempre precisi e sempre precisi e s nesso, triste, avvilito, Herrera che non Pelagalli e Lodetti ». a non essere più considerati pre da lontano, costringeva so-

Un attacco, insomma, che fa-<sub>1</sub> mente a fenomeni più gene**rali,** ceva reparto e faceva gioco, come il livello di reddito, le Quello che mancava, oltre al condizioni di vita e di lavoro, centravanti, era quel quid, quel acco. Menichelli, intimidito da qualche cosa che inflamma, l'assetto urbanistico, le abitudi-Zanetti, non è stato mai «libe- quel mordente per dirla in bre- ni associative, risiede nell'inadeato e invitato allo scatto lun- ve, senza il quale i meriti re- guatezza degli impianti sportivi: che è il suo forte. Nenè, stano sulla carta, aridi e inu-

continuazioni

dotto niente di apprezzabile. E Roma, sciroccata e molle, si a furoreggiare Perani, a dettar plesso 900 impianti sportivi o

Losi che non riesce a tradire L'attacco juventino si ripete gli anni che porta, Fontana a

all'8', e questa volta Recchia sa malpartito su Haller, Ardizzon

una sventola di Sarti (25 metri manca d'un soffio il bersaglio: veri) che per poco non sorpren-Sormani centra da destra e Arde il tremebondo portiere lazia- dizzon, spintosi fin sottorete.

co: ma Morrone (che si trova a Al 25' Leonardi-show: parte

prezzabile e lascia aperta la porta alla speranza per i 7 milioni Ed ora, in breve, la cronaça di giovani che oggi non possopresto imitato da Mara- del match. La prima occasio- no praticare alcuna disciplina schi. Recchia è impegnato da ne è per la Roma, che, al 4', atletica per mancanza di impianti. Esso tuttavia non risolve il problema sportivo, del quale la e. Al 37' l'episodio accennato sbuccia la palla-gol. Risponde necessità di impianti è soltanto che scatena le proteste laziali e al 12' Nielsen, ma Cudicini pa- un aspetto, sia pure molto importante.

bilità perchè consente a due ju-nich, ma la palla conclusiva sportiva sono oltre 4500 e la ventini (Gori e Salvadore, salvo attraversa tutta la luce della percentuale dei giovani esclusi pedirgli il tiro, fallosamente 36' la prima rete di Nielsen: campi d'esercizio è dell'87,2 per certo, ma non tanto, a parere Haller toglie una palla ad Or- cento. Sono cifre, queste, che dell'arbitro, da concedere il ri- lando poco oltre il limite del- non hanno bisogno di commen-



BOLOGNA-ROMA 4-0 — De Sisti ostacolato da Furlania

o, divenne un ginepraio per nuti dopo Angelillo «apre» a grama del governo: programmaquel furetto di De Sisti, che
re la costruzione di duemila
sa: gran balzo di Sormani in
campi sportivi soltanto significa, profitto la giornata-no di Bul-corsa che riesce soltanto a sfio-Si riposa e si riprende. Con ture, per almeno 25 anni, oltre ziosi ed invitanti spazi per l'in- Losi che atterra Nielsen in area: tremila comuni se si tiene con-Marchese (proprio l'unico tra genati molti saranno assorbità Essendo la Roma molto ben tanti) è di diverso parere. Il dalle grandi città dove la car-

Ma dicevamo che la necessità fine. Terminò questo una palla vagante a 30 metri di potenziare gli impianti è solo

ultimi venti minuti potevamo tano fino a cinquanta senza es- c'è «Gipo» Viani, Riva, Spa- co giallorosso con passaggi praticano attivamente lo sport di tipo educativo-formativo nei

Una delle cause immediate di altro dei limiti del piano Sara-

rangiarsi su un terreno minato, tale situazione, legata natural- ceno, che dovrà essera superato.

infatti, lasciare senza attrezzatissima a cominciare da Roma, la città sede dell'ultima Olim-

## SI RIAPRONO LE CAMERE

SARAGAT RIFERISCE SUL VIAGGIO IN USA G.C. Pajetta:

l'Italia deve riconoscere la Cina popolare

Il compagno Longo esalta la solidarietà tra PCI e FLN

## 

sport

## Milan e Bologna campioni d'inverno

Un'autorete di Mazzia ed un goal di Sivori hanno deciso all'Olimpico (2-0)

## Juve: una vittoria senza gloria



JUVENTUS-LAZIO 2-0 — L'autorete di Mazzia. Il biancoazzurro ha toccato indietro e nè RECCHIA nè GALLI intercettano la sfera

Scatenato Nielsen (tre refi!)

## diceva Monzeglio dopo questo due a zero che la Juve ha rimediato alla meglio. Ma il brodetto si dà agli ammalati, che possono anche non quarire. Ora, è dificile dire se la Juve quarirà dopo questo risultato, prodotto da un autogol di Mazzia (un ex juventino che ha fatto funzio-nuto colpevole di alcune scon-RomaKO

### Commento del lunedi

Un « Piano » per lo sport

eguentemente, contribuisca a legge: are le condizioni per una rai, larga diffusione della prasportiva fra tutti i cittadini im particolare fra i giovani, trovate una parziale eco nel 🍽 di piano quinquennale!

redatto dal prof. Pasquale Saraceno e ora sottoposto alla voce degli sportivi, del riparare all'attuale carenza di rò un pochino indietro Haller NI e degli Enti di Propa- attrezzature attraverso la costru- che gli stesse subito davanti. a che da anni si battono zione di circa tremila impianti chiamò Perari un po all'interrché lo Stato riconosca il va- fra campi sportivi per le varie sociale dello sport e la sua specialità e campi di ricreaziozione educativo-formativa e, ne. Nel documento, infatti, si re l'uovo di Colombo, ma l'aver

RA un grande sviluppo dello sport professionistico e spettaco- perse assolutamente niente nè

Flavio Gasparini '(Segue in ultima pagina)

Pavinato; Tumburus, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielen, Haller, Pascutti. ROMA: Cudicini; Fontana, Ardizzon; Malatrasi, Losi, Car-panesi; Orlando, Sormani, An-gelillo, De Sisti, Leonardi. ARBITRO: Marchese di Na-MARCATORI: nei p.t.: al 36' Nielsen; nel s.t.: al 17' ed al 36' Nielsen; al 39' Perani.

Dal mostro inviato

Classe, mordente e un grande centravanti - all'antica - che sa tirare e fare i gol: sono le chiavi del clamoroso successo rossoblu. Bernardini e i suoi ollaboratori avevano ben raione d'essere euforici. Il Boogna attuale è un complesso i assoluto valore mondiale, concio dei propri mezzi e delle proprie possibilità ed è chiaro he debba essere proprio l'alenatore che l'ha forgiato  $\epsilon$ reparato il primo a saperlo Oggi, questo Bologna, può anhe permettersi il lusso di chierare un paio di giocatori luori forma, e magari quello più rappresentativo, come è appunto, il caso di Bulgarelli, di resentarne un altro paio aciaccati o appena ristabiliti da recenti malanni, e trovarsi ala fine con un tondo e categorico 4-0 in pugno 🕆 😁

La partita odierna è stata al proposito un piccolo capolavoo. Trovate sin dall'inizio le giuste-contrarie - alle - diavoerie - che il collega Mirò gli aveva preparato, piazzati cioè Fogli su Angelillo, falso centravanti, e Tumburus su Sormani, Bernardini ha affidato a Bulgarelli il consueto compito di presidiare la nevralgica zona di centro campo, che badasse cioè a controllare De Si-sti, inaridendo così il gioco giallorosso alla sua fonte e fornisse nel contempo l'indispensabile appoggio a Nielsen

compagnia. Come s'accorse, però, che per Commissione programmazione l'interno azzurre non era quel-Il progetto prevede che si possa la d'oggi una gran giornata, tino, che gli desse, di flanco, una regolare e valida mano. A ragion veduta può anche sembracapito e agito subito fu determinante. Il gioco rossoblu non dal punto di vista dello spettacolo, ne da quello della praticità essenziale; il centro campo

> Bruno Panzera (Segue in ultima pagina)

anzi, automaticamente infitti-

# la Lazio è sconfitta

LAZIO: Recchia; Zanetti, Mazzia; Governato, Pagni, Gaili; Maraschi, Landoni, Rozzoni, Morrone, Giacomini. JUVENTUS: Anzolin; Gori, Sarti; Bercellino, Salvadore, Leoncini; Dell'Omodarme, Del Sol, Nenè, Sivori, Menichelli.
ARBITRO: De Marchi di Pordenone..
MARCATORI: nella ripresa, al 6' autorete di Mazzia; al

NOTE: Hispo splendido, terreno buono. Spettatori intorno al 60 mila (paganti 35 mila, per un incasso di 41 milioni). Ammoniti Fagni e Galli.

proprio una centrata e non un pico ha giocato al povero por-Sta il fatto che la Juve ha vinto, brodetto o no e che la Lazio ha perduto ancora una volta (la sesta consecutiva). La schiato l'inizio, ma pochi pen-

Incidenti ed espulsioni nel «derby»

Milan-Inter 2-0

Il Milan ha vinto (2-0), dominando, il 141, derby con due reti messe a segno da

Fortunato e Rivera. L'Inter è apparsa irriconoscibile ed i suoi due fuoriclasse,

Suarez e Corso, hanno reagito alla sconfitta con inammissibili scorrettesse e

sono stati espulsi. Nella telefoto, a sinistra: Suarez avvinghia Trebbi per il collo

Lo colpirà con un calcio stendendolo. A destra: Suarez minaccia Trebbi a terra.

(În ultima pagina il servisio)

«E un brodetto, ci farà bene», altro discorso. E diciamolo su-

juventino che ha fatto funzio- nuto colpevole di alcune sconnare alla rovescia la cosiddetta fitte, e lo aveva sostituito con -legge dell'ex -) e da un tiro Recchia, accolto con molte buoassassino di Sivori che sembrava ne speranze. L'esordio all'Olimtiere romano uno scherzo non qualità del gioco fa parte di un savano (anche se hanno cominciato a temerlo dopo dieci minuti di gioco) che egli sarebbe

stato un elemento tanto determinante della sconfitta laziale. Sul cross di Del Sol che ha provocato l'autogoal di Mazzia, Recchia si è fatto sorprendere nell'angolo opposto della porta rispetto a quello che avrebbe dovuto sorvegliare. Sul tiro di Sivori (anche se bisogna dire a sua giustificazione che l'asso argentino non è nuovo a queste invenzioni), si è comportato allo stesso modo, annaspando in aria come una povera colombella ferita all'ala, mentre il pallone planava dolcemente alle sue

'Agli' elementi negativi della partita e alle circostanze che hanno prodotto la sconfitta laziale e la vittoria juventina, bisogna aggiungere una difettosa valutazione dell'arbitro, almeno in una occasione che può essere stata ánche questa decisiva. Ciò è avvenuto al 37° (con meno evidenza la scena si è ripetuta al 38' della ripresa), quando Salvadore e Gori hanno impedito fallosamente a Morrone di calciare a rete da cinque metri. Si era ancora sullo zero a zero. Premesso ciò, il risulttato va preso per quello che è. non sopravalutando le recriminazioni laziali, nè accettando elogi impossibili per una Juve assai giù

La Lazio si sa come è nata: da un complesso di giocatori di medio livello ai quali l'allenatore Lorenzo ha saputo dare una carica agonistica e un gioco difensivo più che notevoli. Ieri. come in decine di altre occasioni (si guardino le classifiche dei marcatori) la Lazio ha saputo difendersi, tenere egregiamente il ritmo, ma è risultata incapace di una sola conclusione insidiosa Ha deluso Maraschi tun gran podista), ha deluso Rozzoni (tocco's duro a una gamba e quindi reso nullo già nel primo tempo), e ha deluso anche Morrone, che delle tre punte doveva essere quella determinante. Le cose migliori, anche in attacco, le ha fatte vedere Landoni, opposto a Del Sol con molto merito, ma in bella giornata di vena e di invenzioni continue anche nel gioco di attacco. Peccato che il suo gioco non abbia trovato nessuna cor-

l'area di rigore. Per la difesa della Juve (che non era in grandissima giornata) gli errori della Lazio sono stati una manna, giunta a supplire alle mancanze frequenti di Gori e anche di Salvadore. bianconeri di Monzeglio hanno fatto ancora peggio in at-

rispondenza nei pressi e dentro

Dino Reventi

Il campionato

### Fuga a due

### Serie A

Catania-Messina Mantova-\*Fiorentina

ma-Bari: Spal-Juventus; To-

### I risultati Alessandria-Triestina

Cagliari-Udinese Cosenza-Palermo Foggia I.-Varese Lecco-Parma Brescia-\*Napoli Prato-Potenza Venezia-Catanzaro Verona H.-Pro Patria S. Monza-Padova

Così domenica

Alessandria - Parms: Brescia-Lecco; Catanzaro - Prato; Padova-Napoli; Palermo-Potenza; Pro Patria - Cagliari; Monza-Cosenza; Udinese-Verona; Varese - Triestina; Venezia-Foggia.

### 17 6 9 2 19 7 21 17 7 7 3 12 9 21 P. Patria 18 6 8 4 22 17 20 Potenza 18 4 9 5 17 14 17 Venezia 18 6 5 7 17 19 17 Catanzaro 17 6 5 Triestina 17 6 5 6 16 19 17 Alessan. 17 4 6 7 10 19 Cosenza . 18 4 4 10 10 19 12 S. Monza 16 1 \$ 7 10 20 10 \* li Brescia è penalizzato

La classifica

### Serie C

### I risultati

CRDA-Ivrea Como-Vitt. Veneto Cremonese-Soibiatese Fanfulla-Novara Marzotto-\*Mestrina Beggiana-Treviso Rizzoli-Legnano

Saronno-Pordenone Savona-Biellese Così domenica

Biellese-Saronno: Ivrea-Como; Legnano - CRDA; Matzotto - Reggiana; Novara-Mestrina; Pordenone - Rizzoli; Solbiatese-Fanfulla; Treviso-Savona; Vittorio Veneto-Cre-

### i i risultati

Arezzo-Pistoiese Empoli-Rapallo Forli-Perugia Livorno-Cesena Lucchese-Carrarese Rimini-Grosseto Siena-Anconitana Torres-Ravenna

Vis Pesaro-Pisa

Cosi domenica Aucomitana-Forli; Carrarese-Empoli; Cesena - Torres; Grosseto - Lucchese; Perugia-Livorno: Pisa-Rimini; Pistoiese-Pesaro; Rapallo-Siena; Sa-

### rom-Arezzo. l risultati

Akragas-Maceratese Casertana-Salernitana Chieti-Taranto Trapani-\*Lecce Marsala-Reggina L'Aquila-Pescapa Sambenedett-Siracusa Tevere Roma-Bisceglie

Trani-D.D. Ascoll Così domenica

Akragas - Reggina; Bisceglie-Chieti; L'Aquila - Trani; Lecce-Siracusa; Marsala-Maceratese; Pescara-Tevere; Saternitana - Ascoli: Sambene-

### totocalcio

Atalanta-Spai Bologna-Roma Catania-Messina Florentina-Mantova Inter-Milan Laxio-Juventus Modena-L.R. Vicenza Sampdoria-Genoa Torino-Bari Cagliari-Udinese Poggia Inc.-Varese Napoli-Brescia Casertana-Salernitana

Il monte premi è di re 374.643.224 Le quote ai -12 - lire 15 milioni 616.000 circa; agli • 11 - lire 787.000 circa.

### Mestrina 18 5 4 9 12 20 14 La classifica

### La classifica

Samben. 18 10 5 3 26 12 25 Chieti 18 9 6 3 16 10 24 Marsala 18 7 6 5 14 18 20 Reggina 18 6 8 4 12 12 20 Salernit. 18 7 6 5 11 11 20 Siracusa 18 7 5 6 23 19 19 Akragas 18 6 6 6 25 19 18 Lecce 18 6 6 6 11 13 18 Macerat. 18 3 11 4 11 18 17 L'Aquila 18 4 7 7 5 9 15 Pescara 18 3 7 8 16 14 13 dettese-Trapani; Taranto-Ca- Trapani 18 4 6 8 9 15 11 seriana. Biscegl. 18 2 5 11 8 26 9

### totip

Corsa: 1) Dragon Vori 2) Telesio 2. Corsa: 1) Fourier 2) Olimpionice 3. Corsa: 1) Niobio

2) Herlombri Corsa: 1) Rissa 2) Nairobi Corsa: 1) Marco 2) Ugly 6. Corsa: 1) Sud Est

2) CIF9 Le quote al - 12 - lire 1 milione 271.737; agl -11 - Mre 71.965; at = 10 = Mre 7.175.

Negli spogliatoi del « Comunale »

## A Mirò piace il Bologna

Un gran bel rientro quello di Nielsen: ancora tre reti! Questo il giudizio che a fine partita l'allenatore romanista Mirò ha dato sul numero nove bolognese: • E' un centravanti che conosce alla perfezione il mestiere del ruolo che occupa. Punta a rete, tira, è deciso e fa goal; che si vuole di più? ..

Mirò, con tale affermazione, allude evidentemente al gioco della sua squadra. "Una manovra — dirà più tardi — leziosa, se volete, anche bella a vedersi, ma scarsamente pratica ».

E del Bologna che gliene pare? "E' una formazione che fa onore al posto che attualmente occupa in testa alla classifica. A differenza della Roma manovra con idee chiare, possiede un gioco senza fronzoli e incisivo ».

E della partita? "Nel primo tempo abbiamo affrontato con onore gli avversari. Nella ripresa, purtroppo, le cose sono andate come avete visto. Però, se potessi scambiare due giocatori bolognesi con due romani e rigiocare la partita, sono convinto che il ri-

Per l'ennesima sconfitta della Lazio

sultato sarebbe sostanzialmente diverso .. -E quali sarebbero questi giocatori? Haller, Nielsen, oppure Negri, magari in cambio di Angelillo e Cudicini? ...

· \* Io non ho fatto alcun nome... \*. · . • E come mai non ha fatto giocare Angelillo da «libero»? Non rende forse

- Mi aspettavo questa domanda. Devo dire che quando faccio giocare Angelillo indietro tutti mi dicono: - Ma perchè non lo fai giocare avanti? ». Adesso voi mi chiedete: - Perchè non lo : mette indietro .. Insomma, che cosa devo fare? .... Che la Roma sia troppo leziosa nel suo gioco l'afferma anche Malatrasi, il quale aggiunge che se si continuerà in quel modo, la situazione non migliorerà di

Il "libero " Carpanesi giudica che l'incontro poteva andare meglio per i romanisti. \* Nel primo tempo abblamo attaccato con insistenza e certamente meglio del Bologna, si poteva molto bene concludere con due reti di vantaggio,

purtroppo c'è andata male ». Il Commissario della società romanista,

Marini-Dettina giudica così il match: -Abbiamo fatto un bel primo tempo e posso uffermare che sino alla seconda rete bolognese non vi è stata grande differenza di gioco fra le due squadre. Poi è accaduto ciò che è accaduto e la Roma si è lasciata prendere ancora una volta dall'orgasmo che, purtroppo, non riesce mai a scrollarsi di dosso. Ma con tutto questo bisogna dire che il Bologna è una gran bella squadra -.

A questo punto interviene Bulgarelli, il quale taglia corto, affermando categoricamente: - Chi ha giocato bene nella Roma è stato De Sisti, altro che storie! .. Dall'altra parte - Picchio - De Sisti ricambia. cortesemente, il giudizio sull'interno ros-

- Non è perchè Bulgarelli sia un mio carissimo amico: il fatto è che quello, al calcio, ci sa giocare molto bene e anche oggi lo ha dimostrato ampiamente. Sa stare al centro campo e impostare il gioco come si addice: veramente un gran cal-

Franco Vannini

## BRESCIA INESORABILE



- Il primo goal del Brescia segnato imparabilmente da Raffin

## Travolto il Napoli (4-1)

Lorenzo accusa l'arbitro e la

sfortuna - Sì, è proprio la verità: la buona sorte ci ha aiutato, ci ha

regalato questo brodino... -, ripetevano in coro dirigenti e giocatori juventini negli spo-gliatoi dell'Olimpico. « Se non fosse stata la sfortuna, avremmo interrotto la serie negati: va...., dicevano, pochi metri più in là, i biancoazzurri, con un muso lungo cosl. Fortuna. sfortuna: le due parole risuonavano nelle bocche di tutti: una volta tanto, amici e nemici erano d'accordo.

Monzeglio, il gentiluomo di antico stampo che guida da poche settimane la Juve sapendo che da un attimo all'altro gli può piombare, tra capo e collo, un certo Nestor Rossi, parlava di buona sorte, prima di aggiungere che ora cominsquadra. - Qualche bianconero ha ricominciato a muoversi... — esclamava — spero proprio che continui ». Lorenzo, invece, se la prendeva con la jella, prima di partire lancia in resta contro l'arbitro.

Il tecnico biancoazzurro era nervoso, giustamente nervoso: sei sconfitte consecutive toglierebbero il sorriso, il buon umore, la calma a chiunque. - Nel primo tempo, abbiamo giocato discretamente — diceva il trainer — con un altro arbitro lo avremmo chiuso in vantagyio... Il signor De Marchi ci ha negato quel sacrosanto rigore, quando Morrone è stato stretto e trattenuto in pielna area da due avversari. Ñella ripresa, poi, ci si è messa la malasorte: Mazzia ci ha messo in ginocchio con la sua autorete, l'arbitro ci ha negato un altro rigore, Sivori ci ha con-

A questo punto, i cronisti lendevano le orecchie: aspettavano che Lorenzo dicesse ualcosa su Recchia. Ma, i ainer rimaneva silenzioso ed llora qualcuno azzardava la domanda. - ...Se era parabile il goal di Sivori? — rispondeva orenzo — non saprei proprio irvi... Certo, Omar ha segnao tante volte cosi: può darsi nche che il nervosismo abbia tradito Recchia... certo, la colpa è stata tutta delle polemiche che si sono fatte in settimana sull'esclusione di Cei e l'esor-

dio del portiere di riserva.... Il quale portiere di riserva se ne stava in un cantuccio, scoraggiato, triste. Rispondeva solo poche battute: - Non cre-do proprio che il goal di Sivori fosse parabile... e, per il pri-mo, sono stato messo fuori cau-sa dalla deviazione di Mazzia... 🕰 Tutto qui.

Anche Sivori, implicitamente, Anche Sivori, implicitamente, sosteneva che il suo goal era quasi sicuramente imparabile:

Ne ho segnati tanti cosi...—
diceva — non è stato certo Recchia il primo portiere che ho beffato in quel modo. Ho visto il portiere laziale leggermente spostato in avanti ed ho tirato fulmineamente in rete... Ho indovinato la mira ed ho messo fine alle speranze della Lazio...

I biancoazzurri, comunque, sono stati ben sfortunati: quelno stati ben sfortunati: quell'autogoal li ha traditi... Noi. riamo nel futuro... -.

MILANO, 19



Gli spadisti convocati per il della sfortunata Casilina. Ma pepe-Ludovisi 13-1; Botafogo-Arhanno dato vita ad una gara menia 1-1;

Divinitrice del modesto, ma orgoglioso Robur.

Gli Spatisti convocati per il
vincitrice del modesto, ma orgoglioso Robur. Nell'altro girone il Pirampere ne del centro di addestramenha dato una nuova conferma to scherma del CONI, l'allenadella propria forza, surclassan. mento cominciato ieri. In viste gnificativo, data la forza del-taglia ha fatto alternare sulle l'avversario, è l'1-0 con cui l'Al-pedane gli spadisti convocati.

> nano a brillanti prestazioni, al- guarda Delfino, Pellegrino, Breda Saccaro e Dell'Antonio

Venerdì notte di fronte a Roma

## Proietti e Tiberia pronti per la «bella»



con la prospettiva di tornare detronizzato ma con una quindicina di milioni in tasca. L'attività riprenderà a Roma venerdi notte

Da Roma a Milano. Sul ring del Palalido, venerdi, Tomasoni giocherà una carta im-portante affrontando Penna in una semifinale per il titolo italiano dei pesi massimi che è ora in mane ad Amonti, il quale Amonti non si sa ancora quando tornerà a combattere dovendosi sottoporre ad una se-verissima visita di controllo dopo i quattro K.D. subiti a Stoccolma per mano di Floyd Patterson in un match che la ricca « borsa » (dieci milioni) non poteva giustificare, al-meno per la Federboxe (ma purtroppo la logica e la prudenza non sempre sono le

runi e Piero Del Papa. Il campione d'Europa del « mosca », reduce dalla netta affermazione sullo spagnolo Carreno, un pugile che « tiene » tutto e che ama chiudersi a riccio quando ha di fronte un avversario di buona classe, affronterà Leroy, un professionista che sul ring riesce sempre a guadagnarsi la « borsa » ma che non do-

vrebbe impensierire più di tanto il campione sardo. Più difficile è, invece, il com-pito di Halafihi, il mulatto britannico che in Nottingham riuscì a suonarle bene a Rinaldi e che successivamente dalla «Tigre» fu amplamente ripagato sul ring romano. Dal giorno in cui il buon Johnny battè Rinaldi molta acqua è passata sotto i ponti e molta fatica si è accumulata sui muscoli del britannico, pur tuttavia, per il mestiere e la potenza del destro, egli resta un avver-sario pericoloso specialmente per un uomo come Del Papa che alla boxe veloce e intelligente ha il torto di accoppiare un pugno leggerissimo che spesso permette agli avversari di osare più del lecito.

Da Napoli ancora a Milano dove il 31 organizzerà Busacca, l'organizzatore tornato recentemente sulla scena a far la concor-renza alla 818. Indisponibili, Burruni, Ri-naldi, Benvenuti, Amonti. De Piccoli e Mazmani, Busacca dovrà rivolgere la sua attenzione a quel poco di altro che offre il mercato; Lopopolo, Campari, Piazza, e gli altri. Poi da Milano l'interesse degli appassionati della boxe si sposterà a Bologna dove nei primi giorni di febbraio farà la rentrie Giulio Pinaldi contro pu avvenzio rentrée Giulio Rinaldi contro un avversario non impegnativo. Giulio tenterà di farsi una « piazza » nella sede della sua nuova società. Ci riuscirà? Forse sì. In fondo i tifosi bologensi non sono proprio la personificazione dell'esigenza se hanno soportato per tanto tempo le commedie d Cavicchi. Il secondo match-rodaggio prima di presentarsi fra le funi di Dortmund per battersi con Bubi Scholz, Rinaldi lo sosterrà a Roma il 14 o il 21 febbrajo contro un pugile americano più impegnativo (ma non troppo) di quello che affronterà a Bologna. Gli farà da spalla Benvenuti se sarà rinscito a raggiungere la buona forma dopo la noiosa bronchite che gli ha impedito di combattere a fine mese a Milano. Quindi sarà la volta di Burrani, al quale Tommasi è deciso ad offrire la buona opportunità di difendere davanti al pubblico amico la corona europea contro Mc Gowan. Infine Roma dovrebbe ospitare i campionati italiani dilettanti che dal lontano 1936 non si svolgono più nella capitale. Diciamo dovrebbe perchè il Comitato regionale laziale li ha richiesti. ma al momento non si può escludere che per ragioni «tattiche» i dirigenti federali li dirottino verso un'altra città. Non sarebbe la prima volta che accade, ma sarebbe veramente un assurdo.

### Gatti; Girardo, Rivellino, Ron-zon; Bolzoni, Juliano, Canè, Fraschini, Gilardoni. BRESCIA: Brotto, Fumagalli, Di Bari; Rizzolini, Vasini, Bian-chi; Favalli, Vicini, De Paoli, ARBITRO: Roversi di MARCATORI: nei 1, tempo: al 4' Raffin, all'8' De Paoli; nella ripresa: al 27' Gatti, al 32' De Paoli, al 41' Pagani.

Dalla nostra redazione

Una splendida, magnifica vit

toria per il Brescia; un brusco. severo richiamo alla realtà per il Napoli. Gli uomini di Gei.

con questo successo colto senza

incertezze e senza remore, non

solo hanno legittimato l'eccel-

lente serie di risultati ottenuti in questa prima parte del cam

pionato, ma hanno veramente

giungimento della promozione nella massima divisione na-

Gli uomini di Lerici, di con-

tro, hanno ancora una volta

mostrato disorientamento. inef-

ficacia, incapacità di esprimere

un gioco collettivo, pratico e concreto. Messa a confronto del Brescia, si è avuta la chiara vi-

sione di quanto ancora bran-coli alla ricerca di un gioco la

squadra napoletana, e quanto

sia difficile che essa esca da

mini e dei compiti da affida

ed il Brescia era già in van-taggio. De Paoli, spostatosi a

Vicini correggeva la traiettoria di quel pallone e Raffin

aveva tutto il tempo di control-

larlo e scaraventarlo in rete,

a due metri da Pontel. E dove erano Girardo, Garzena, Ron-

Passano quattro minuti: pu

nizione contro il Napoli bat-

tuta da Favalli, intervento di

un difensore, testa di Raffin e

passaggio al lib<del>e</del>rissimo De Pao-

indisturbato, controlla il pallo-

ne e lo scaglia violentemente

in rete. Al 15' solo una pro-

dezza di Pontel, allungatosi in

volo con il pugno proteso, ha impedito a Pagani di spedire il terzo pallone in rete.

Accenna a reagire il Napoli. E' Ronzon che cerca di trasci-nare i compagni. Partendo sem-

pre dalle retrovie, il - libero del Napoli tira una, due, tre

volte, ma Brotto è attento e

non sempre Ronzon è fortuna-to. Al 34', difatti, dopo una di-

scesa meravigliosa ed uno scam-

bio fulmineo in area con Fra-

schini. Ronzon si è trovato so-

lo dinanzi al portiere, ma sul-

lo slancio ha colpito con troppa forza e la palla si è alzata

di pochissimo sulla traversa. Cercavano il tiro un po tutti,

ormai, quelli del Napoli, e spe-

cialmente Garzena e Gatti, per

chè più facile era tentare da

iontano, in quanto gli attaccan-

ti erano severamente controlla-

ti dall'attenta e calmissima di

fesa del Brescia. Comunque

un paio di volte andavano in

cont.opiede, i lombardi, e crea-

vano seri pericoli. Era De Pao-

ii, però, a calciare a lato al

39', mentre Pagani era liberis-

simo al suo fianco. Ed era an-

cora una volta Pontel a sven-

tare la minaccia, uscendo de-

Nella ripresa il Napoli ri

prendeva l'arrembaggio. Batti

e ribatti, al 27 il terzino Gatti

riusciva a saettare in rete un

violento pallone. Insisteva i

Napoli, ma Gei capiva l'antifona

e raccomandava ai suoi uomini

di uscire da quel comporta-

mento di eccessiva cautela. I

di fatti, al 32°, partiva Favalli

sulla destra che lanciava De

Paoli il quale. evitato l'interven-

to di Ronzon, batteva Pontel

Il Napoli ormai crollava e.

dopo una clamorosa occasione

fallita da Fumagalli, solo in-

nanzi a Pontel, e dopo un altro

salvataggio dello stesso Pontel

su Raffin, il Brescia perveniva

al suo quarto goal. Era ancora

Bianchi a rilanciare lungo sul-

l'isolato Pagani che scendeva.

vanamente inseguito, e fulmi-

nava ancora l'incolpevole por-

Itiere del Napoli.

cisamente sul libero Raffin.

che, anche lui tranquillo e

zon. Rivellino?

NAPOLI, 19

Alessan.-Triestina 2-0 ALESBANDRIA: Nobili; Carlini, Vanara; Migliavacca, Tenente, Verga; Vitali, Fara, Cesana, Bettini R., Bettini S.
TRIESTINA: Minuissi; Cattonar, Vitali; Pes, Greco II, Sadar; Vit. Dallo, Orlando, Roncali Porro

call, Porro.
ARBITRO: Acernese di Roma. MARCATORI: nel primo tem-po, al 19' Vitali; nella ripresa, al 37' Fara.

Cosenza-Palermo 1-0 posto una seria ipoteca al rag-PALERMO: Bandoni; Benedetti, Giorgi; Malayasi, Ramusani, Spagni; De Asti, Maggiori, Fogar, Postiglione, Franceschetti

> COSENZA: Ravera; Fontana, Baston; Dalla Pietra, Ippolito, Milea; Gramoglia, Balchieri, Campanini, Cantone, Meregalli. ARBITRO: Righetti di Torino. RETE: a 132' della ripresa Gramoglia.

Foggia-Varese 1-0 FOGGIA: Moschioni; Bertuoquesta situazione fin quando lo, Valade; Bettoni, Rinaldi, Ghedini; Oltramari, Gambino, Nocera, Faleo, Lazzotti Lerici mostrerà perplessità ed incertezze nella scelta degli uo. VARESE: Lonardi; Soldo, Maroso; Orsola, Beltrami, Ferrari; Gentili, Marchioro, Traspedini, Erano paesati quattro minuti ARBITRO: Angelini di Fidestra, attirava due avversari MARCATORE: Al 1' della ridel Napoli, li piantava in asso e centrava. La testa fulva di

> Venezia-Catanz. 3-1 VENEZIA: Magnanini; De Bellis, Tarantino; Grossi, De Marchi, Vascotto, Sartore, San-CATANZARO: Bertossi, Nardin, Micelli; Bigagnoli, Tonani, Maccacaro; Vanini, Mecozzi, Zavaglio, Ragonesi, Ghersetich. ARBITRO: Orlando di Ber-

RETI: Nel primo tempo al-l'8' Mujesan, al 12' Salvemini, al 21' Ghersetich (su rigore); nella ripresa al 33' Santon su

Prato-Potenza 0-0 PRATO: Bressan; De Dura, Bullini; Prini, Rizza, Morađei; Brando, Ruggiero, Frassinelli, Mariotti, Corbi.

POTENZA: Masiero; Casati, Vaini; Della Glovanna, Merku-za, De Grassi; Ferrulli, Carre-ra, Rubino, Lodi, Rosito. ARBITRO: Pignatta di To-

Cagliari-Udinese 0-0 UDINESE: Galassi; Pinne, Gigante: Del Negro, Burelli, Tagliavini; Inferrera, Anderson, Braida, De Cecco, del Zotto. CAGLIARI: Colombo; Marti-radonna, Tiddia; Mazzucchi, Spinosi, Longo; Rizzo, Greatti, Cappellaro, Varsi, Torrigita. ARBITRO: Marengo di Chia-vari.

S. Monza-Padova 0-0 8. MONZA: Giunti; Melona-ri, Bacis; Gotti, Ghioni, Prato; Barum, Campagnoli, Sacchella, Lojodice, Vigni.
PADOVA: Arbizzani; Rogo-ra, Cervato; Mazzanti, Sereni, Pestrin; Carminati, Cavicehia, Koelbi, Fracon, Abbatini. ARBITRO: Bernardis , di

Lecco-Parma 2-0

LECCO: Meraviglia; Facca, Bravi; Ferrari, Pasinato, Sac-chi; Sarchi, Schiavo, Innocenti, PARMA: Vincenzi, Fontana. Polli: Rancati, Barbi, Zurlini; Corradi, Spanio, Cavallito, Fer-raguti, Morelli. ARBITRO: Marchiori di Padova, RETI: Nei primo tempo al 10' innocenti; nella ripresa al 30' Schiavo.

Verona-Pro Patria 1-1 VERONA: Ciceri, Fassetta, Cappellino; Radaelli, Carletti, Bolchi, Montenovo, Zeno, Calloni, Joan, Maioli. PRO PATRIA: Provasi, Ama-

deo, Taglioretti; Rondanini, Si-gnorelli. Lombardi; Mascheroni, Calioni,, Muzio, Recagno, ARBITRO: Palazzo di Paletmo MARCATORI: nel 1. tempo: al 19' Muzzio (rigore); mella ri-presa: al 35' Golloni.

and other first the second of the second

mandosi così una delle comecco che incoccia in una giornata nera. Vero è che ieri è stato anche sfortunato nell'in-

avuta una nuova conferma. Pas-

sando sopra\_alla vittoria del

plesso che continua a manife-

ma gli aciliensi, si sono impo-

sti in zona recupero. E questo

vivace e interessante, confer-

Calcio UISP

pagini più titolate, nonostante gli ultimi insuccessi.

Il risultato di parità fra Dalmata e Germanyox ha meravimata e Ger Veroli si sta comportando in modo sconcertante. Quando sembra essere riuscito a esprimere tutto il suo potenziale, ecco che incoccia in una gior-

and the state of t

CLASSIFICA contrare sulla sua strada un Germanyox ormai stanco di insucessi desideroso di vittoria che, esa una prova maiuscola, 2; Germanyox Wega 1.

Torre Spaccata p. 9; Kiwi Stellano a brillanti presta tre alquanto opache.

Mario 4; Britannica 4; Pionieri Corrado Ci

Altra giornata ricca di risul- soprattutto sul piano agonistico, anche perchè il Torre Spaccata, comunque, ci siamo presi il notati altisonanti. Soprattutto fra è riuscito a imporre il nulla di battendo in modo chiaro il Mon- stro bravo brodino: ed ora spegli juniores. Mai in verità, un fatto. Dopo questo risultato di te Mario, è riuscito ad aumen-

DILETTANTI GIRONE ' « A »: Kiwi Stella Rossa, il quale ha Olimpia-Taurus Centocelle 3-1; Pionieri di S. Basilio, un com- glia 1-1. ... CLASSIFICA

JUVENTUS-\*LAZIO 2-0 — La rete segnata da Sivori (fuori campo): Recchia è ormai

Il Pirampepe segna

13 gol al Ludovisi

🛝 🐎 . . • RISULTATI 🖰

Rip. Ambroslana. CLASSIFICA

Rip. Accademia Britannica.

campionato juniores, si dimo-strò più incerto e più elettriz-zante dell'attuale. Ieri se ne è

non presentava incontri di cartello. Solo nel girone A vi era molta attesa per Taurus-Olimpia. Da questa gara si attendeva rispettato il pronostico impo-nendosi in modo schiacciante ai tocelle-Aurora 2-2; Perelli-Cersa-di conoscere il nome della probabile vincitrice del girone. E l'Olimpia, battendo la rivale, ha ne atletica, si devono rilevare i risultati di Casilina-Sporting, e Dalmata-Germanvox, Nella prima prima di aciliarei di Casilina prima di casilica di cas Centocelle-Aurora e Perelli-DILETTANTI GIRONE . B »: Corsaglia, mentre una bellissima depone indubbiamente a favore Alberone-Fatmont 1-6; Pirampe- prova ha offerto il Miam, netta

> berone ha sconfitto il Fatmont impegnandoli in confronti a 10 E c'è da considerare che i vin-colpi. citori hanno dovuto giocare la Dagli assalti svoltisi ieri e intera gara in dieci uomini. In-fine parità fra Botafogo e Ar-vato impressioni favorevoli menia, due complessi che alter-specialmente per quanto ri-

> > Corrado Carcano aggiuntosi agli schermidori l

Particolarmente intensa s'annuncia per i nostri «pro» la prossima attività pugl-listica che culminerà nel campionati d'Europa del « mosca » tra Burrani e Mc Gowan e dei « mediomassimi » tra Rinaldi e Bubi Scholz. « Tore » potrà battersi sul ring amico del Palazzo dello Sport romano, mentre Rinaldi, abbandonato dalla IT.O.S., dovrà affrontare la dura trasferta di Dortmund,

con la « bella » tra Tiberia e Proietti. I due beniamini del pubblico romano si sono in-contrati due volte: la prima, a Priverno, contrati due voite: la prima, a Friverno, s'impose Tiberia, nettamente, e il romano gridò alla jella e alla impreparazione; la seconda, sul ring del Palazzetto dello Sport di viale Tiziano, s'affermò Proietti per ferita quando lo scontro era ancora sul filo dell'equifibrio ed a gridare alla jella e alle scorrettezze fu il ceccanese, ma per amor di verità bisogna dire che fu un destro di Projetti a non una tentata a ferira l'eschio. di Tiberia. Venerdi notte i due si ritroveranno di fronte per sistemare la questione di superiorità aperta dai due scontri pre-cedenti e per decidere quale dei due me-rita di poter lanciare il guanto di sfida a Manca per la finale dei titolo europeo dei « welter » ora vacante. Il pronostico è aperto e poichè sul piano tecnico l'uno vale l'altro gile che salirà sul quadrato nel miglior stato

virtù dei soloni del nostro boxing).

Da Milano a Napoli, Sabate notte sul ring partenopeo saranno di scena « Tore » Bur-

(NELLA FOTO: Projetti in azione).